ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, con edizione del lunedì L. 18.50, estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1; Redazione Via S. Pellico 6 I; Amministrazione II p. — Trieste, Domenica 19 Febbraio 1933, Anno XI — Cent. 20 — Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53; Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 4105

Il Duce presiede la riunione del Direttorio del Partito

Alto plauso a Starace e agli altri gerarchi e direttive per l'azione futura

Entusiasmo di popolo intorno a Mussolini

ROMA, 18

Di eccezionalissima importanza è riuscita stamane la riunone del Direttorio Nazionale del Partito. Svoltasi a Palazzo del Littorio essa è stata presieduta dal Duce. In considerazione del particolare significato dell'avvenimento la sede della Direzione del Partito presentava un aspetto imponente.

Il servizio d'onore

Ai due lati dell'ingresso principale sul Corso V. E. prestavano servizio d'onore un reparto armato e la musica della Legione di Roma, mentre negli ampi cortili e lungo la marmorea scalinata erano schierati i Giovani fascisti dell'Urbe. Nell'interno di Palazzo del Littorio, nella galleria e negli ampi saloni del primo piano, immobili nella loro nera uniforme, sono i moschettieri del Duce. Nessuno speciale addobbo che sarebbe stato in stridente contrasto con l'austerità dell'ambiente si nota. Solo qua e là trofei di fiori e di piante verdi fanno bella mostra sotto le spaziose arcate e attraverso le scalinate e le gallerie.

E' simpaticamente notata la rappresentanza degli avvocati milanesi e delle Giovani fasciste del Fascio Femminile di Napoli. Convenuti in Roma per il pellegrinaggio patriottico alla Mostra della Rivoluzione Fascista, gli avvocati milanesi sono guidati dagli onorevoli Peverelli, Segretario del Sindacato Fascista degli avvocati e procuratori di Milano, Maggi e Lanfranconi. Essi come pure le Giovani fasciste di Napoli non hanno mancato nella stessa mattinata del loro arrivo di recarsi a Palazzo del Littorio per una visita di omaggio. Avendo saputo che il Duce avrebbe personalmente presieduto la riunione del Direttorio Nazionale, i graditissimi ospiti di Roma hanno insistito per avere l'alto onore di essere ricevuti dal Capo del Governo, nella sede della Direzione del Partito. Il loro desiderio è stato subito accolto e le rappresentanze del Foro milanese e del Fascio femminile di Napoli prendono posto rispettivamente nel salone delle adunate e in un'altra sala di Palazzo del Littorio. La foltissima rappresentanza del Foro milanese reca con sè il gagliardetto sindacale.

Fusione d'animi e di intenti

Non è senza significato la contemporanea presenza alla sede della Direzione del Partito delle giallo-cremisi giovani Camicie nere di Roma, dei professionisti di Milano, e della gentile rappresentanza del Fascio femminile partenopeo: essa simboleggia nella maniera più chiara ed eloquente, in una visione che oseremmo chiamare plastica, la perfetta fusione di animi e d'intenti realizzata dal Fascismo. Il merito di quest'opera che sarebbe stata in vano tentata in altre epoche, tocca indubbiamente al Partito. E' stata la sua opera quella che ha scritto definitivamente la parola fine ad ogni vieto concetto di regionalismo. Oggi, accomunati da un unico sentimento e da una stessa incrollabile fede, convengono a Roma da tutte le provincie, in un pellegrinaggio che ha aspetti commoventi, rappresentanti ufficiali e cittadini a consacrare l'indissolubile continuità della Rivoluzione Fascista.

Una guardia armata presta servizio all'ingresso della Cappella votiva: essa è disimpegnata da due Camicie nere della Milizia.

Al portone principale di Palazzo del Littorio convengono intanto a ricevere il Duce tutti i membri del Direttorio Nazionale. Notiamo il Segretario del Partito on. Starace, il Sottosegretario di Stato agli Interni on. Arpinati, il Sottosegretario di Stato alle Corporazioni on. Biagi, il capo di S. M. della Milizia on. Gen. Teruzzi, il capo dell'Ufficio stampa del Capo del Governo on. Polverelli, i vicesegretari del Partito prof. Marpicati e on. Adinolfi, i membri del Direttorio on. Serena, Spizzi, Perotti, Pavolini, Martignoni e Deffenu. Tutti, ad eccezione dell'on. Teruzzi, che indossa l'uniforme di Luogotenente Generale della Milizia, sono in abito scuro con camicia nera.

Appassionata ovazione al Duce

Una considerevole folla si raccoglie intanto nelle immediate adiacenze di Palazzo del Littorio, al cui balcone principale è esposto il tricolore. Richiamata dall'insolito movimento, essa sosta compatta e sempre più numerosa sul marciapiedi. Non c'è occasione in cui l'anima della cittadinanza romana non si mostri in tutta la sua squisita sensibilità. Alla prima gente accorsa altra ben presto si aggiunge. La notizia dell'intervento del Duce si propaga come in un baleno ed è accolta con commenti di gioia. La presenza di Mussolini, Capo naturale unico e indiscusso del Partito, a Palazzo del Littorio per l'adunanza del Direttorio Nazionale, simboleggia tangibilmente la profonda e indissolubile unità raggiunta nel Regime fra Governo e Partito.

Questo particolare significato non sfugge alla folla che va diventando sempre più compatta e che, con il suo movimento, crea non pochi intralci al pulsante traffico di corso Vittorio Emanuele. Gremitissime sono tutte le finestre. L'attesa per l'arrivo del Duce diventa intanto sempre più fremente.

Alle ore 11 precise giunge in automobile il Duce. All'ingresso di Palazzo Littorio la macchina presidenziale si ferma e ne discende il Capo del Governo. Mentre tutti i membri del Direttorio Nazionale, con alla testa il Segretario del Partito on. Starace, si fanno incontro a ricevere Mussolini, dalla folla che ha scorto la figura del Capo del Governo partono insistenti ed entusiastiche ovazioni. Ad un secco comando i reparti della Milizia presentano le armi e le musiche intonano «Giovinezza». Gli applausi e le ovazioni della folla diventano sempre più insistenti ed entusiastiche. Mussolini, che indossa la camicia nera, risponde con il saluto romano alla manifestazione e poscia, seguito da tutte le gerarchie, fa il suo ingresso nell'interno del cortile, ove i Giovani Fascisti romani, al comando del Segretario federale dell'Urbe, Nino D'Aroma, rendono più festoso ed entusiastico l'omaggio.

Perfettamente allineate ed esuberanti di fresca energia, le giovani Camicie Nere, all'apparire del Duce, intonano gli inni dei Fasci Giovanili. Mussolini si sofferma a guardare l'incomparabile spettacolo offerto dalle giovani Camicie Nere romane, che dànno al loro canto la forza viva della loro fede e della loro indefettibile passione, mentre i cuori giovanili pulsano festosi. Il Duce sale quindi per l'ampia scalinata d'onore, ai cui lati sono allineati altri Giovani Fascisti. Tra queste schiere, che rappresentano nella maniera più tangibile la continuità ideale della Rivoluzione e la certezza della sempre più crescente potenza della Patria fascista, il Capo del Governo giunge al primo piano della sede del Partito.

I funzionari e gli addetti agli uffici del Direttorio Nazionale non hanno voluto dal canto loro tralasciare di rendere omaggio al Duce. Essi si affollano nelle immediate adiacenze della galleria e improvvisano al Capo del Governo, al suo passaggio, una calorosissima manifestazione di omaggio. Il Duce, seguito sempre da tutte le alte gerarchie, fa quindi il suo ingresso nel salone d'onore e quindi ha inizio la riunione del Direttorio Nazionale.

La perfetta efficienza del P. N. F.

Completo assestamento delle gerarchie - 125,962 iscritti all'„Unuci", 1.100.000 al „Coni", 1757.570 al Dopolavoro - L'opera assistenziale - Celere ritmo del tesseramento - Elevatissimo spirito dei giovani - Le disposizioni per il XIV annuale dei Fasci e per la VII leva fascista

Sulla riunione l'Ufficio Stampa del Partito ha diramato il seguente comunicato:

Stamane alle ore 11, nel Palazzo del Littorio si è riunito, sotto la presidenza del Duce, il Direttorio Nazionale del Partito, al completo: Achille Starace, Segretario del Partito, Arturo Marpicati e Matteo Adinolfi, vicesegretari, Giovanni Marinelli, segretario amministrativo; componenti: Luigi Deffenu, Alessandro Pavolini, Cesare Perotti, Achille Serena, Ciro Martignoni, Attilio Spizzi.

Alla seduta sono anche intervenute le LL. EE. Arpinati, Biagi e Teruzzi. Il Segretario del Partito, dopo aver ringraziato il Duce dell'onore concesso al Direttorio Nazionale di presiederlo nel Palazzo del Littorio, ha riferito sui diversi comma dell'ordine del giorno.

Dalla relazione dell'on. Starace è risultato: a) L'efficienza raggiunta dal P. N. F., assestato ormai nelle sue gerarchie e nelle organizzazioni da esso direttamente dipendenti, quali l'U.N.U.C.I. che conta 125.962 unità, il C.O.N.I. e l'Opera Nazionale Dopolavoro rispettivamente con 1.100.000 e 1.757.570 iscritti. Il collegamento con le Confederazioni nazionali e con gli altri organi dello Stato si è mantenuto perfetto;

b) Il migliorato funzionamento degli Enti Opere Assistenziali, specie nei grandi centri, dove più sentito è il bisogno della loro opera, che è però contenuta entro i limiti strettamente necessari;

c) Il ritmo col quale il tesseramento si svolge, più celere, nei confronti di quello dello scorso anno;

d) Il continuo afflusso di nuove domande di iscrizione, la loro accettazione, che viene effettuata compatibilmente col tempo necessario per i prescritti accertamenti e in modo da regolare la immissione dei nuovi tesserati in rapporto alle forze giovanili che entreranno nei Fasci di combattimento con la settima leva fascista;

e) Il successo della Mostra della Rivoluzione fascista, mèta quotidiana di numerosi gruppi che giungono a Roma dalle provincie del Regno e da ogni parte del mondo;

f) I compiuti studi preliminari per la impostazione della Mostra delle realizzazioni fasciste, che sarà inaugurata il 28 ottobre 1934.

L'esame del comma 2 dell'ordine del giorno ha dimostrato che le organizzazioni giovanili, il cui spirito è elevatissimo, mentre estendono il reclutamento selezionando i quadri ed intensificando la loro attività sportiva, culturale ed artistica con criteri sempre più razionali, mirano, conseguendo soddisfacenti risultati, a consolidare le basi sulle quali le organizzazioni stesse poggiano, per consentire ai giovani, che devono prepararsi, di operare su basi sicure.

Le associazioni fasciste (scuola, pubblico impiego, ferrovieri e postelegrafonici, addetti aziende industriali dello Stato) hanno ormai completato il loro nuovo assetto e si avviano ad essere totalitarie.

Il Duce ha approvato la relazione ed ha espresso il suo plauso al Segretario del Partito ed ai componenti il Direttorio Nazionale. Ha parlato su ciascun argomento illustrandone i punti più salienti e segnando alcune direttive che riguardano particolari settori dell'attività del Partito.

L'on. Starace ha sottoposto all'approvazione del Duce le disposizioni per la celebrazione del XIV annuale della Fondazione dei Fasci di combattimento e per la VII leva fascista, le cui operazioni saranno fissate con le modalità previste dall'art. XIV dello Statuto del Partito.

Prima di togliere la seduta, che ha avuto inizio alle ore 11 e termine alle ore 13, il Segretario del Partito ha comunicato, ai componenti il Direttorio nazionale, le provincie nelle quali dovranno recarsi domenica 19 corrente, senza preavviso.

Il Duce fra le Giovani Fasciste di Napoli e fra gli avvocati di Milano

Al termine dell'adunanza, che dura precisamente due ore, il Duce, seguito dal Segretario del Partito, dai Sottosegretari Arpinati e Biagi, dal Generale Teruzzi, dai Vicesegretari prof. Marpicati e on. Adinolfi, dall'on. Marinelli e dai membri del Direttorio, percorre la galleria del primo piano, dove i moschettieri in servizio d'onore presentano le armi e si porta nella sala in cui sono radunate le Giovani fasciste di Napoli e le rappresentaze del Fascio femminile partenopeo.

Festose e vivissime acclamazioni salutano l'ingresso del Duce. Mussolini percorre lentamente le sale e alle dirigenti domanda notizie sulla loro permanenza a Roma. Dopo aver espresso parole di simpatia e di gradimento per l'omaggio ricevuto, il Duce lascia la sala e si reca verso l'ampio salone delle adunate, dove sono schierati i 250 avvocati del Sindacato fascista avvocati e procuratori di Milano.

Quindi il Duce appare sulla porta del salone, e l'on. Peverelli comanda il «Saluto al Duce» a cui fa eco un potente «a noi!» e vivissimi applausi insieme al grido: «Duce, Duce, Duce!», e l'applauso è chiaramente percepito nel cortile ove sono raccolti i Giovani fascisti e nella sottostante via ove sosta sempre numerosa folla.

Alle acclamazioni dei rappresentanti della classe forense milanese si accoppiano quelle che partono dal cortile o dalla via. Il Duce, percorsi i due lati della sala, si ferma ad ascoltare brevi parole di omaggio rivoltegli a nome dei convenuti dall'on. Peverelli. Questi ricorda come il Sindacato fascista avvocati e procuratori di Milano sia stato il primo a sorgere in Italia e come i rappresentanti della classe forense desiderino di uniformare in tutto e per tutto la loro azione alle chiare e precise direttive del Duce. Mussolini risponde esprimendo la sua simpatia ai rappresentanti del foro milanese.

Le brevi parole del Capo del Governo esce dal Palazzo Littorio la branti acclamazioni. Il Duce discende quindi nel cortile di Palazzo Littorio. I Giovani fascisti schierati lo salutano alla voce e intonano nuovamente il loro inno.

L'omaggio ai Caduti fascisti

Il Capo del Governo si reca nella Cappella votiva e rende omaggio ai Caduti della Rivoluzione. Dopo aver sostato alcuni istanti in devoto raccoglimento, saluta romanamente e si allontana verso il portone su Corso Vittorio Emanuele. Lo accompagna il canto vibrante della giovinezza fascista. Quando il Capo del Governo esce dal Palazzo Littorio, la folla, che non ha mancato di sostare durante tutta la durata della riunione del Direttorio nazionale e che, man mano, ha assunto proporzioni sempre più imponenti, rinnova al Duce l'appassionato omaggio con alte e insistenti acclamazioni.

Mentre i reparti della Milizia presentano le armi e la musica intona «Giovinezza» il Duce, a piedi, passa in rivista il plotone di Camicie nere. Successivamente, sempre a piedi e seguito da tutte le alte gerarchie, si reca verso Piazza Argentina ove sosta la sua automobile. Mentre le acclamazioni della folla diventano sempre più entusiastiche, il Capo del Governo prende posto nell'automobile e, accompagnato dal Sottosegretario di Stato on. Arpinati, si reca a Palazzo Venezia.

La partenza dei Sovrani per l'Egitto

BRINDISI, 18

La Nave Reale «Savoia», scortata dagli incrociatori «Giovanni dalle Bande Nere» e «Bartolomeo Colleoni» e dagli esploratori «Zeno», «Pancaldo», «Vivaldi» e «Da Recco» è partita stamane alle 5.45 per Alessandria d'Egitto.

Le udienze del Capo del Governo

S. E. Zoli

ROMA, 18

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto S. E. Zoli, nuovo Presidente della R. Società geografica italiana, il quale gli ha riferito intorno alla situazione attuale dell'Istituto e al programma di spedizioni, di studi e di pubblicazioni in corso.

Il capo dei sionisti

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto il sig. Nahum Sokolow, presidente della «Jewish Agency» dell'«Organizzazione sionistica mondiale».

Il Duce ha inoltre ricevuto in udienza il maestro Antonio Guarnieri.

Starace riceve i presidenti delle sezioni provinciali de "La S. Barbara,,

ROMA, 18

Oggi dalle varie Province d'Italia sono convenuti i presidenti delle sezioni provinciali dell'Associazione Genio «La Santa Barbara». Nella sala dei decorati che trovasi al Museo del Genio a Castel S. Angelo, il sen. Miari, presidente dell'Associazione, insieme ai vicepresidenti sen. aCttaneo e l'on. Viglino, al segretario generale col. Zicavo e ai consiglieri Gen. Raffaldi e ing. Bertinazzi, ha inaugurato il convegno.

Nel pomeriggio hanno fatto atto di omaggio alla tomba del Milite Ignoto, all'ara dei Caduti fascisti e alla Cappella votiva a Palazzo Littorio, ove sono stati ricevuti da S. E. Starace. Infine hanno visitato la Mostra della Rivoluzione fascista.

Il trofeo "Arnaldo Mussolini,, alla Legione Sabauda

TORINO, 18

Oggi alla presenza di S. E. il Prefetto Ricci, di tutte le principali autorità cittarine, di alti ufficiali dell'Esercito e della Milizia, si è svolta nel salone della *Gazzetta del Popolo* la consegna del trofeo «Arnaldo Mussolini» alla prima Legione Sabauda. Dopo una riunione schermistica, nella quale hanno dato brillante saggio diversi ufficiali della prima Legione Sabauda, diretti negli incontri dal Podestà conte Thaon di Revel, l'artistico trofeo vinto nelle gare nazionali è stato preso in consegna dal console Galbiati, comandante della Legione.

Il Fascismo e il mondo

Churchill esalta Mussolini fra gli applausi d'una immensa folla

LONDRA, 18

Ieri sera la lega antisocialista ha celebrato alla Queenshall di Londra il 25.o anniversario, con una grandiosa riunione alla quale hanno partecipato parecchie migliaia di persone. Hanno parlato Lord Mount Temple, Winston Churchill e l'Ammiraglio Beatty, il quale come si ricorda comandò la flotta inglese durante la guerra. Il discorso di Churchill è stato dedicato principalmente alla situazione mondiale. Egli ha esaminato le forze politiche in conflitto sull'Europa odierna, per concludere che è chiaro che i sistemi elettoralistici non servono a risolvere i gravi problemi e che gli ordinamenti democratici inglesi devono subire delle trasformazioni. Parlando di Mussolini e del Fascismo egli ha detto:

«Il genio romano impersonato in Mussolini, il più grande legislatore vivente, ha mostrato a molte Nazioni come si può resistere all'incalzare del socialismo ed ha indicato la strada che una Nazione può seguire quando sia coraggiosamente condotta. Col Regime fascista, Mussolini ha stabilito un centro di orientamento dal quale i Paesi che sono impegnati nella lotta corpo a corpo col socialismo non devono esitare ad essere guidati».

Queste parole sono state accolte con vivissimi applausi ed una calorosa dimostrazione del pubblico per Mussolini ed il Fascismo. Churchill ha quindi fatto l'elogio della gioventù italiana e dello spirito di devozione alla Patria a cui essa è educata.

La forza creatrice del Fascismo

Una conferenza a Budapest

BUDAPEST, 18

In una seduta della Società italo-magiara «Mattia Corvino» è stata letta una conferenza del presidente Alberto De Berczevicky sulla quarta Roma. Nella conferenza si espone il grande lavoro di rinnovazione fatto dal Duce nella Città Eterna. Tra l'altro si enumerano gli scavi di numerosi monumenti del tempo della Roma dei Cesari, di antichi templi rimasti sepolti sotto le macerie dei Fori e dei teatri, come si è liberato il centro e le vie intorno al Colosseo e come Ostia divenne un sobborgo di Roma, cosicchè Roma giunge sino al mare con il suo lido. Tutte queste opere ed altre compiute nel resto dell'Italia sono prova meravigliosa della forza di creazione del Fascismo.

La mostra di pittura italiana alla «Radio City» di New York

NEW YORK, 18

Oggi alla Città della radio, costruita da Rockefeller nel cuore della metropoli, si è celebrata la giornata italiana con l'inaugurazione tra l'altro di una mostra di pittura italiana contemporanea. Alla cerimonia è intervenuto anche l'Ambasciatore italiano a Washington Augusto Rosso, il quale ha pronunciato un discorso nel quale ha messo in rilievo come l'Italia di Mussolini, alla più ampia e organica valorizzazione del proprio passato artistico, sappia accoppiare un fecondo impulso verso le forme e le correnti nuovisisme che si affermano in ogni ramo dell'arte.

Alla cerimonia, oltre alle maggiori personalità della colonia italiana, sono intervenute le autorità americane e una grandissima folla. *(United Press).*

Le solenni funzioni per l'Anno Santo

ROMA, 18

Numerosi sono i pellegrinaggi già annunciati, specialmente dall'estero, per il prossimo Anno Santo. Ciò si desume dalle informazioni pervenute al comitato centrale e specialmente dalle richieste dei comitati organizzatori.

Riguardo al ripristino di alcune cerimonie della Settimana Santa e della Pasqua, è ormai certo che verrà ripristinata la funzione papale del giorno di Pasqua. Il Pontefice scenderà nella Basilica di S. Pietro per pontificarvi la Messa con tutta quella grandiosità di rito e di splendore del cerimoniale proprio delle funzioni papali. Questa cerimonia culminerà poi con la solenne benedizione apostolica che Pio XI impartirà al popolo dalla loggia esterna della Basilica di S. Pietro.

Tutto si riprodurrà come si usava nella festività della Pasqua fino al 1870.

S. E. Rossoni inaugura a Milano una mensa interna per operai

MILANO, 18

S. E. Rossoni, giunto stamane a Milano, ha inaugurato alle 11 la mensa interna per operai ed impiegati che una fabbrica di calzature ha istituito, con la collaborazione del Dopolavoro, presso i suoi stabilimenti. Ricevuto da S. E. il Prefetto gr. uff. Fornaciari, dal Segretario federale console Brusa, dal comm. Oreste Bonomi che presiede l'Ente Opere assistenziali e dai dirigenti la Società, S. E. Rossoni ha visitato i vari reparti dello stabilimento che impiega più di 600 operai.

Il Sottosegretario alla Presidenza ha quindi raggiunto i saloni che possono ospitare circa 1000 operai e dove in due sezioni è predisposta la mensa per le operaie e per gli operai. S. E. Rossoni è stato accolto dalle note di «Giovinezza» e dal triplice alalà delle maestranze convenute dagli stabilimenti nei due vasti saloni. Il direttore degli stabilimenti ha espresso al Sottosegretario alla Presidenza la gratitudine delle maestranze per la visita. S. E. Rossoni ha risposto al fervido saluto.

L'intimidazione francese all'Austria

suscita sorpresa e deplorazione

ROMA, 18

Il Giornale d'Italia replica stasera a quanto pubblica il *Matin* a proposito della nota francese all'Austria. Il *Matin* ha scritto:

«Avendo il *Giornale d'Italia* pubblicato un'informazione secondo la quale la Francia avrebbe indirizzato all'Austria una nota che prenderebbe le forme di un vero «ultimatum», si dichiara al Quai d'Orsay che non si potrebbe trattare che della nota rimessa congiuntamente con l'Inghilterra, la settimana scorsa a Vienna, riguardo le armi di Hirtenberg. Il documento diplomatico in questione non aveva d'altronde affatto il carattere di un «ultimatum».

Un precedente... nel 1914

Il *Giornale d'Italia* replica:

«La nostra pubblicazione del testo della nota francese, che nel pensiero dei suoi autori doveva rimanere segreta, ha destato alquanta preoccupazione per gli effetti che ne possono derivare. Già si vuol correre ai ripari ed ecco il *Matin* che tenta di spiegare in replica al nostro commento di ieri che non si tratta di «ultimatum». Osserviamo solo che, a parte il tono duro della nota, la sua fissazione di un termine preciso per l'esecuzione da parte dell'Austria delle richieste francesi le dà appunto l'aria di un «ultimatum», come abbiamo scritto ieri, aggravato dal comportamento senza precedenti di una richiesta di giuramento che dovrebbe essere prestato dal Governo austriaco».

La *Tribuna*, dal canto suo, così commenta stasera l'assurda nota francese.

«Il testo della nota intimata all'Austria dalla Francia per l'episodio delle armi di Hirtenberg e alla quale l'Inghilterra ha avuto il torto di apporre la sua firma — scrive la *Tribuna* — non deve essere considerato allarmante se non per la mentalità di una diplomazia che smarrisce il senso di responsabilità e di proporzione nella macchinazione iraconda. La nota, che ha un carattere di «ultimatum» e segue una procedura senza precedenti, come quella delle richieste dichiarazioni sotto giuramento, non è umiliante per l'Austria, piccolo Stato che l'ha ricevuta, ma per il grande Stato che l'ha compilata, dimenticando che non esiste nemmeno l'attenuante di una differenza di civiltà. Chi volesse un precedente di un simile documento, che è già scontato dal suo anacronismo, che è già ridicolo messo innanzi allo specchio della sua pubblicazione, non potrebbe trovarlo che nell'«ultimatum» della Monarchia austro-ungarica alla Serbia nel 1914.

Impudente esagerazione

Poi c'è questo — prosegue il giornale — che essendo avvenuta quella guerra di cui la Francia ha fatto tanta esperienza, ma anche tanta speculazione, quando voleva punire per l'eternità i responsabili, ed essendo avvenuti altri gravi fatti, l'Europa del 1933 non è quella del 1914. E chi intendesse regolarsi nel 1933 come se fosse 1914, non documenterebbe altro che una propria inversione mentale. La nota della Francia all'Austria è un documento di questa inversione, la quale merita una sola cura: l'omeopatica. Faccia come facciamo noi, non allarmarsi affatto, perchè tanta iracondia da solenne diventi necessariamente, afflosciandosi, pietosa. La nota tocca il massimo dell'impudenza quando si consideri che mai come in questo periodo il traffico di armamenti tra la Francia, la Cecoslovacchia, la Jugoslavia e la Romania è stato così aperto, affrettato, pesante. Che cosa sono i fucili di Hirtenberg di fronte alle grandi artiglierie, ai carri d'assalto, agli aeroplani da bombardamento? Biblici fuscelli in confronto di travi. Tuttavia la nota si fa apocalittica e scandalizzata.

Ripetiamo: simili manifestazioni si esauriscono in sè stesse nella loro impudente esagerazione. Epperò non si può non deplorare che in un momento simile, per compensare la Francia del netto distacco compiuto a Ginevra alla Conferenza del disarmo, l'Inghilterra abbia consentito a sottoscrivere un simile documento, che certamente non avrà modo di sorreggere nelle sue assurde conseguenze. L'Austria — conclude la *Tribuna* — non sarà divorata. Il documento divorerà sè stesso».

Sdegno a Vienna

VIENNA, 18

Nei circoli governativi austriaci si rileva che il tono della nota francese è quanto mai aspro e che è assolutamente fuori uso nei rapporti diplomatici chiedere a un Governo di impegnarsi con giuramento. Con ciò si viene a mettere in dubbio la veridicità delle risposte date dal Governo austriaco nei due successivi interventi presso Dollfuss fatti dai Governi di Parigi e di Londra. La nuova risposta del Governo austriaco terrà fermo al punto di vista esposto già in precedenza, che cioè il trasporto delle armi in Austria era una faccenda puramente privata, che non si poteva impedire queste commesse ad una fabbrica di armi e che, infine, in nessun caso si può parlare di una violazione del trattato di pace.

Nei circoli politici si è dell'avviso che l'asprezza con la quale la Francia ha voluto trattare questa insignificante questione, persegua uno scopo speciale: esercitare pressioni sulla politica estera austriaca nel senso desiderato a Parigi. A questo proposito si rileva che i tre Ministri degli Esteri della Piccola Intesa hanno dichiarato a Ginevra che la «comunità internazionale» da essi ora deliberata è aperta a qualsiasi Paese.

La macchinazione Francia-Piccola Intesa è stata però svelata dalla stampa romana, che ha così reso un grande servizio alla causa della pace.

Il linguaggio della stampa viennese è questa sera ancora più violento di stamane. Il *Neues Wiener Tagblatt* scrive:

«Quando l'Austria-Ungheria, dopo l'assassinio dell'Arciduca Francesco Ferdinando inviava un «ultimatum» al Governo di Belgrado, l'opinione pubblica europea si impressionò per il tono del documento. Si parlò allora di umiliazione inflitta ad uno Stato indipendente. Ma ciò che si pretende ora dal nostro Paese non è forse una ben maggiore umiliazione?.

Mai nella storia diplomatica si è avverato il caso che alle autorità responsabili di uno Stato indipendente si chiedano dichiarazioni sotto giuramento, come se si trattasse di un debitore fallito».

Il giornale deplora che l'Austria, membro della Società delle Nazioni, non venga trattata da pari a pari, ma come uno schiavo.

La *Allgemeine Zeitung*, giornale socialista, scrive: «I francesi non si accontenteranno della terribile umiliazione morale con la quale hanno trattato il Cancelliere austriaco alla stregua di un capo tribù africano. Essi renderanno anche vane le speranze materiali sulle quali questo Cancelliere aveva creato tutta la sua esistenza politica. Il prestito verrà così a mancare».

Giustizia con due bilancie

BUDAPEST, 18

Circa il nuovo patto della Piccola Intesa l'*Uj Nemzedek* scrive che la triplice alleanza si propone come fine la minaccia e l'intimidazione. Si tratta di una convenzione militare e di un gesto provocatore verso la S. d. N. ed i vicini. Dove sta ora Herriot? Non teme più per le sorti della pace mondiale ed il prestigio della S. d. N.? I piccoli suoi protetti possono ora concludere un'alleanza armata, mentre il mondo politico francese grida di rabbia, farisaicamente scandalizzato al falso allarme della favola di un'alleanza italo-germanico-ungherese.

La mentalità francese, prosegue il giornale, amministra incorreggibilmente la giustizia con due bilance. La nuova alleanza, del resto, è quella antica: non è maggiore, nè minore, nè più sincera, nè più forte. In tutte le minacce ed in tutto il rumore di spade si nasconde evidentemente la paura. La Piccola Intesa teme qualche cosa che inesorabilmente avanza.

Il giornale nazionalista di opposizione *Magyarsag*, in un editoriale intitolato «La Confederazione di Benes», osserva che gli Stati della Piccola Intesa si sono dimostrati disposti piuttosto a rinunciare alla loro sovranità che accedere all'avanzata inesorabile del movimento revisionistico. La punta della nuova alleanza, aggiunge il giornale, non è più rivolta soltanto contro l'Ungheria, ma anche contro l'Italia come grande Potenza che oggi, con la massima decisione, rappresenta il movimento di revisione. E' pure importante che i tre Paesi si siano mostrati inclini ad un sistema economico non lontano di unione doganale. Quello che meno importa sono gli accordi militari della nuova alleanza, dato che i tre Stati non avranno neanche un soldato di più. L'Ungheria ringrazia sentitamente per la proposta di partecipare alla «confederazione», ma non ne ha bisogno, soprattutto perchè ne conosce le condizioni.

Il *Pester Lloyd* scrive che nella stampa europea si fanno sempre più numerosi coloro che vedono nel patto della Piccola Intesa un pericolo per la pace. Paul Boncour ha salutato la nuova organizzazione come il blocco dell'ordine. Contro chi è stato costituito questo blocco dell'ordine — domanda il giornale — se l'ordine non è minacciato da alcuno?

"Manovre smascherate,,

Giudizi della stampa tedesca

BERLINO, 18

A proposito della nota franco-inglese all'Austria per la questione delle armi di Hirtenberg il corrispondente viennese della *Vossische Zeitung* scrive che il Governo austriaco non si sente affatto inquieto. Si tratta infatti di cose riguardanti un industriale italiano, che certamente non vorrà sopportare la perdita enorme che costituisce la distruzione delle armi.

La *Börsen Zeitung* scrive che la nota resterà nella storia come un documento della diplomazia francese del dopoguerra. I posteri potranno vedere con quale brutalità la Francia della vittoria calpesti il diritto degli altri popoli. La nota rappresenta, nella forma e nel contenuto, un'offesa inaudita per il Governo e il popolo austriaco. Il tono col quale la Francia, in maniera dittatoriale, presenta le sue cinque richieste corrisponde probabilmente a quello usato dai suoi funzionari coloniali.

La messa in scena di Benes

La nuova alleanza della Piccola Intesa continua ad occupare notevolmente la tensione di questa stampa. Il *Lokal Anzeiger* scrive che la messa in iscena di Benes è stata, come sempre, straordinaria. Si è cominciato col gonfiare, col solito compiacente aiuto della socialdemocrazia austriaca, l'affare di Hirtenberg e si è preparata così la atmosfera necessaria per lanciare la menzogna dell'alleanza segreta italo-tede-

sco-ungherese, smentita appena dopo aver provocato l'effetto desiderato. La diplomazia ha potuto agire come se fosse veramente impressionata. Le masse francesi forse lo erano sul serio. E così all'improvviso si poteva far apparire il pericolo di una revisione violenta dei trattati del 1919, mostrando di fronte a quel pericolo, come unica via d'uscita, la più intima concentrazione. I francesi sono giubilanti, per essere riusciti a rinforzare nei Balcani il loro contrappeso contro l'Italia. Anche più importante per essi è che i loro satelliti d'ora in poi si mostreranno tanto più docili alla Conferenza per il «Disarmo».

L'articolo scrive i dubbi già esposti da altri circa la possibilità pratica di realizzazione del programma economico della Piccola Intesa. Quindi osserva come per la Germania, indubbiamente, la cosa debba essere riguardata come un passo verso la federazione danubiana, quale certo non vuole Benes, e prima di lui Briand. Si rafforzerà la pressione sull'Austria e specialmente sulla Ungheria, ma è difficile credere che la alleanza ora conclusa possa essere a lungo andare benefica per l'Europa sud-orientale, che economicamente e geograficamente fa parte dell'Europa centrale.

Una corrispondenza da Roma alla *Vossische Zeitung* dice che in Italia la nuova alleanza della Piccola Intesa ha naturalmente provocato la più forte impressione. Il malumore per questo ultimo risultato di Ginevra non opera certamente come calmante sul tono straordinariamente aspro che regna fra Parigi e Roma. Il corrispondente riferisce i giudizi secondo cui l'Italia non si lascierà certamente turbare da quegli accordi, pur osservando che è stata raggiunta la massima misura ben tollerabile e che ormai è in gioco la sicurezza degli Stati, che si sentono minacciati da questo andamento delle cose. Pertanto non si dovrà stupirsi se questi Stati per difendersi, ricorrono agli stessi mezzi. Comunque la responsabilità di tutto ricade sulla Francia ed i suoi alleati che hanno creato questi precedenti pericolosissimi.

Campagna di stampa prezzolata

Un articolo di fondo del *Völkischer Beobachter* esamina la situazione della politica europea, affermando che anche questa volta partono da Parigi le nuvole che hanno oscurato l'orizzonte europeo, Herriot e i suoi compari hanno gettato il sospetto sull'Italia, l'Ungheria e la Germania, accusandoli di accordi segreti. Anche se questi fossero stati veri, non sarebbero stati altro che la difesa contro il sistema di alleanze francesi, sistematicamente organizzate dopo il 1919. Ma per altro tutto questo non è vero e la nuova menzogna francese è stata già smascherata. La franchezza del *Popolo d'Italia* fa un effetto benefico. La Francia viene definita intrigante ed organizzatrice di tutta una campagna di stampa prezzolata dai fabbricanti di cannoni.

Il giornale nota che ora vien messa in linea la Piccola Intesa, allo scopo di acquistare nuovi elementi al sistema francese. Si lavora con zelo per indurre ad aderirvi anche la Polonia e si parla di una linea Gvingen-Salonicco. A molti chilometri di distanza si può scoprire la mano del militarismo francese e della politica di avventura che fa la Francia, sotto il mantello della sua minacciata sicurezza. Più che mai si aspetta oggi la risposta alla domanda se tutta l'Europa debba farsi dominare da un popolo di 40 milioni, da elementi subalterni e da piccoli popoli senza storia.

Efficaci rilievi britannici
sul blocco della Piccola Intesa

LONDRA, 18

Commentando il nuovo statuto della Piccola Intesa l'*Evening Standard* scrive: «La Cecoslovacchia ha paura della Germania, la Romania della Russia e la Jugoslavia dell'Italia». Il giornale aggiunge che il nuovo statuto indica da un lato la deduzione della Piccola Intesa per la sempre meno efficace protezione rappresentata dall'alleanza con la Francia e dall'altro che la Romania è stata indotta a rinunciare al «flirt» con l'Italia che aveva in questi ultimi tempi allarmato Parigi e Belgrado.

In un articolo intitolato «La nuova carta di Europa» Slocombe delinea nell'*Evening Standard* i nuovi raggruppamenti di Potenze di cui egli crede di scorgere i segni precursori in Europa. Egli dichiara:

1) Che all'intesa russo-tedesca destinata a scomparire in seguito all'avvento di Hitler, si sostituirà un riavvicinamento e in caso di guerra un'alleanza russo-polacca.

2) Che la Polonia continua a staccarsi progressivamente dalla Francia.

3) Che la Locarno mediterranea è stata sepolta dalle dichiarazioni di Eden a Ginevra, facendo crollare una delle basi su cui si fondava la Francia per un riavvicinamento con l'Italia.

4) Che le voci messe in circolazione in Francia e smentite da Mussolini di un'alleanza italo-tedesca-ungherese non sono la denuncia di un fatto, bensì la espressione di un timore fondato di avvenimenti futuri e cioè del fatale raggruppamento delle Potenze fasciste e della creazione di una intesa italo-tedesco-ungherese-bulgara, più forte della triplice alleanza dell'ante guerra.

«L'Italia dopo dieci anni di Fascismo, scrive a tale proposito Slocombe, è per la Germania una assai più formidabile e fidata amica che non la fiacca Italia della democrazia».

La trasformazione della Piccola Intesa, scrive il *Manchester Guardian*, ha contribuito a rendere più chiara la situazione. La sorte del nuovo gruppo dipenderà dalla politica che saprà svolgere. Se si vuole evitare la revisione violenta dei trattati, bisogna che coloro che hanno interessi a prevenirla adempiano agli obblighi verso le minoranze e si rendano soprattutto conto che la politica della Jugoslavia verso i suoi sudditi non serbi favorisce, più che venti eserciti, la causa del revisionismo.

Il Principe Ruperto acclamato
al Teatro Nazionale di Monaco

MONACO, 18

Al Teatro Nazionale si rappresenta attualmente l'operetta di Zeller «Il venditore di uccelli» adattata a rivista con sfondo bavarese. Scene di entusiasmo avvengono ogni sera quando, verso la fine del secondo atto, entra in scena il Principe seguito da reparti di alfieri che sventolano le bandiere dei reggimenti bavaresi.

Questa sera assisteva alla rappresentazione anche l'ex Principe ereditario Ruperto di Baviera. Quando vennero nuovamente abbassate le bandiere bavaresi e la musica intonò l'inno nazionale, il pubblico proruppe in ovazioni all'indirizzo del Principe Ruperto.

La rappresentazione ha dovuto essere sospesa per alcuni minuti. Il Principe Ruperto, che si trovava in un palco, ha fatto cenni alla folla perchè moderasse i suoi trasporti, ma le ovazioni si sono ripetute con maggiore insistenza.

Il programma del Governo hitleriano
Pieni poteri per uno o due anni

COLONIA, 18

In un comizio elettorale, il capo della frazione tedesco nazionale dott. Oberforen ha precisato con la massima chiarezza quali sono i progetti del Governo Hitler-Hugenberg. Egli ha dichiarato che per il Governo del Reich una cosa è certa, che esso rimarrà al suo posto quale che sia l'esito delle elezioni. Le imminenti elezioni non sono quindi affatto la preparazione di una coalizione da costituirsi in base all'esito del responso delle urne.

Il centro, ha proseguito l'oratore, non può essere preso in considerazione per una partecipazione al Governo perchè chi fa alleanza col centro è condannato a morire. Otterremo per il Governo i pieni poteri e aggiorneremo il Reichstag per uno o due anni per poter lavorare indisturbatamente.

Il massimo organo del partito del centro, la *Germania*, che si pubblica a Berlino, è stato proibito per tre giorni per aver pubblicato un violento manifesto elettorale.

L'accordo di Berlino
per i crediti privati esteri

BERLINO, 18

Dopo circa un mese di trattative, i delegati tedeschi ed esteri hanno concluso un accordo per la sospensione del ritiro dei crediti privati esteri dalla Germania. Il nuovo accordo andrà in vigore il 1.o marzo ed avrà la durata di un anno. La massima parte delle disposizioni dell'accordo precedente viene mantenuta e subisce soltanto lievi modificazioni.

Cermak continua a migliorare
Altri cinque arresti

MIAMI, 18

I medici hanno annunciato che le condizioni del Sindaco Cermak continuano a migliorare e che ormai è lecito sperare in una rapida e completa guarigione. L'apertura del processo a carico del suo feritore è stata nuovamente rinviata a lunedì, per dar modo ad un altro alienista che lo ha visitato di presentare le sue conclusioni. La polizia ha fermato e lungamente interrogato cinque persone sospette di complicità nell'attentato di Miami. *(United Press).*

La ricchezza mobile
Intese per l'applicazione

ROMA, 18

A proposito del recente decreto sulla ricchezza mobile, presso il Ministero delle Corporazioni avvengono in questi giorni frequenti riunioni di rappresentanti le associazioni sindacali di datori di lavoro e di lavoratori, allo scopo di predisporre delle intese e degli accordi che rispettando la percentuale di rimborso che è fissata dalla legge e quelle che saranno stabilite nel decreto interministeriale, nè rendano più agevole l'applicazione facendo particolari opportune agevolazioni agli impiegati, specie a quelli provvisti di più tenui emolumenti. In questo senso alcune opportune intese sono già intervenute.

Sottufficiale bulgaro assassinato
dai gendarmi jugoslavi al confine

SOFIA, 18

Al posto di confine bulgaro-jugoslavo di Tzervartiza, un sottufficiale bulgaro, mentre ispezionava la sua zona, a causa della nebbia passava involontariamente di pochi metri la frontiera. Egli veniva immediatamente ucciso a fucilate da soldati jugoslavi i quali spararono senza preavviso.

Re Alessandro contro il federalismo

LONDRA, 18

Il *Times* da Vienna riferisce che i partiti d'opposizione in Jugoslavia hanno pubblicato una dichiarazione in cui protestano contro la dittatura e si dichiarano in stato di guerra con il presente regime. Il corrispondente rileva che il discorso di Re Alessandro a Siumada nel quale egli ha replicato al manifesto di Korosez dimostra che il Re non intende tollerare alcun esperimento federale in Jugoslavia.

La morte del pugile Corbett

NEW YORK, 18

Oggi è morto l'ex campione mondiale dei pesi massimi Jim Corbett.

Il treno dell'avvenire?
L'«autotram» a 160 orari

LONDRA, 18

Una nuova forma di trasporto su rotaie, l'autotram, capace di una velocità di 160 km. all'ora è stato provato, pare, con molto successo sulla rete ferroviaria della Stato di Michigan, in America. Si tratta di un lungo vagone in alluminio, in testa al quale vi è un apparato motore di 16 cilindri che funziona a benzina.

Il nuovo veicolo è stato battezzato «autotram» perchè, come forma, è simile a un tram e il generatore di forza è simile a quello di un'automobile. Durante le esperienze l'autotram ha raggiunto i 130 km. all'ora usando solo il 60 per cento della potenza massima che può sviluppare il suo motore.

Nella parte riservata ai viaggiatori possono trovar posto una cinquantina di persone. Il minor costo di costruzione e di esercizio premetterebbe un maggior numero di corse giornaliere a velocità elevata, anche fra grandi distanze, eliminando gli inconvenienti dei treni ordinari e permettendo alle ferrovie di sostenere vittoriosamente la concorrenza con gli autotrasporti stradali. L'autotram è dotato di tutti i comfort che si può godere sul più moderno dei treni.

Le agitazioni contro il Governo in Francia
Sciopero di protesta dei funzionari statali e dei dipendenti di tutti i servizi pubblici

PARIGI, 18

L'agitazione contro gli inasprimenti fiscali si estende e prende adesso — vista la decisione del Senato di non modificare i progetti approvati dalla sua Commissione finanziaria — proporzioni minacciose. Più minaccioso ancora appare l'atteggiamento dei funzionari dello Stato e dei dipendenti pubblici.

La crisi in uno stadio acuto

Questi ultimi hanno deciso, come protesta contro le nuove imposte e più ancora contro la riduzione degli stipendi e dei salari egualmente deliberata dalla Commissione senatoriale, di passare dalle minaccie ai fatti, cosicchè per lunedì è preannunciato un primo sciopero di protesta della durata di un'ora in tutti i servizi pubblici e nelle scuole, sciopero che deve estendersi a tutta la Francia.

Quello che si temeva è dunque avvenuto. La debolezza congenita di un Governo dipendente da una maggioranza instabile, dominata dai socialisti ma ricattata dai gruppi di destra, il contrasto fra le due assemblee legislative: la Camera che agisce unicamente o quasi sotto la pressione elettorale e il Senato che obbedisce a preoccupazioni di carattere un po' più elevato, la propaganda rivoluzionaria delle organizzazioni socialiste e socialisteggianti, indirettamente o direttamente ispirate dalla Confederazione Generale del Lavoro, che ha fatto perdere ai cittadini, ai funzionari e ai contribuenti ogni senso di disciplina nazionale, contribuiscono, insieme con altri fattori che sarebbe troppo lungo esaminare, a far entrare in uno stadio acuto la crisi morale e politica che la Francia attraversa.

Il male attuale ha due origini profonde: la prima, le istituzioni democratiche e parlamentari che hanno condotto allo sgretolamento dell'autorità statale per sostituirle l'onnipotenza di congreghe elettorali o di interessi di gruppi economici; la seconda, l'errata politica economico-finanziaria che, mentre accumulava in Francia e inutilizzava le riserve d'oro nei depositi della Banca di Francia (accumulazione favorita per fini politici di predominio finanziario e di altro genere), lasciava salire, iniziando la politica del protezionismo doganale, il costo della vita ad altezze proibitive, instaurando all'interno uno spreco ed un lusso inutile di burocrazia, di organizzazioni statali, di pensioni e di alti stipendi che hanno finito per dissanguare il Tesoro, di modo che quando è venuto il momento — e la crisi economica lo ha affrettato — di reagire a tutto ciò, la Francia si è trovata con un Governo debole, con organismi costituzionali incapaci di funzionare, con l'indisciplina dei cittadini, con l'imminente rivolta dei funzionari e le casse del Tesoro in secco.

40 miliardi di scadenze

Secondo l'analisi fatta recentemente dal relatore della Commissione delle Finanze del Senato, signor Regnier, il Tesoro francese deve far fronte a 40 miliardi di scadenze. Sprovvisto di eccedenze di cassa e con un bilancio in disavanzo, il Tesoro ha infatti dovuto emettere per 13 miliardi di buoni a breve scadenza, è impegnato a far fronte al disavanzo finanziario per 10 o 12 miliardi di franchi ed è responsabile attraverso i Comuni e i dipartimenti e dinanzi alla Cassa Depositi e Prestiti e a quella di ammortamento, per altri 18 miliardi di franchi, il cui rimborso può essere richiesto in un termine assai breve.

Dinanzi ad una situazione così grave si comprende come la Camera e il Senato abbiano cercato d'intervenire. Ma la Camera ha voluto una serie di provvedimenti di ispirazione demagogica come la sovrimposta di crisi che ha scatenato l'agitazione in tutti gli ambienti dei produttori della ricchezza nazionale, degli industriali e dei commercianti, già poco disposti a soffrire con disciplina dei sacrifici; e il Senato ha fatto quello che per ragioni di carattere elettorale non ha osato fare la Camera, stabilendo la riduzione degli stipendi dei funzionari e dei dipendenti statali. Questi ultimi, resi sicuri dalla generale indisciplina e spinti alla rivolta dalle organizzazioni rosse, si ergono adesso dinanzi allo Stato come dei nemici.

Così ieri alla sala Wagram in un comizio che riuniva più di diecimila commercianti parigini in una riunione estremamente tumultuosa che solo grazie a enormi misure di polizia non ha degenerato in violenze, un comitato direttivo per l'agitazione contro le nuove imposte è stato destituito perchè accusato di essere troppo debole e sostituito con personalità più energiche che dovevano dalle proteste platoniche portare l'agitazione dei contribuenti su un piano più concreto.

«Verso la rovina»

Così ieri, in tutti i grandi centri, commercianti e industriali riuniti a comizio hanno approvato ordini del giorno estremamente violenti contro le tasse, i poteri pubblici e le istituzioni parlamentari, deliberazioni tra cui è tipica questa mozione votata dalla Camera di Commercio di Nancy in cui si protesta contro «uno Stato inumano i cui tentacoli soffocano l'individuo, che lo Stato dovrebbe proteggere paralizzando tutto col moltiplicarsi di leggi demagogiche e illusorie cosiddette sociali, ma che in realtà sono antisociali, e contro un sistema di amministrazione della Francia le cui spese generali raggiungono la metà del valore della produzione nazionale, cosa alla quale nessuna impresa privata potrebbe resistere e che effettivamente conduce a grandi passi verso la rovina dell'attività nazionale».

E così oggi, infine, si è giunti alla manifestazione ancora più grave che funzionari e dipendenti pubblici annunziano per lunedì. La decisione dello sciopero di protesta è stata presa dalla Confederazione dei servizi pubblici che congloba i funzionari di tutte le amministrazioni statali, dipartimentali e comunali, i lavoratori delle manifatture dei monopolii, i postelegrafonici, i ferrovieri e, per Parigi in particolare, gli addetti ai trasporti autobus, i tranvieri, gli addetti alla ferrovia sotterranea, quelli delle aziende municipali del gas, dell'elettricità e dell'acqua potabile e quelli della nettezza urbana.

La decisione è stata annunciata in modo sibillino con un comunicato in cui si dice: «Il Cartello confederato dei servizi pubblici decide di rendere pubblica la sua deliberazione di organizzare in tutto il paese durante la giornata di lunedì, 20 febbraio, delle manifestazioni in tutti i servizi contro i provvedimenti approvati dalla Commissione delle Finanze del Senato.

La manifestazione di domani

Le organizzazioni aderenti al Cartello hanno preso le disposizioni necessarie per il loro ramo. Il Cartello raccomanda a tutti i funzionari e agenti dei servizi pubblici di seguire scrupolosamente le istruzioni delle federazioni e dei sindacati responsabili e di non lasciarsi intimidire da nessuna minaccia nè di cedere ad alcuna manovra».

Più tardi poi si affermava che la protesta consisteva nell'abbandono del lavoro per un'ora per tutti gli aderenti al Cartello, fatta eccezione per i ferrovieri. La dimostrazione dovrà avere luogo in linea di massima nella mattinata dalle 10 alle 11. A questa manifestazione devono unirsi anche i maestri elementari. Che cosa farà il Governo? Fino a stasera le autorità non sembrano particolarmente impressionate da questo dilagare delle agitazioni e manifestazioni di protesta e cercano anzi di svalutarne l'importanza.

Il boicottaggio delle merci francesi
negli Stati Uniti

PARIGI, 18

La *Journée Industrielle* scrive che dall'ultimo comunicato dell'Amministrazione delle Dogane si apprende che alla fine dello scorso mese di gennaio il commercio estero della Francia ha in totale raggiunto la cifra di 4 miliardi e 59.228.000, dei quali 2.550.262.000 per le importazioni e 1.508.966.000 per l'esportazione. In due anni il commercio estero francese per il mese di gennaio, cioè comparativamente ai dati del gennaio 1931, è diminuito del 36.50 per cento, cadendo da 6357 milioni a 4059 milioni. La diminuzione delle importazioni è stata del 33 per cento circa e quella delle esportazioni ha toccato il 41 per cento. In confronto con il mese di dicembre del 1932 si riscontra una diminuzione delle importazioni di 144.661.000 e per le esportazioni di 190.386.000. Il giornale osserva che tali risultati non possono essere considerati come soddisfacenti e rileva particolarmente il boicottaggio delle merci francesi negli Stati Uniti che si accentua sempre più nel senso sfavorevole alla bilancia commerciale della Francia con gli Stati Uniti.

Durante questi ultimi tempi, scrive il giornale, parecchi incidenti caratteristici ci erano segnalati dalle case americane, clienti di case francesi, specialmente nelle industrie di lusso, tessuti e articoli di moda. Varie case americane annullavano gli ordini, alcune invocando pretesti di circostanza, altre accennando nei loro ordini di annullamento alla questione dei debiti. Gli importatori americani avvertivano i fornitori francesi che si trovavano nell'impossibilità di presentare alla loro clientela della mercanzia francese. Anche il movimento dei viaggiatori americani verso la Francia, specie con piroscafi francesi, dà segni manifesti di un forte indebolimento. Le esportazioni della Francia verso gli S. U. ammontavano a 197 milioni di franchi nel gennaio 1930, 124 nel gennaio 1931 e 76 nel gennaio 1932, e quest'anno la cifra è di 61 milioni. Le riduzioni provocate dal cattivo umore americano nei riguardi della Francia non hanno avuto un'ampiezza comparabile alle riduzioni dovute ai fattori della crisi anteriormente al 15 dicembre scorso.

Le assemblee dei Fasci istriani
presiedute dal Segretario federale

POLA, 18

Continuando il suo giro di ispezione ai Fasci istriani, il Segretario federale comm. Relli ha presieduto nei giorni 14 e 16 corr. le assemblee generali dei Fasci di Canfanaro, Fianona e Val d'Arsa, presenti i relativi ispettori di zona, i Segretari politici, le autorità locali, i dirigenti e i gregari delle organizzazioni del Partito.

I Segretari politici hanno fatto la relazione dell'opera compiuta nell'Anno X e hanno poi illustrato il programma dei lavori per l'anno in corso. Dopo la discussione il Segretario federale ha preso la parola in merito alle relazioni dei Segretari politici e alle osservazioni fatte da altri presenti.

Le assemblee si sono chiuse con un vibrante saluto al Duce e col canto degli inni fascisti. Da oggi fino al 22 corr. il Segretario federale presiederà le assemblee dei Fasci di Capodistria, Monte, Maresego, Villa Decani, Erpelle, Pirano, Isola e Umago.

Una visita del Principe Umberto
al Ministero dell'Aeronautica

ROMA, 18

S. A. R. il Principe di Piemonte si è recato stamane a visitare il Ministero dell'Aeronautica e si è trattenuto a colazione alla mensa comune. Il Principe ereditario ha espresso al Ministro dell'Aeronautica il suo alto compiacimento per la costruzione e per la razionale organizzazione dei servizi.

Il premio "Sandro Mussolini,,
diviso fra sette concorrenti

ROMA, 18

I giornali recano che la Commissione aggiudicatrice per il premio «Sandro Mussolini» ha dovuto constatare che il numero dei concorrenti e la quantità dei saggi presentati non rispondono a quel diffuso senso di interesse che il premio stesso si riprometteva di suscitare. A tale manchevolezza, dovuta al tipo completamente nuovo della gara, il Comitato si ripromette di rimediare valendosi delle esperienze acquisite durante questa prima prova. I giornalisti che hanno concorso sono in numero di 29. Dopo un primo spoglio la Commissione ha creduto di riesaminare soltanto l'opera di 9 di questi. Esclusa la possibilità di assegnare un primo premio, si è deliberato che delle 20 mila lire raccolte vengano distribuite lire 10 mila in sette premi di incoraggiamento, tre premi di lire due mila ciascuno ai colleghi Pietro Maria Bardi, Giovanni Artieri ed Ennio Grammatica, e quattro premi di lire mille ciascuno ai colleghi G. Gaspare Napolitano, Amato Chioggia, Donatello D'Orazio e Vittorio Foschini. Le rimanenti 10 mila lire restano accantonate per il prossimo premio 1934.

Concorso per il reclutamento
di sei capimanipolo della Milizia Forestale

ROMA, 18

Il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste ha bandito un concorso per il reclutamento di sei capimanipolo della Milizia Nazionale Forestale. A tale concorso potranno prendere parte i laureati in agraria e coloro che risultino in possesso del diploma di specializzazione forestale conseguito presso il R. Istituto superiore agrario forestale di Firenze. Le modalità del concorso stesso sono contenute nell'apposito bando che gli interessati potranno richiedere a tutti i Comandi della Milizia Nazionale Forestale.

NOTIZIE BREVI

DALL'INTERNO

La Brigata granatieri ha celebrato, come fa ogni anno per istituzione che risale al 1776, solenni onoranze funebri alla memoria di don Alberto Genovesi, Duca di S. Pietro, che al reggimento di Sardegna di cui il padre era stato il fondatore e dal quale deriva l'attuale Brigata, fece donazione di una cospicua somma stabilendone l'uso perpetuo dei frutti. Alla cerimonia nella chiesa di S. Maria degli Angeli, sono intervenute numerose personalità, fra cui il Comandante del Corpo d'Armata S. E. Goggia e il sottocapo di Stato Maggiore della Milizia, Generale Traditi.

DALL'ESTERO

La sterlina ha esordito a Wall Street a 3.44 3/16 e ha chiuso a 3.44 5/16.

Il capo della polizia di Denver ha dichiarato che nessuno scritto è più pervenuto da parte dei malfattori che domenica notte rapirono il banchiere Carlo Boettcher. Le indagini della polizia proseguono attivamente. Tutti i rifugi isolati sulle montagne vicine sono stati visitati e gli agenti seguono, a quanto si dice, una buona pista.

Bollettino giudiziario. Toniolotti, giudice funzioni pretore Pretura Bressanone, è trasferito Tribunale Aosta.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	756.7	6	1	cop., legg. mosso
Roma	759.8	11	0	¾ cop., legg. mosso
Torino	757.2	7	0	tre quarti coperto
Milano	757.1	7	0	coperto
Genova	755.5	11	6	cop., legg. mosso
Venezia	756.9	6	0	cop., legg. mosso
Firenze	755.8	7	1	coperto
Ancona	756.0	6	2	¾ coperto, mosso
Bologna	757.3	5	0	coperto
Napoli	753.8	12	2	sereno, calmo
Taranto	753.1	6	3	sereno, mosso
Palermo	754.2	14	6	¾ coperto, mosso
Catania	751.5	13	6	½ coperto, mosso
Cagliari	757.4	15	6	¾ coperto, calmo
Tripoli	753.3	15	12	temp., temp.
Messina	752.6	14	8	cop., legg. mosso
Trento	757.9	5	—3	coperto
Fiume	755.3	6	—1	½ coperto, mosso
Bari	753.7	8	3	½ coperto, grosso
Sanremo	755.2	14	7	cop., legg. mosso
Bengasi	748.0	16	10	piovoso, mosso
Rodi	750.6	17	14	coperto, agitato

Probabilità: Il tempo si avvia gradualmente verso una nuova perturbazione, che dalle regioni settentrionali andrà propagandosi verso le meridionali, con aumento di nebulosità. Brevi precipitazioni potranno aversi sulla Val Padana e sull'alto versante tirrenico. Predominio di venti moderati grecali sull'alta Italia, fra maestro e ponente altrove. Temperatura stazionaria. Mare generalmente agitato.

La situazione si aggrava nel Jehol
mentre Ginevra attende la risposta di Tokio

LONDRA, 18

Domani il Primo Ministro giapponese avrà un lungo colloquio col Principe Saionji, l'ottuagenario uomo di Stato al quale sarà comunicato il risultato delle discussioni svoltesi in seno al Consiglio dei Ministri circa l'eventuale ritiro del Giappone dalla Società delle Nazioni. Dai consigli che darà il Principe Saionji dipenderà in gran parte l'atteggiamento del Giappone e della Cina. Il Principe è considerato l'unico superstite dei «numi tutelari della patria».

Un «ultimatum» nipponico

Il Gabinetto avrebbe dovuto riunirsi anche oggi, ma la riunione è stata sospesa poichè, come si è detto ufficiosamente, «un generale la linea di condotta da tenere nelle presenti circostanze è già stata decisa». Prima di pronunciarsi definitivamente, Tokio attende l'esito della riunione della prossima assemblea ed intanto si prospetta l'ipotesi che il Giappone potrebbe ritirarsi dalla Lega senza per questo dimettersi.

Intanto il Comando giapponese non sta perdendo tempo e, secondo quanto si comunica da Pechino, ha inviato un «ultimatum» al Governatore militare di Kailu, al nord-est della provincia di Jehol, domandandogli di abbandonare la città immediatamente, altrimenti verranno fatte avanzare le truppe di occupazione. I cinesi hanno deciso di ignorare l'«ultimatum» ed hanno attaccato gli avamposti nipponici, obbligando i difensori dopo un'ora di accanito combattimento a ritirarsi. L'artiglieria giapponese ha lungamente bombardato durante la giornata le posizioni cinesi presso Nan Ling e la cavalleria ha attaccato le posizioni cinesi di Shang Ling Tai e di Shang Shuai: dopo due ore di battaglia essa è stata però respinta.

Il dott. T. V. Soong, che ha attualmente la funzione di Primo Ministro, ha parlato alle truppe destinate alla difesa di Jehol ed ha assicurato loro l'appoggio della Cina unita. «A nome del Governo centrale — egli ha continuato — vi garantisco che non cederemo mai nè la Manciuria nè il Jehol. Il nemico potrà bloccarci, potrà anche occupare Nanchino, ma mai riuscirà a piegarci alla resa.»

Da parte dei giapponesi i preparativi per l'avanzata proseguono alacremente. I nipponici sono costretti dalle condizioni locali ad agire al più presto ed hanno chiesto urgenti rinforzi. Appena avverrà il disgelo, il territorio si tramuterà in una immensa distesa fangosa, capace di ostacolare, se non di impedire, ogni movimento di truppe modernamente attrezzate.

La Cina pronta alla difesa

Il Governatore del Jehol, Generale Tang-Ju-Lin, ha ricevuto nel capoluogo della provincia Cheng-Teh il corrispondente del *Daily Express*, al quale ha dichiarato innanzi tutto:

Il Jehol può, deve e sarà difeso. Se i giapponesi invaderanno il paese, essi saranno fermati non solo dalle mie truppe ma anche dai rinforzi che ci giungeranno dal sud».

Tutti i cinesi guardano a Tang-Ju-Lin come al «Napoleone dell'Estremo Oriente». Egli crede che le forze cinesi, con l'aiuto della grande conoscenza del terreno su cui combattono, potranno respingere ogni invasione nipponica. Le truppe del Generale Sun-Tien-Ying hanno già raggiunto il Jehol e ad esse continuamente si aggiungono migliaia di volontari. Queste truppe sono dislocate lungo la frontiera del Jehol con lo Stato del Manciù-Kuò nei punti più deboli. Il Jehol non potrà essere conquistato se prima non si occuperà il capoluogo, Cheng-Teh, ed è intorno a questa città che si fanno i maggiori preparativi. Secondo il Generale Tang-Ju-Lin il capoluogo e la regione circostante possono resistere ad un assedio di sei mesi ed anche più. Le condizioni geografiche del paese sono completamente favorevoli ai cinesi ed è su esse che Tang-Ju-Lin fa soprattutto conto.

per andarsi a consultare coi rispettivi Governi. Il Ministro dell'Aeronautica francese Cot è partito alla volta di Parigi. Anche il rappresentante della Germania, Nadolny, si è recato a Berlino per conferire col Ministro degli Esteri von Neurath e in modo speciale col Ministro della Reichswehr, Blemberg. Come è noto, alla ripresa dei dibattiti della Commissione generale Nadolny dovrà pronunciarsi sul piano francese relativo all'uniformizzazione dei vari eserciti in un unico tipo, ciò che implica anche la smobilizzazione della Reichswehr. Di fronte ad una decisione di tale gravità, della quale la Francia fa una condizione «sine qua non» per la riduzione del materiale da guerra, è logico ch'egli abbia voluto prima consultarsi con gli uomini responsabili del Governo. Anche il rappresentante dell'Italia ha lasciato momentaneamente Ginevra.

La Commissione generale, la cui seduta di ieri fu bruscamente interrotta da Henderson in seguito ai vivaci incidenti franco-tedeschi e convocata per lunedì, è stata di nuovo rinviata a martedì o mercoledì. Indipendentemente dal ritorno dei capi delle varie delegazioni, è evidente che si cerca anche di guadagnare tempo e di preparare possibilmente il terreno per lo scontro decisivo delle tesi in contrasto.

La Cina chiede alle Potenze
una proroga della moratoria

PECHINO, 18

Le Legazioni degli Stati Uniti, dell'Inghilterra e dell'Italia hanno ricevuto una nota del Governo cinese con la quale esso chiede la proroga di un anno della moratoria sul pagamento dell'indennità dei «boxers» che scade il primo marzo prossimo. A quanto si apprende, il Ministro americano ha raccomandato al Dipartimento di Stato di rifiutare l'accoglimento della domanda. *(United Press).*

Intervallo a Ginevra
dei lavori per il disarmo

GINEVRA, 18

Data la gravità dei dibattiti dei prossimi giorni sulle varie questioni concernenti il disarmo e le eventuali decisioni che i vari delegati potrebbero essere chiamati a prendere, molti di questi hanno lasciato oggi Ginevra

I debiti
Roosevelt conferirà con Lindsay?

NEW YORK, 18

Roosevelt ha comunicato che conferirà lunedì prossimo con l'Ambasciatore britannico Sir Ronald Lindsay di ritorno da Londra. Ulteriori informazioni precisano però che l'incontro sarà rinviato perchè l'Ambasciatore desidera recarsi prima a Washington. *(United Press).*

Prossimo sciopero generale in Spagna

MADRID, 18

La sindacalista Confederazione nazionale del lavoro pubblica nel *Solidariedad Obrera* in Barcellona un manifesto preannunciante lo sciopero generale in tutta la Spagna, per protestare contro la politica del Governo, specialmente relativa all'ordinata chiusura dei sindacati e alla limitazione della libertà di stampa, nonchè per ottenere la liberazione di tutti i processati per recenti moti rivoluzionari. Contemporaneamente 40 sindacati catalani della Confederazione del lavoro hanno chiesto le dimissioni del consiglio direttivo della Confederazione e della redazione del *Solidariedad Obrera*.

COMUNICATI

NERINA BONIN
e
ITALO SIMEONI
partecipano il loro matrimonio.
Trieste-Pireo, 19 febbraio 1933.

RINGRAZIAMENTO

Ritengo mio dovere di esprimere alle

Assicurazioni Generali

i miei più vivi ringraziamenti per la esemplare prontezza con la quale esse hanno voluto versarmi, a poche ore dalla tragica sciagura, la somma assicurata sulla vita del mio compianto marito

dott. Romeo Mari

Di tale atto gentile, improntato a pietosa simpatia, serberò sempre grato ricordo.

Trieste, 18 febbraio 1933.

LINA MARI

AVVISO D'ASTA

Rendesi noto che il giorno 27 febbraio 1933 ad ore 10 in Trieste, via Cavour n. 13 si procederà alla vendita di un autobus marca Spà 25 C 10 con 22 posti, targa 3477 T. S.

Il Cancelliere della Pretura di Trieste

AVVISO D'ASTA. Rendesi noto che giorno 20 febbraio 1933 - XI, alle ore 10 al Punto Franco Vitt. Em. III, mag. 7, si procederà alal vendita di una partita pelli di montone, agnelline e capra e ciò al miglior offerente senza riguardo al prezzo di stima. L'Ufficiale giudiziario: G. NIRI.

AVVISO D'ASTA. Rendesi noto che il giorno 25 febbraio 1933, ad ore 9.30, in Trieste, via Coroneo 16, nella Sala Incanti, si procederà alla vendita di una macchina da cucire Singer, un armadio con specchio e altri mobili di lusso. Il Cancelliere della Pretura di Trieste: F.to PAVAZZA.

AVVISO D'ASTA. Rendesi noto che il giorno 27 febbraio 1933, ad ore 16 in Trieste, Piazza Tommaseo 1, si procederà alla vendita di poltrone in pelle, armadi, grammofono ed altro. Il Cancelliere della Pretura di Trieste: F.to PAVAZZA.

CAUSA TRASLOCO
LIQUIDAZIONE
di tutti i
MOBILI
ESTERI E NAZIONALI
DI LUSSO E COMUNI
con lo SCONTO dal
20% al 50%
sui prezzi segnati
CAMPONOVO
33 VIALE XX SETTEMBRE 33

COMUNICATO.
Il termine di chiusura del CONCORSO NAZIONALE per la sostituzione del nome alla Casa di confezioni per signora
LA MERVEILLEUSE
(Premio unico L. 10.000), già fissato per il 15 febbraio, è stato prorogato al
15 Maggio 1933-XI
Tale deliberazione è stata presa dalla Giuria in considerazione della grande affluenza di richieste che continuano a pervenire e per dar modo ai concorrenti, di inviare in tempo utile le proposte.
Si ricorda che le norme del CONCORSO possono essere richieste presso le Sedi della Ditta:
TORINO - Via Cavour, 15
GENOVA - Portici XX Settembre n. 228/r
MILANO - Via Montenapoleone, N. 40
ROMA - Via Condotti, 12-13
NAPOLI - Via Chiaia, 195-196

ODONTOIATRA JURCEV
PER LE MALATTIE DEI DENTI E PROTESI DENTARIA
VIALE XX SETTEMBRE N. 31 - II
RICEVE: 10-13, 15-19

"La Salutare,,
Grande soggiorno di cura per
MALATTIE DEI NERVI
Rette da L. 20 a 40 PADOVA (Altichiero)

Gabinetto medico-dentistico
dott. G. LAURINSICH
VIA DELLE SETTEFONTANE 8
dalle 9-13 e dalle 15-20
10 per cento di sconto su tutti i lavori.

Dott. V. SCHIMKA
Assist. clin. em. Columbia Univ. New York,
per chirurgia plastica, riparatrice ed estetica
Policlinico Triestino, via S. Francesco 3. lunedì, mercoledì e venerdì, ore 17 - Tel. 40-75.

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13, 15-19
10% di sconto

Dr. R. RUFFO
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, mezz
Telefono 34-50. Ore 15.30-17.30.

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-genitale
TRIESTE Via S. Caterina 5, tel. 93-77
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino alle 13
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo, 12

PILLOLE DI S. FOSCA
o del PIOVANO
Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze, iscritte nella Farmacopea ufficiale Italiana. Un astuccio di 6 pillole L. 0.60. Richiederle alle Farmacie locali. Una scatola di 50 pillole L. 3.15 presso ogni importante Farmacia o inviando vaglia di L. 4 alla
Farmacia PONCI - Venezia

Si avverte la spett. Clientela che la vendita di liquidazione totale col 50 PER CENTO DI SCONTO continua fino a esaurimento di tutta la merce.
Questa settimana si liquidano
PIJAMA uomo e donna
Visitate le nostre vetrine
Negozio ex GUASTALLA
VIA S. SPIRIDIONE 1

Per sofferenti di stitichezza
Le erbe vi guariscono dalla vostra stitichezza e sue dannose conseguenze, perchè esse sono prodotti della Natura e l'organismo umano assimila in particolar modo i prodotti naturali. Ogni sorta di droghe quali: pillole, sali purgativi, ecc. irritano l'intestino perchè lo fanno funzionare artificialmente.
TISANA CISBEY
(formula dei Padri Trappisti)
miscuglio di erbe medicinali adatto per la STITICHEZZA, MALI DI STOMACO, RENI, EMORROIDI, EMICRANIE, CATARRI INTESTINALI, CAPOGIRI, ecc.
Lire 6 la scatola di dieci dosi.

CRONACA DELLA CITTÀ

Il riassetto della Banca di Credito

Il lavoro per il riassetto della Banca di Credito Popolare ha continuato in questi giorni col massimo fervore. I cittadini autorevoli che si sono messi a capo dell'iniziativa possono guardare soddisfatti alla prova di solidarietà e di fiducia che la grande maggioranza dei depositanti ha saputo dare, con quella spontanea comprensione dei reali interessi singoli e generali che è sempre stato il miglior segno della vita economica triestina.

Naturalmente la raccolta delle adesioni ha dato i suoi frutti maggiori e più rapidi nei primi giorni. Dai dieci milioni della prima settimana, si è arrivati ai dodici verso la fine della seconda. Ieri la sottoscrizione dei depositanti che accettano il vincolo secondo le modalità a suo tempo pubblicate, toccava una somma complessiva che supera già i sedici milioni. La cifra è tanto più importante in quanto le ultime adesioni sono quelle dei piccoli depositanti che, non avendo contatti diretti ed immediati con l'istituto, non potevano esercitare la loro volontà che in un secondo tempo. Il loro slancio non è stato per questo meno apprezzabile.

Anche le partecipazioni alla formazione del capitale nuovo si sono arricchite considerevolmente. Adesioni significative si sono avute da parte dei due massimi Istituti di sicurtà. Chi consideri la proverbiale prudenza con cui gli amministratori delle nostre potenti società di assicurazione dispongono degli investimenti, può avere una prova evidente della serietà ed importanza con cui il lavoro di riassetto viene compiuto. Il capitale nuovo, sottoscritto fino a tutto ieri, toccava 1.800.000 lire. Siamo dunque vicini alla meta, fissata sui due milioni.

D'altra parte non possiamo tacere che si notano delle assenze assolutamente ingiustificate. Ci riferiamo sopra tutto a nuclei identificati di depositanti, che ancora non hanno aderito. Sono casi di miopia che la natura s'incarica poi di risolvere con la giusta e sempre eloquente lezione delle cose. Conosciamo da tempo la figura di colui che ambisce alla salvezza del proprio danaro, indipendentemente da quella del danaro degli altri. Ma situazioni privilegiate di questa specie non esistono più. Anzi non sono mai esistite. Gli sforzi collettivi sono i soli che diano la certezza di salvare il massimo degli interessi particolari. Nel nostro caso, poi, vale la pena di osservare che soltanto dalla totale partecipazione dei depositanti alla sottoscrizione può derivare l'assetto pieno e definitivo della Banca.

Non si possono ammettere, nemmeno in via di ipotesi, due categorie di depositanti. Sopra tutto non è consentibile che un'esigua minoranza, recalcitrante e meno sensibile all'interesse superiore dello sforzo in corso, eserciti un'azione ostruzionistica che, impedendo la rinascita dell'istituto su basi totalitarie, come quelle indicate dagli iniziatori e convalidate dalle adesioni più autorevoli della città, oltre a confondere il proprio danno col danno di tutti, finirebbe per scegliere proprio la via più pericolosa anche per i suoi disegni particolaristici.

Vi sono poi delle responsabilità che ognuno deve misurare nella propria coscienza. Non sono molte le adesioni mancanti a quella unanimità che viene considerata come la vera premessa del successo. Per arrivare alla quota di capitale nuova stabilita dagli iniziatori mancano appena 200 mila lire. Tanto minore è la distanza dalla meta, tanto maggiore è la responsabilità di chi si rifiuta a compiere gli ultimi passi. Ai ritardatari spesso toccano il danno e le beffe.

Ma noi siamo fiduciosi. La prova superata nelle prime tre settimane è per sè stessa troppo convincente perchè si debba dubitare dei prossimi giorni. Se non erriamo, la riunione degli interessati è stata fissata per la fine della prossima settimana. Prima di quel giorno bisogna che la situazione abbia toccato il suo punto più alto e più luminoso; con che Trieste potrà vedersi assicurato uno strumento di eccezionale importanza ed efficacia per la sua vita economica; e tutti coloro che avranno compiuto opera di buoni e disciplinati cittadini avranno anche la soddisfazione — nel campo finanziario non è la più piccola — di avere difeso nel modo migliore e più intelligente il loro denaro.

Fasci Giovanili di Combattimento

Comando Fascio di Montebello. Tutti i capisquadra e vicecapisquadra sono comandati in sede per le ore 21.30 precise di lunedì 21 corrente.

Comando Fascio di Roiano. Tutti i capisquadra e vicecapisquadra sono comandati di trovarsi, domani 20 corrente, alle ore 21, in sede (Vicolo S. Fortunato 1). Le assenze non saranno giustificate.

La Duchessa d'Aosta al concerto
in Sala del Littorio

Come noto, mercoledì 22 corr., nella Sala del Littorio si svolgerà il grande concerto a favore dell'Opera per l'assistenza invernale. Alla serata, che si preannuncia brillantissima per l'intervento di artisti di grande valore, tra i quali Aureliano Pertile, presenzierà S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che tanto ha a cuore l'opera di assistenza rionale.

Dell'organizzazione del grande concerto, S. A. R. s'è interessata in modo particolare, incaricando la signora Lily Bozza Salem, presidente del comitato delle assistenti sanitarie, di disporre in modo che la serata riesca qual'è nei voti dell'Augusta Patrona, cioè brillantissima e, soprattutto, degna del cuore generoso della cittadinanza.

Il programma, oltre da Aureliano Pertile sarà sostenuto dagli artisti della stagione del Verdi, cioè Selma Segalli, Francesco Valentino e dai musicisti Augusto Jancovich ed Eusebio Curelli.

STATO CIVILE DI TRIESTE
18 febbraio 1933-XI

Nati vivi	9
maschi 4, femmine 5.	
Nati morti	—
Morti	9
Matrimoni	—

I fiori di S. E. Starace
sulla tomba del martire Egidio Piemonte

POLA, 18

Per la commemorazione di Egidio Piemonte, Camicia nera assassinata a Foscolino il 14 febbraio 1924, sono state inviate corone da S. E. il Segretario del Partito e dalla Federazione istriana del F. N. F. I reparti della Milizia, i Giovani fascisti, le organizzazioni giovanili e tutti i fascisti del luogo si raccolsero dinanzi alla sede del Dopolavoro, da dove con le bandiere in testa mossero verso il cimitero dove, sulla fossa, furono deposti fiori e il capomanipolo Iginio Gabrielli fece l'appello del Martire. Poi il corteo si ricompose e ritornò in paese al suono di «Giovinezza».

Il promettente inizio della Società dei Concerti
Le condizioni per uno sviluppo integrale

Nata dalla partecipazione solidale e concorde di un pubblico che vuole ripristinare su fondamenta dignitose le belle tradizioni della cultura musicale cittadina, la Società dei Concerti, dopo una laboriosa gestazione ed una più che matura organizzazione del suo programma artistico e delle sue disponibilità finanziarie, s'è presentata al giudizio dei soci e della città, con un seguito di concerti da solisti degno di qualche considerazione. In primo luogo la rinomanza degli interpreti ha palesato nonchè il buon gusto, il severo criterio della scelta ed il giudizio selettivo di coloro che hanno il delicato ufficio delle scritture. Giacchè la Società dei Concerti sente, prima d'ogni altra cosa, non solo la necessità di allargare ed approfondire le cognizioni musicali tra i suoi seicento aderenti, ma vuole presentare, in ogni singolo concerto, le maggiori individualità artistiche. L'apparizione del pianista Backhaus, che ha suscitato così vasta e profonda emozione, costituisce già un esempio tipico delle illuminate intenzioni e degli esempi edificanti del direttorio della Società, il quale mira a manifestazioni sempre più elevate e frequenti. Il programma delle esecuzioni primaverili, ch'è già in maturazione, offrirà esempio migliore del passato musicale e della volontà di amplificare ed intensificare l'attività dell'ente.

Il programma ideale e le ragioni pratiche

Come s'è detto altra volta, la Società ha raccolto fin d'ora circa seicento soci. Il contingente è piccolo se si considera l'entità della nostra popolazione e del pubblico che predilige la musica, ma è confortante e promettente, ove si voglia aggiungere che molta parte del pubblico, prima di concedere la sua adesione all'istituzione, aspetta una prova decisiva ed affermativa delle sue possibilità. Questa prova è in pieno e brillante sviluppo; ma occorre dire, anzi ripetere, che la Società potrà, in avvenire, dare prove ben maggiori del suo orientamento e delle realizzazioni artistiche, se le quote di associazione, finora ristrette e limitate al reddito ricavato dai 600 soci, si eleveranno e potranno formare quella base finanziaria indispensabile alla organizzazione di concerti sinfonici.

Giacchè, la Società dei Concerti è fin d'ora assillata da un problema di capitale importanza per la sua vita avvenire: quello dell'indipendenza economica e della libertà d'azione. Che il nuovo ente, appena sorto, abbia desiderio di autonomia è cosa naturale e molto nobile. Questa aspirazione definisce e precisa i suoi scopi altamente culturali, benefici e fecondi. Nè si potrebbe esigere da un organismo, già ricco di linfe e prospero di vitalità, quell'espansione immediata ch'è concessa solamente alle istituzioni di vecchia data e di provata solidità finanziaria. La Società dei Concerti è appena nata, ma è già ben profilata nella sua figura morale ed artistica attraverso le prime manifestazioni accompagnate dal più caldo e simpatico consenso del pubblico e delle autorità. Ben profilata, s'è detto. Ciò non vuol dire ancora bene fortificata e per quanta prudenza ed oculatezza e sagacia voglia sfoderare il suo benemerito amministratore e provveditore, l'istituzione minaccerà di soffrire d'infermità inerenti all'insufficenza del suo sangue ed alla povertà dei suoi muscoli, se chi è chiamato a renderla più vigorosa, si astiene dal soccorrerla: il pubblico. In altre parole è necessario che i nostri amatori di musica, la parte più eletta e vasta della popolazione, concorrano, almeno nella misura in cui ha partecipato la cittadinanza di Fiume (oltre mille soci) all'integrazione e al potenziamento del nuovo ente musicale.

Per una regolare attività sinfonica

L'integrazione dell'organismo è dettata da ragioni ovvie: la prima riguarda una definitiva e ordinata e quadrata organizzazione dei concerti i quali, col reddito solo dei 600 soci, non possono trovare quell'espressione e frequenza che il prestigio musicale della città richiede. Finora la Società ha potuto scritturare solamente dei solisti, dei grandi virtuosi, i quali, appunto per la loro rinomanza, chiesero somme cospicue, nè altro ente che non fosse la Società dei Concerti avrebbe avuto la possibilità di scritturarli. Ma, accanto alle audizioni dei solisti, dei quartetti e di altri concertisti insigni, la Società ha l'obbligo artistico e morale, possiamo dire anche civile, di offrire manifestazioni sinfoniche.

Un ciclo sinfonico, poniamo di cinque od otto concerti, diretti da quattro grandi maestri, si presenta costosissimo nè la Società avrebbe i mezzi finanziari per assolvere impegni così gravosi. Il patrimonio dei soci qualora venisse speso in un seguito di concerti sinfonici, si sperderebbe con sicuro pericolo per l'esistenza della Società stessa. I proventi dei 600 soci sono appena sufficenti a coprire le spese dei concertisti singoli, spese che involvono anche considerevoli sacrifici ma che tuttavia non compromettono l'intangibilità finanziaria dell'ente. Non è pensabile, d'altra parte, che la Società, appoggiata dalla parte più intelligente della popolazione, voglia e possa rinunziare all'organizzazione della stagione sinfonica, organizzazione che sta dimostrando anche un categorico imperativo di esistenza per la nostra orchestra, la quale, su 12 mesi, è occupata soltanto 2 nella stagione lirica.

Il problema dell'attività sinfonica non è molto complicato nè presenta soluzioni difficili: esso è componibile con un ulteriore afflusso di 400 soci. Col provento di un migliaio di soci, la Società dei Concerti sarà nella condizione di preparare un ciclo sinfonico. Questo anno, in considerazione delle sue modeste risorse e della pochezza dei contributi straordinari benevolmente concessi da qualche ente, la Società è riuscita ad organizzare appena due concerti: il primo sarà diretto venerdì prossimo dall'illustre Ivan Boutnikoff, il secondo sarà svolto nella prossima primavera dall'orchestra viennese dei Filarmonici diretta dal direttore dell'Opera di Vienna Clemens Kraus. Due manifestazioni degne del maggiore interessamento del pubblico. Anche la preparazione del concerto Boutnikoff non sarebbe stata possibile senza il cortese ed illuminato appoggio del Podestà senatore Pitacco, il quale ha concesso un contributo di 3000 lire e della Provincia che ha erogato lire 2000.

L'interessamento del Podestà per la Società dei Concerti è molto confortante. Il senatore Pitacco, che ha voluto fin dall'inizio, concedere gratuitamente il Verdi alle manifestazioni musicali della Società, prosegue nobilmente nell'opera di conforto e di propaganda, consapevole che lo sviluppo dell'ente costituirebbe una feconda risorsa economica per la città ed affretterebbe altresì la soluzione di un'altro problema cittadino: quello dell'Ente Autonomo il quale potrebbe trovare il suo primo nucleo nella Società dei Concerti.

La collaborazione degli enti

Ma ove i singoli individui mancano, gli enti potrebbero occupare i loro posti. Nelle società dei concerti di Milano, Firenze (che ha l'orchestra stabile da 5 anni diretta da Vittorio Gui) lo stesso Augusteo di Roma, la Società dei Concerti di Torino e di Napoli, figurano, come soci onorari e permanenti, enti bancari, industriali, commerciali, la Provincia, gli istituti di cultura, a Roma le varie Accademie, i quali tutti, in vario modo, contribuiscono al mantenimento nonchè delle Società, ma, quel che è più notevole, delle orchestre stabili.

Perchè non è possibile a Trieste, quello che da tanti anni è stato possibile nelle altre città sorelle? A Milano, a Roma, a Firenze, le istituzioni artistiche, di musica e di prosa, vivono per la generosa e periodica collaborazione degli enti parastatali e degli enti privati. E' sperabile che anche a Trieste si realizzi questo costume prettamente italiano. Del resto, la Società dei Concerti è appena agli inizi. Essa ha ragione di bene sperare, e la sua attività, quando sarà più largamente conosciuta, potrà trovare anche autorevoli conforti.

t.

I sabati delle Giovani Fasciste

Ieri sera le frequentatrici dei convegni del sabato furono intrattenute dalla contessa di Zamagna, la quale in elegante costume goldoniano, recitò con spontaneità e vivacità unite ad una misurata comicità il finissimo e divertente monologo della scrittrice concittadina Haydée: «La vecia commedia goldoniana» per cui fu rimeritata dei più fervidi applausi.

Poi la signora Curiel, accompagnata egregiamente dalla professoressa Dora Scrivani, cantò con bellissima voce e interpretazione perfetta, l'aria di Mozart «Ah vieni e non tardar»; G. Recli: «Il passero canta» e Zandonai: «I due tardi», a cui seguirono due arie del Bianchini: «Ninna nanna e Serenata» e «Caro caro el mio bambin» di A. Guarnieri. Applauditissima dovette concedere fuori programma «Redentor in famegia» pure del Bianchini.

Serata di danze all'"Artis Amici,,

Domani alle 21, l'«Artis Amici» terrà una serata di particolare interesse artistico. La professoressa Margherita Lenardi presenterà un complesso di danze artistiche e durante un intermezzo la professoressa Zita Lana eseguirà alcuni fra i suoi migliori saggi pianistici. Seguirà la riunione sociale.

La serata dopolavoristica al Rossetti

Il Dopolavoro provinciale, con la collaborazione del giornale *Marameo* sta preparando per giovedì 23 febbraio XI, alle ore 21, un'attraente serata che avrà luogo al Politeama Rossetti e che sarà particolarmente dedicata al tradizionale Concorso di canzonette popolari.

Anche il resto del programma però promette di riuscire quanto mai vario ed attraente: la filodrammatica del «Guf» rappresenterà un dramma giallo, «Il mistero del 32.o piano della 64.a strada», di Carlo de Dolcetti, che interesserà vivamente il pubblico per la trama ben congegnata, ricca di situazioni emozionanti. Le canzonette prescelte per l'esecuzione saranno eseguite dai cori del Dopolavoro Pitteri, A. C. E. G. E. e dall'«Ivancich» e dalla orchestra diretta dal maestro Carlo Franco; inoltre per dar modo al pubblico di meglio apprezzare ogni singola canzonetta, la prima strofa di ciascuna di esse sarà espressamente cantata.

E' inoltre opportuno rilevare che quest'anno il pubblico potrà esprimere il proprio giudizio in modo assai semplice e preciso onde evitare gli inconvenienti degli scorsi anni; ciascuno riceverà all'ingresso una scheda con la quale potrà partecipare alla votazione per la scelta definitiva delle canzonette da premiare.

Dopo la prima audizione delle canzonette la giuria si riunirà per lo spoglio delle schede e nel frattempo un gruppo di filodrammatici del Dopolavoro Ferroviario e del Circolo Marina mercantile eseguirà «Penelade triestine» di Alberto Catalan, lavoro filodrammatico che presenterà due momenti tipici di vita triestina. Il simpatico autore prenderà pure parte all'esecuzione del suo lavoro impersonando la figura di «Gigi».

Alla fine dello spettacolo si proclamerà il risultato del concorso e saranno eseguite ancora una volta le due canzonette premiate.

La serata che tutti gli anni ha incontrato il favore del pubblico, raccoglierà certo anche questa volta il vivissimo consenso dei dopolavoristi e della cittadinanza tutta; anche perchè ormai tutti sanno che il ricavato di essa sarà devoluto all'Ente Opere assistenziali del P. N. F. e che quindi intervenendo alla stessa si compie un'opera altamente sociale e benefica.

Le prenotazioni per palchi e poltrone si accettano alla Biglietteria Centrale (via d'Annunzio 1) avvertendo che i prezzi fissati sono particolarmente bassi.

Il ballo dell'O. N. B. al Savoia

Il grande ballo dell'Opera Nazionale Balilla che si è svolto ieri sera all'Albergo Savoia ha avuto un successo superiore ad ogni aspettativa. Le belle sale erano letteralmente affollate di una vera folla elegante. La bella festa trascorse in un'atmosfera di letizia e di cordialità e si è protratta animatissima fino alle prime ore del mattino.

Presenziarono al ballo S. E. il Prefetto, il Podestà sen. Pitacco, il Vicepodestà comm. Gabetti, il Viceprefetto comm. Vendittelli, il Vicesegretario federale cav. avv. Gefter-Wondrich anche per il Segretario federale comm. dott. Perusino, l'avv. Pieri, Preside della Provincia, il capo di Gabinetto di S. E. il Prefetto cav. uff. Avian, il dott. Zanolla dei Fasci Giovanili di Combattimento e molte altre personalità civili e militari.

Durante alcuni intervalli numerose signore e signorine parteciparono al concorso per la più bella acconciatura. Una apposita giuria, composta di artisti concittadini, passò in rassegna le eleganti concorrenti. Notevole successo riportarono pure la grande lotteria dotata di bellissimi premi, la vendita delle profumate violette e la vendita di piccoli «fez», abilmente confezionati da alcune signorine del comitato.

Il ballo, a cui arrise come s'è detto il successo più caloroso, si protrasse fino alle prime ore della mattina.

Fortunate vincitrici del simpatico concorso furono le signorine Gianna Tamanini, Silvia Spadon e Nerea Devecchi.

Il successo del ballo dalmatico

Il ballo della Società Dalmatica, svoltosi iersera nella sala Massima, ha sortito un successo conforme alle tradizioni, cioè felicissimo. Un pubblico numeroso quanto eletto ha affollato le belle sale. La festa è stata onorata dalla presenza delle più alte personalità cittadine: S. E. il Prefetto Carlo Tiengo con il capo di gabinetto dott. Avian, il Podestà sen. Pitacco, l'avv. Gefter Wondrich, vicesegretario federale, in rappresentanza del Segretario federale assente da Trieste, i rappresentanti del Comando del Corpo d'Armata e del Comando della Divisione Militare, il Gen. Brandi, ispettore della M. D. I. C. A. T., il vicepodestà dott. Gabetti, il cap. Lupetina per i Volontari, il dott. Fenu del Dopolavoro, il camerata D'Orio dei Fasci giovanili di combattimento, il dott. Laurini della Centuria universitaria, il dott. Deretto del Gruppo d'azione dalmatica, ed altri. Facevano gli onori di casa i componenti la direzione della Società Dalmatica, che è presieduta dal conte di Zamagna.

Un cenno particolare merita l'addobbo della sala intonato a motivi squisitamente patriottici e dovuto agli artisti concittadini prof. Noulian e prof. Polli. Specialmente riuscita la fedele ed artistica riproduzione della Loggetta di Traù con i leoni veneti ed il motto latino. A tutte le signore venne fatto omaggio di un mazzetto di violette. La bellissima serata si protrasse animatissima e intonata a grande cordialità fino al mattino.

Il tè negli scaldatoi

Il Fascio Femminile riprende oggi la provvidenziale iniziativa della distribuzione del tè negli scaldatoi pubblici, iniziativa che già il mese scorso si dimostrò efficacissima.

Mostra d'arte alla Permanente. Il giorno 25, nel Salone della Permanente, si aprirà una Mostra collettiva d'arte, con una parete dedicata al pittore Vito Timmel.

ASTERISCHI

Alto riconoscimento a un educatore

Il Ministero dell'Educazione Nazionale ha conferito al direttore didattico centrale a riposo, cav. Riccardo Merluzzi di Trieste, un assegno vitalizio di benemerenza per l'opera patriottica e intelligente svolta a favore della scuola. All'egregio funzionario vive congratulazioni per il ben meritato riconoscimento.

Un record di 8 giorni

Record di prezzi e record di specialità sarà la vendita che domani, lunedì, verrà iniziata dalla ditta Tyrichter nel negozio di via Mazzini angolo via S. Spiridione. Chi non ne vorrà approfittare?

Un piccolo apparecchio che rende grandi servigi

Pratico e semplice nell'uso, tanto da poter essere maneggiato da un ragazzo, è l'utilissimo disotturatore «Beltrami», adottato dalle autorità della Provincia, da scuole, da società ed enti che amministrano locali fortemente frequentati; è un apparecchio veramente prezioso ed indispensabile in tutte quelle case dove ci sono installazioni di lavandini e bagni, i quali si ostruiscono molto di frequente. Per eliminare appunto tali inconvenienti e noie e ad evitare le continue e relative spese, basta possedere il disotturatore «Beltrami», il quale con semplicissima operazione disottura bagni, lavandini, latrine ecc., con grande vantaggio dell'economia e dell'igiene. Si trova in vendita nel negozio Oesca, via Imbriani 16; nelle drogherie: Zernitz, via Battisti 2; Gardini, via Muratti 3; Sgobba, via Battisti 20, ecc. Per pratiche dimostrazioni telefonare ai numeri 48-02 e 66-89.

La conferenza di Antonio Bruers
all'Istituto Fascista

Domani, alle 20.30, nell'aula magna del Liceo Petrarca, in viale XX Settembre 26, il prof. Antonio Bruers, vicecancelliere dell'Accademia d'Italia, parlerà de «La cultura come fattore economico». Scrittore elegante e geniale, critico profondo di letteratura e d'arte, studioso appassionato di problemi politici, religiosi, filosofici, economici e storici, il Bruers è anche un eccellente oratore. Il tema da lui scelto, vasto e arduo, tanto da parere a prima vista paradossale, poichè sembra accostare valori spirituali a valori economici, interessa profondamente l'età nostra e mette a nudo il disagio in cui spesso e in più paesi si vengono a trovare gli intellettuali, ritenuti a torto inefficaci o improduttivi. Sarà questa di Antonio Bruers una conferenza suggestiva e originalissima.

Antonio Bruers ha già parlato altre volte a Trieste. Nato a Bologna nel 1887, egli iniziò poco più che ventenne la sua carriera nel giornalismo. La profondità delle sue cognizioni, il suo maturo pensiero filosofico, la forte impronta della sua personalità, gli apersero ben presto le porte dei più autorevoli giornali e delle maggiori riviste, dal *Popolo d'Italia* al *Resto del Carlino*, dalla *Tribuna* e dal *Giornale d'Italia* al *Lavoro Fascista*, dalla *Nuova Antologia* a *Pègaso*, dal *Giornale Storico della Letteratura Italiana* alla *Rivista Internazionale di Filosofia del Diritto*. Fondata da Benito Mussolini la rivista *Gerarchia*, Antonio Bruers vi dirige fino dal primo numero le cronache del pensiero filosofico.

Il Bruers è uno dei più ragguardevoli studiosi del Gioberti, e ha fondato in Roma una sala giobertiana dando pure alle stampe la più ricca bibliografia giobertiana che esista. Per la conosciuta importanza in questo riguardo le biblioteche e la bibliografia, Gabriele d'Annunzio, di cui egli è pure acutissimo studioso, lo volle al Vittoriale per il riordinamento della sua grande biblioteca. Egli è in tutto uno degli uomini che maggiormente onorano la nostra alta cultura, e ne ebbe riconoscimento insigne nella carica di segretario che gli fu affidata fin dalla fondazione dell'Accademia d'Italia, avvenuta nel 1929, e nella promozione, che seguì due anni dopo, all'ufficio di vicecancelliere.

140 illustri Professori

delle varie R. Università del Regno ed oltre 5000 medici nazionali raccomandano KINGLAX.

Centinaia di migliaia di persone in tutto il mondo preferiscono KINGLAX perchè esso è, ad un tempo, il lassativo semplice ed efficace ed il purgante ideale.

Per i Bambini, le Donne ed i Vecchi KINGLAX è il *dolce rimedio* di gusto gradevole e di effetto sicuro.

«voi ne avete bisogno»

KINGLAX

cioccolattino purgativo ideale per voi e per i vostri bambini

La scatola grande con 30 purghe costa L. 8. Si vende in tutte le buone farmacie. La scatola piccola costa DUE LIRE e purga tutta la famiglia.
Lab. chimico KING BULL, Via E. Gianturco 76, Napoli.

Da **Galtrucco** S. A.

Piazza Goldoni N. 1

Primi arrivi di stagione

Le più belle novità
Il più vasto assortimento
I prezzi più convenienti

Trieste Milano Novara Torino

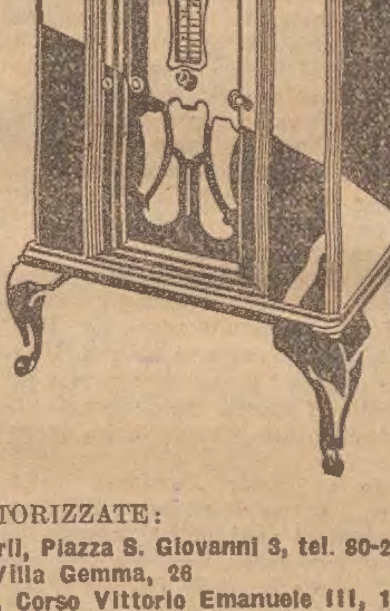
Casa fondata nel 1870

Visitate le nostre vetrine

Un gioiello..

..... di eleganza nell'angolo preferito del vostro salotto...

TELEFUNKEN 652



PERFETTO. MODERNO RADIOFONOGRAFO SUPERETERODINA A 6 VALVOLE PER LA RICEZIONE DI TUTTE LE TRASMITTENTI EUROPEE DA 200-2000 METRI.
SELETTIVITÀ - PUREZZA ACUSTICA - POTENZA

Comando unico - dispositivo automatico antifading scala "parlante,, - regolatore d'intensità radiofonografico - variatore di tonalità - pentodo finale ad accensione indiretta - altoparlante dinamico a grande apertura di cono, - alimentazione per tutte le tensioni esistenti in Italia, - motore a due velocità - mobile a porte apribili - custodia portadischi - fermo automatico del coperchio.

PREZZO del TELEFUNKEN 652 completo di mobile, di altoparlante, di fonografo e di valvole:
IN CONTANTI . . . . L. 3.060.—
A RATE in contanti . . . L. 807.—
e 12 rate mensili di » 203.—
(Tasse governative comprese)

Nel prezzo non è compreso l'importo della licenza di abbonamento alle radioaudizioni previsto dalle vigenti disposizioni.
PRODOTTO NAZIONALE

RIVENDITE AUTORIZZATE:
Trieste: Ditta Luigi Carli, Piazza S. Giovanni 3, tel. 80-25.
Abbazia: C. Gelletti, Villa Gemma, 26
Gorizia: Grion Rodolfo, Corso Vittorio Emanuele III, 10.
Pola: Mag. Giuseppe Gelletti, Via Sergia 39, tel. 147.

TELE FUN KEN

TELEFUNKEN

L'uso giornaliero del **RINOSEPTOLO IFT** cura i **raffreddori**, previene l'**infezione influenzale** e sue complicazioni. In tutte le farmacie L. 3.50

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 1, telef. 67-63

PER I VOSTRI ACQUISTI NON PUO' CHE ESSERVI UTILE
VISITARE I NOSTRI MAGAZZINI CALZATURE
i più moderni e i più importanti delle Tre Venezie
PER UOMO - TUTTI I TIPI, TUTTI I PREZZI
PER RAGAZZI - LE MARCHE RICONOSCIUTE LE MIGLIORI

Interessiamo visitare il Reparto da SIGNORA sempre fornito dei tipi più economici, dei modelli più recenti, delle marche più fini

I nostri prezzi sono fissi ridotti al minimo
GRANDI MAGAZZINI CALZATURE
AMEDEO DEI ROSSI
Corso Garibaldi N. 3

Ruggero Bernardino

E' morto ieri, in età di 57 anni, soggiacendo all'«angina pectoris» che da quasi vent'anni s'era in lui annidata, il comm. Ruggero Bernardino, una delle più vigorose figure dell'irredentismo d'azione.

Tutti i più vecchi triestini ricordano il negozio di stoffe del vecchio Lorenzo Bernardino, all'angolo di via Malcanton, dove si davano convegno, nei due ultimi decenni dello scorso secolo, gli elementi più avanzati del partito nazionale. Lorenzo Bernardino, consigliere municipale e più volte arrestato per motivi politici, accoglieva colà i suoi amici e gli emissari che venivano dai vari centri irredentisti d'Italia, e si può dire che ivi si siano tramati, per molti anni, tutti gli atti dimostrativi, tutti i tiri birboni alle autorità austriache. Il negozio era stato perquisito dalla polizia innumerevoli volte.

In quell'ambiente si formò Ruggero Bernardino, il figlio di Lorenzo. Bellissimo giovane, temperamento animoso e fiero, spirito di patriota risoluto e ardente. Egli fece parte di tutti i comitati segreti del suo tempo, e a soli vent'anni conobbe il carcere austriaco. Vi entrò la prima volta, per breve tempo, insieme con altri degli irredentisti più noti, per la dimostrazione del XX Settembre 1895, quando si celebrava il ventesimoquinto anniversario di Roma italiana. Qualche anno dopo era di nuovo arrestato, insieme con un addetto al suo negozio, il sig. Cengia, per la diffusione di manifesti alla vigilia dell'anniversario del supplizio d'Oberdan. Questa volta la sua prigionia, tra la lunga detenzione e i mesi di carcere che gli inflissero i giudici di Graz, durò più d'un anno. Ruggero Bernardino sposava poco dopo una figliuola di Edgardo Rascovich, ma la vita di padre di famiglia non lo allontanava dai rischi della politica militante. Era direttore della Società Ginnastica, e membro attivissimo di tutti i comitati elettorali del Partito nazionale; nel 1896 lo troviamo direttore-cassiere del primo Circolo dei Giovani, che fu sciolto dalla polizia dopo pochi mesi per aver gettato serpentine tricolori dalle finestre; non si contano le volte che egli fu tratto in arresto durante le dimostrazioni politiche di quel periodo.

Nel 1904, gravemente compromesso nella congiura delle bombe, riuscì tuttavia a sfuggire al processo; ma cinque anni dopo, uomo di età già matura, la polizia, messa sull'avviso da un confidente, piombò nel suo negozio e vi rinvenne carte compromettenti ed esplosivi. Allora egli dovette riparare a Udine, mentre i suoi compagni di cospirazione, Nicolò Quarantotto, Bruno Ferluga e Marcello Depaul, non riusciti a salvarsi, subirono un celebre processo.

Ruggero Bernardino non potè tornare a Trieste se non dopo la liberazione della città. Uomo intraprendente e di larghe vedute commerciali, egli aveva fondato a Trieste, con Nicolò Quarantotto, la prima casa di noleggio dei films. Dovette lasciare tutto, dividersi dal socio, e riprendere a Udine l'attività per conto suo. Qui egli assunse la gestione del Teatro Minerva, che fu poi dato alle fiamme dagli austriaci il domani di Caporetto, quando seppero che era proprietà di un emigrato triestino. In quell'occasione fu messa a soqquadro anche la sua casa, distrutto tutto il suo patrimonio.

Negli anni che corsero tra il 1909 e la guerra, Ruggero Bernardino, insieme con Romeo Battistig e Ugo Zilli, fu al centro dell'irredentismo udinese; di là partivano tutte le disposizioni per gli atti dimostrativi che s'organizzavano nella Venezia Giulia. Purtroppo, quell'uomo così bello e fiero non godeva tutta la salute che gli si sarebbe supposta all'aspetto. Spesso ammalato, anche per abuso di fumo, ebbe poco prima della guerra il primo grave attacco di «angina pectoris». Non potè quindi partecipare personalmente alla guerra; ma vi andarono volontari i suoi due figliuoli: il più giovane, Renzo, di soli 18 anni. Il padre rimase a Udine fino al triste ottobre del 1917, e dovette quindi cercarsi asilo a Milano, dove rimase fino al memorabile autunno della Vittoria. Intanto gli austriaci davano alle fiamme tutta la roba sua.

Tornato a Trieste, l'ardente italiano fu tra i primi a iscriversi nel Partito fascista. I suoi meriti patriottici insigni ebbero premio col conferimento della commenda della Corona d'Italia. Egli continuò sempre a lavorare e ad accudire ai suoi negozi, con l'alacrità che lo distingueva; ma le sue condizioni di salute, sempre più precarie, lo rendevano negli ultimi tempi svogliato e triste.

La sua morte toglie alla città uno degli artefici più energici e dei più illuminati testimoni viventi di quanto fu fatto da Trieste per congiungersi alla Patria italiana. Compresi di memore dolore, esprimiamo il nostro cordoglio a quanti lo amarono e oggi sono a lutto, ai due figli Umberto e Renzo, già volontari di guerra, alle due figliuole, ai due generi, uno dei quali, il capitano Slataper medaglia d'oro, e a tutti gli altri congiunti.

La morte dell'avv. Mario Buzzi. E' morto ieri, a 62 anni, l'avv. Mario Buzzi, persona di grande cultura, di acuto senso d'arte e di squisita distinzione di modi, che lo rese particolarmente caro alla parte più eletta della nostra società. Fin dai giovani anni l'avv. Buzzi, intelligentissimo, impersonava un poco nei salotti triestini il tipo del «bohemien» elegante. Uscito dalla Università al tempo degli entusiasmi ibseniani, era divenuto un fervente degli scrittori nordici, e parecchie cose di loro aveva tradotte, specialmente teatrali. Possedeva di quei tempi una lettera di Enrico Ibsen a lui diretta, ed era stato il primo in Italia a occuparsi di Strindberg, che gli aveva mandato più volte lettere e fotografie. Altrettanto profondo era il suo interessamento per la pittura e per le arti decorative. Incominciò a infervorarsi per la glorificazione del Greco, iniziata da Zuloaga e dal critico Maier-Graefe; infine era divenuto conoscitore finissimo di ogni genere d'arte, e il suo consiglio era molto ricercato e apprezzato.

Ma l'avv. Buzzi aveva anche altre passioni: dapprima quella per i cavalli e per le corse (funse per parecchi anni da cronometrista sul nostro ippodromo), poi la passione per il ciclismo, e da ultimo quella per la filatelia, nella quale era divenuto un'autorità. Aveva molto viaggiato all'estero, molto veduto, e uno sterminato numero di libri erano stati letti da lui; negli ultimi anni, dopo aver esercitato con successo l'avvocatura a Trieste, egli soleva passare gran parte della sua vita a Venezia. Era sempre in relazione con artisti e critici d'arte, e godeva di poter far da cicerone a gruppi di signore dell'alta società nelle loro visite alla città meravigliosa. Quando viveva a Trieste, lo si vedeva poco: passava in casa il più dei suoi giorni, e leggeva senza posa. Di recente era stato vicepresidente del Congresso Filatelico nazionale di Venezia, per voto delle Società filateliche italiane. Il Circolo filatelico triestino ha sospeso il suo congresso generale in segno di lutto per la sua morte.

Questo simpatico intellettuale deve certo lasciare parecchi scritti inediti. Trent'anni fa, al Teatro Verdi, era stato rappresentato, sotto nome d'autore straniero, un lavoro drammatico «Ortus lucis», che si diceva fosse dell'avv. Buzzi, ma egli non lo riconobbe mai apertamente. Ai parenti e alle famiglie congiunte del geniale gentiluomo esprimiamo le nostre condoglianze più sentite.

Assemblea sospesa. L'assemblea generale ordinaria del Circolo filatelico, indetta per oggi, è stata sospesa in segno di lutto per la morte del vicepresidente avv. Mario Buzzi.

L'assemblea del Sindacato chimici. Oggi alle 10 nella saletta rossa del Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa, via della Borsa 2, avrà luogo l'assemblea del Sindacato chimici.

L'on. Banelli fiduciario della Lega Navale

In seguito alle dimissioni dell'Ammiraglio on. conte Dentice di Frasso dalla carica lungamente tenuta di fiduciario della Lega Navale e presidente della locale sezione, il vicecommissario straordinario della Lega Navale Italiana, Ammiraglio di squadra Enrico Cuturi, ha indirizzato la seguente lettera all'on. Giovanni Banelli:

«Mi è gradito comunicarle che il Commissario straordinario S. E. l'on. Achille Starace si è compiaciuto nominarla fiduciario della Lega Navale per codesta Provincia e presidente della locale sezione, nella certezza che la S. V. assolverà l'incarico con fede ed attività fascista.

La Lega Navale, sorta a nuova vita per ordine del Duce, deve espandersi ed accogliere nelle sue file tutti quelli che hanno fede nei destini della nostra Patria sul mare, ed è perciò che la sua opera di propaganda dovrà essere attiva ed intensa. Il mio particolare compiacimento e distinti saluti».

Gli artisti del Verdi

al Circolo della Stampa

Un simpatico convegno s'è svolto nel pomeriggio di ieri nei nuovi lussuosi locali del Circolo della Stampa, dove il presidente comm. Michele Risolo ha voluto riunire i maggiori artisti del Verdi, alcuni dei quali parteciparono alla serata che si è svolta sotto gli auspici del Sindacato giornalisti al Politeama Rossetti. Gli ospiti graditissimi, fra cui erano le signore Lotte Burck, Selma Segalli, il tenore comm. Aureliano Pertile, Ettore Parmeggiani, il maestro Del Campo, il comm. Renzo Minolfi con il sig. Ignazio Cavallaro, Francesco Valentino, Daniele Checchi, Giuseppe Satariano, il cav. Emilio Cantoni, Nenè Minolfi e alcuni giornalisti, ammirarono la mostra di arte allestita nella vasta sala maggiore, per quindi passare in una delle salette del Circolo, ove fu servito un rinfresco. Gli illustri ospiti lasciarono alle 19 il Circolo, salutati dal prof. Risolo, che espresse loro la gratitudine dei giornalisti per la loro cordiale adesione alla serata di venerdì scorso.

Solenni onoranze funebri alla salma dell'agente Marchesini

Le condoglianze del Capo del Governo per la vittima del dovere

La cittadinanza, tutt'ora sotto l'emozione della sciagura avvenuta a S. Sabba e delle imponenti onoranze funebri tributate alle sette vittime del tragico scoppio, ha rinnovato ieri, nelle forme più toccanti, l'espressione del suo profondo cordoglio nel largo e commosso omaggio reso alla salma dell'agente di P. S. Carlo Marchesini, caduto da valoroso nel compimento del proprio dovere, sia nell'affluenza incessante alla Camera ardente, che costituì un denso pietoso pellegrinaggio dalla mattina fino all'ora del trasporto funebre, sia nella partecipazione ai funerali. Il solenne corteo funebre ha attraversato la città fra dense spalliere di gente schierata lungo il percorso e fra un mormorio sommesso di commenti, in cui era espressa la pietà più profonda per la tragica vicenda in cui la giovine vita era stata stroncata.

I fiori del Duce

Profondo il cordoglio di Trieste in generale, e dei camerati in particolare, tra i quali ha suscitato vivissima commozione la partecipazione del Capo del Governo al grave lutto che li ha colpiti. Ieri mattina era pervenuto al Prefetto avv. comm. Tiengo un telegramma in cui era disposto che a nome del Capo del Governo fossero manifestate alla famiglia della guardia Carlo Marchesini, caduta vittima del dovere, profonde, sentite condoglianze. E ciò dimostra con quale rammarico il Duce abbia appreso il doloroso avvenimento e come la sua alta parola di conforto non manchi mai ai superstiti allorchè la vita di un loro caro è troncata nell'adempimento del proprio dovere, che in questo caso era quello di difesa della società contro la delinquenza.

Nello stesso tempo il Duce aveva disposto affinchè una corona fosse deposta in suo nome sulla bara del Marchesini.

Alla camera ardente

Durante la mattinata alla Camera ardente, disposta nella Caserma di via Galilei, ov'era esposta la salma del Marchesini, v'era stata un'affluenza enorme di persone, molte delle quali avevan voluto rendere alla salma copioso omaggio di fiori. In poche ore l'albo posto nell'atrio della Caserma, al cui ingresso prestavano servizio d'onore agenti di Questura, vigili urbani e carabinieri, era andato riempiendosi di firme. Nella folla dei visitatori molte sono state le personalità: fra queste il Podestà sen. Pitacco e il Vicepodestà comm. Gabetti. In mattinata anche il Questore si era recato nuovamente alla camera ardente accompagnato da numerosi funzionari della R. Questura. Intenso è stato il pellegrinaggio da parte di larghe rappresentanze dei Corpi armati, del Comune e della M. V. S. N.

Fino all'ora fissata per i funerali, presso alla salma avevano vegliato a turno agenti di P. S. e carabinieri in alta tenuta.

Già molto prima delle 15 enorme folla s'era schierata in dense spalliere lungo la via Galilei ed ostruiva anche le vie adiacenti, mentre cominciavano ad affluire le autorità e le rappresentanze.

La formazione del corteo

Alle 15.30 precise, formatosi il gruppo di testa del corteo, lungo il primo tratto di via Cologna, la salma del Marchesini è stata rinchiusa nel feretro ed avvolta nel drappo tricolore. Dopo la benedizione del sacerdote, il feretro, sul quale erano stati deposti un moschetto e un mazzo di fiori, è stato sollevato da otto agenti, che a spalla lo hanno trasportato sul carro funebre, mentre i reparti militari presentavano le armi e la folla commossa salutava romanamente.

Subito dopo il mesto corteo, al suono di musiche funebri, eseguite dalla banda della V Legione ferroviaria, si snodava lentamente per la via Cologna. Lo aprivano un plotone di vigili urbani e un plotone di vigili al fuoco in alta tenuta.

Le magnifiche ghirlande erano portate a mano da agenti di pubblica sicurezza, guardie carcerarie e militi della M. V. S. N. Precedeva la bellissima corona di lillà bianchi e viole, con nastri giallo-rossi, inviata dal Capo del Governo. Veniva quindi, a breve distanza, la ghirlanda inviata dal Prefetto, e successivamente, in fila più serrata, quelle del Comune, del Questore, dei funzionari di P. S., degli impiegati della Questura centrale, degli agenti di P. S., degli ufficiali dei RR. CC., dei sottufficiali e carabinieri, dell'Associazione del fante, delle guardie di Finanza, della Milizia ordinaria, della Milizia portuaria, della Milizia forestale, della Milizia stradale, della Milizia ferroviaria, del Fascio, dei vigili urbani, dei vigili al fuoco, delle guardie carcerarie e moltissime altre.

I numerosi mazzi di fiori che erano stati deposti sulla bara dai visitatori della Camera ardente, eran stati raccolti e collocati, parte dentro la bara e parte attorno al feretro, sul carro mortuario. Molte ghirlande, inviate dalla famiglia e dagli amici del defunto, ornavano il carro funebre.

Seguivano un gruppo di sottufficiali dell'Arma dei Reali Carabinieri, i reparti della Terza Legione portuaria, della Quinta Legione ferroviaria, del Nucleo postelegrafonico, della Milizia della strada e del 58.o Battaglione della M. V. S. N. Venivano poi le rappresentanze della Regia Guardia di Finanza, delle Guardie carcerarie, della R. Capitaneria di Porto, una Centuria della Milizia mista, comandata dal centurione cav. Caione, numerose rappresentanze disarmate dei carabinieri, della Marina, della Milizia della strada e di altri Corpi. Seguivano poi la musica della Milizia ferroviaria, una squadra del 151.o Fanteria comandata da un sergente, una squadra di carabinieri. Il feretro, preceduto dal sacerdote don Grego, era fiancheggiato da una doppia fila di agenti di P. S. e da una doppia fila di carabinieri e seguito dai due fratelli e dal cognato del defunto.

Le personalità intervenute

Venivano poi tutte le autorità, con a capo S. E. il Prefetto avv. Carlo Tiengo, il Podestà sen. Pitacco, S. E. Tito Preda, il senatore conte Segrè-Sartorio; il Generale Aymonino, Comandante la Divisione Militare; l'Avvocato generale comm. Cantelli, in rappresentanza di S. E. Cipolla; il Gen. Francavilla; il Console Generale comm. Diamanti, comandante il XIII Gruppo Legioni della Milizia; l'on. Banelli; il vicesegretario federale avv. cav. Gefter-Wondrich, in rappresentanza del Segretario federale comm. dott. Carlo Perusino; il Questore comm. Laino; il Viceprefetto comm. Vendittelli; il Vicepodestà comm. Gabetti; il Vicepreside della Provincia dott. Chersi, col segretario generale dott. Zilli; il Procuratore del Re cav. Agabiti; il Vicequestore cav. uff. Maldura col capo di Gabinetto cav. dott. Mingione e il dott. Ruggiero; il Gen. conte Andreoli; il cav. Zanolla; l'avv. Melone, il col. de Romanis, comandante la Legione, il ten. col. Calleri, comandante la Divisione, e il cap. Carlesi, comandante la Compagnia interna dei carabinieri; il console Viti, il console di Zamagna, il console Muty, il console Scala, il col. Ascoli, comandante del Porto, il Regio Intendente di Finanza comm. Revera, il direttore della Dogana comm. Bernardis, il cav. Belardinelli per l'Artigianato, il cav. uff. dott. Fenu per l'O. N. D., il cav. uff. dott. Puerari per l'O. N. B., il cav. Cioni per il Pubblico Impiego, il cav. Riello per l'Associazione fascista postelegrafonici, il capitano Bartoli per l'Associazione Marinara Fascista, il cav. uff. Di Demetrio, il rag. capo Giallombardo per il Regio Provveditore agli Studi, il centurione Grazioli, il gr. uff. Carlo Banelli, presidente della Congregazione di Carità; il vicepresidente comm. dott. Tamaro e il segretario generale cav. uff. dott. Rangan; il centurione cav. Sauli della 58.a Legione «S. Giusto; il capomanipolo cav. Ernesto Gennari per la Coorte autonoma universitaria «Francesco Rismondo»; il comandante dei vigili urbani ing. Bugliovazzi; il comandante dei vigili al fuoco ing. Sapunzachi col vicecomandante Uxa; il seniore cav. D'Abbundo e il centurione cav. Girelli, della V Legione ferroviaria; il dott. Nodale per la R. Università; il direttore delle carceri cav. Melis; il cav. di Majo, il tenente Cadelli per l'Associazione carabinieri in congedo, i rappresentanti dei vari Corpi armati del Presidio, il cav. Franco Cozzo per i Cantieri Navali dell'Adriatico, il comm. dott. Bruno Coceani, in rappresentanza dell'Unione industriale fascista della Venezia Giulia; tutti i commissari, vicecommissari e agenti di pubblica sicurezza, i componenti i vari istituti di vigilanza cittadini, i rappresentanti dei carabinieri in congedo con bandiera, dei tranvieri con bandiera, l'Associazione del Fante con bandiera, gli allievi del Riformatorio «Vittorio Emanuele III» con bandiera, vari sodalizi con i vessilli e quindi una grande folla.

Il corteo, tra due fitte ali di popolo, ha attraversato la via Giulia, via Cesare Battisti, Portici di Chiozza, via Carducci, piazza Goldoni, via Mazzini e via Dante, per raggiungere la chiesa di S. Antonio Nuovo.

L'etsremo saluto alla salma

Mentre il corteo imboccava il piazzale della chiesa e le note della banda si effondevano nell'aria, dalla porta maggiore di S. Antonio Nuovo è uscito S. E. il Vescovo Fogar. Scesa la scalinata, il Vescovo è mosso incontro al feretro, che è stato levato dal carro funebre e trasportato sotto alla navata centrale della chiesa. Quivi era stato eretto un catafalco nero sul quale il feretro è stato deposto. Indossati i sacri paramenti, il Vescovo ha benedetto la salma dell'eroico agente, a cui gli astanti hanno poi reso omaggio salutando romanamente.

La salma è stata poscia trasportata sull'apposito autofurgone mortuario, il quale lentamente si è messo in movimento, mentre la truppa presentava le armi e le rappresentanze delle varie armi dell'Esercito e della Milizia si irrigidivano sull'attenti. Le autorità, le personalità, la folla delle rappresentanze e la massa popolare hanno reso l'ultimo saluto alla salma col rito fascista.

Davanti all'edificio della R. Questura il furgone ha sostato qualche istante per la cerimonia del triplice saluto con la bandiera, quindi ha proseguito per la strada costiera, diretto al paese nativo della povera vittima del dovere.

L'autofurgone mortuario fu seguito fino a quando fu fuori dell'abitato da un'automobile, in cui avevano preso posto S. E. Tiengo, accompagnato dal Viceprefetto comm. Vendittelli e dal Questore comm. Laino.

La Kraus non sarà sfrattata

Abbiamo riferito ieri il gentile episodio avvenuto all'Ospedale Regina Elena ove S. E. Tiengo, recatosi al letto di Anna Kraus, che com'è noto rimase ferita dall'uccisore del Marchesini, le comunicò, senza che la donna sapesse con chi parlava, che ella non sarebbe stata sfrattata dal suo alloggio e che inoltre si sarebbe provveduto a trovare un'occupazione per il marito di lei.

Ora apprendiamo che il commissario straordinario dell'Associazione fascista della proprietà edile ha fatto pervenire alla Kraus una lettera, nella quale, anche in ossequio alle decisioni di S. E. Tiengo, le comunica che il proprietario dell'appartamento di lei occupato, signor Gregorio Zidar, ha fatto sapere all'Associazione di essere disposto a condonarle tutto l'importo arretrato dovutogli — circa otto mesi di pigione — e che inoltre le verserà, all'atto dell'abbandono dell'appartamento — prorogato al 24 corrente — l'importo di lire 70 a titolo di buona uscita. Inoltre, in seguito ad analoga disposizione del commissario straordinario, l'Associazione provvederà a versare alla Kraus l'importo di 250 lire, destinate al versamento che ella dovrà effettuare a titolo di deposito cauzionale per l'affitto del nuovo alloggio.

Certo la disgraziata donna sarà ben lieta di questi provvedimenti, che devono essere posti nel dovuto rilievo e sarà un po' più tranquilla per quanto riguarda l'avvenire.

Cronaca di Monfalcone

Concerto corale. Domani nel pomeriggio in sala «Vittoria» in via 28 Ottobre, il complesso corale «La Rocca», svolgerà un concerto. Il programma è ricco di bellissimi brani e comprende pure nuove canzoni.

Incendio di bosco. Ieri verso le 19.20 il Comando di Coorte della M. V. S. N. avvertiva i vigili del fuoco che un incendio era scoppiato nei pressi di San Giovanni. Una numerosa squadra è subito accorsa a quella volta, ove l'incendio, scoppiato fra stenpi ed erbe secche, era stato già attaccato dai militi forestali. L'opera di spegnimento durò circa due ore. I danni sono lievi.

Caduto dalla motocicletta. Certo Enrico Cobau, di 43 anni, mentre ieri percorreva la strada Opacchiasella-Doberdò del Lago, avendo per un momento abbandonato la macchina riportò lesioni alle mani e al ginocchio destro. Recatosi dal medico ottenne le cure del caso e venne giudicato guaribile in 12 giorni.

Sul lavoro. L'operaio Tomaso Sancin, di 51 anni, mentre perforava una lamiera, riportò una ferita lacera al pollice sinistro, giudicata dal medico guaribile in una diecina di giorni.

Radio Gruppo Nord

Programma del 19 febbraio 1933-XI

9.55-11: Messa dalla Cattedrale di S. Giusto. 11-11.20 (Trieste): Consigli agli agricoltori (dott. Giulivo). 12.30-13.30: Concerto orchestrale diretto dal m.o Ugo Tansini. 13.30-14.30: Radio-orchestra n. 2. 15.30-16.40: Radio-orchestra n. 3. 16.40: Dischi di musica leggera - Notizie sportive. 17: Trasmissione dal «Politeama Fiorentino»: Concerto sinfonico diretto dal m.o Elmendorff. Nell'intervallo e dopo il concerto: Risultati e classifica del campionato di calcio (Divisione Nazionale) e resoconto degli altri principali avvenimenti sportivi - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione (Gironi A, B, C, D, E, F). 19: Comunicazioni del Dopolavoro. 19.5: Dischi di canzoni popolari regionali. 19.30: Segnale orario ed eventual. comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi. 20: Notizie sportive - Dischi di musica brillante. 21: Trasmissione dal Teatro «La Scala» di Milano dell'opera «Tosca» del maestro G. Puccini. Negli intervalli: Alberto Casella: «Potremmo incontrarci col Signore?», conversazione - Notiziario teatrale.

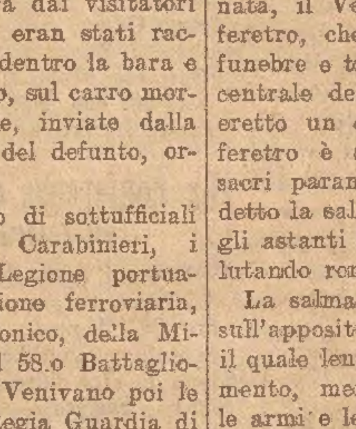
Balli e trattenimenti

La veglia al Circolo impiegati e professionisti. In un'atmosfera di schietta allegria e raffinata eleganza si è svolta questa notte nella sede del Circolo la grande veglia dei profumi, organizzata dal Comitato feste con a capo l'infaticabile signor R. Randieri. La serata è stata rallegrata, oltre che dai numerosi scherzi e sorprese, pure dalla briosa e vivace orchestrina diretta dal maestro Srebot. Tutte le gentili dame hanno ricevuto in omaggio dei magnifici astucci contenenti estratti di essenza di profumi.

Il ballo delle bambole in sala Ridotto. Fervono alacremente i preparativi per il tradizionale ballo delle bambole che, com'è noto, avrà luogo giovedì grasso, dalle 16 alle 20, nella sala Ridotto del Politeama Rossetti. Le danze, saranno accompagnate dall'orchestrina Borsatto. Alle 19, la giuria assegnerà i premi destinati ai migliori costumini.

Il Ballo della polenta. Domani dalle 18 in poi avrà luogo alla Ginnastica l'annuale ballo della polenta. Questa tradizionale festa, ha sempre richiamato in folla i soci della Ginnastica attirati anche da quell'aria familiare che, se è una prerogativa di tutte le serate sociali, si fa sentire soprattutto in questa occasione. Lo spuntino verrà servito verso le 20 e sarà accolto con gioia ed allegria.

La Cavalchina della Croce Rossa. Il primo annuncio della Cavalchina della C. R. I. ha destato molto interesse negli ambienti cittadini. Gli inviti verranno diramati a partire da domani e i biglietti saranno in vendita presso la sede della C. R. I. (via Milano 10) durante tutta la settimana e i tre ultimi giorni (dal 25 al 27) anche presso il camerino del Teatro Verdi, dove potranno acquistarsi i palchi. L'ingresso è fissato a lire 20 e i palchi si venderanno a lire 200.



Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - Telefono 80-44.

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

TEATRI E CONCERTI

L'ultima esecuzione di "Sigfrido,,

La serata in onore di Giuseppe Del Campo

La serata in onore del maestro Giuseppe del Campo si è svolta in un'atmosfera di caldo e simpatico fervore e di plaudente consentimento per l' opera prestata dal geniale direttore il quale, ieri sera, è stato accolto da un forte e prolungato applauso di saluto al suo apparire sul podio, e dopo ogni atto ha avuto l'omaggio delle evocazioni, degli applausi, delle grida della folla che gremiva le gallerie, la platea, i palchetti ed il loggione. Serata di vibrante e spontanea simpatia per il direttore che ha raccolto, con visibile soddisfazione e commozione, i meritati applausi ed onori della serata condividendo il successo anche coi collaboratori dell'orchestra. Dopo l'esecuzione del preludio dei «Maestri Cantori» (un brano sinfonico che il maestro Del Campo ha diretto con grande successo in una memorabile rappresentazione all'Arena di Verona, con 200 esecutori d'orchestra e 1000 persone sulla scena), il pubblico profondamente impressionato dal plastico rilievo dei temi, dalla elasticità, euritmia e morbidezza dell'amalgama orchestrale, della maestà solenne con cui il maestro ha iniziato il preludio, dalla festosità gioiosa dei vari episodi centrali e dalla chiusa imponente, è scattato in una lunga ovazione che ha detto al valoroso Del Campo la schietta stima in cui è tenuto. Ai doni che gli vennero presentati, si aggiunsero ancora applausi pieni di fervore.

Anche gli altri esecutori della serata hanno avuto la loro parte di successo: così il Parmeggiani, la Burck, lo Spadoni, il Satariano, ed il basso Checchi che ha sostenuto con intelligenza scenica e sicura compostezza di canto, la parte di «Wotan» (il Viadante). Degna serata con la quale si è chiusa la fortunata serie di esecuzioni del «Sigfrido» che come la «Walkiria» ha lasciato dolce memoria di se per l' eccellenza dell'interpretazione.

La diurna di "Andrea Chenier,,

con Aureliano Pertile al Verdi

Oggi, alle 15.30, vi sarà l'unica esecuzione diurna di «Andrea Chenier», nell' interpretazione di Aureliano Pertile, della Segalli, del Valentino e del Checchi. Questa sarà anche la penultima rappresentazione dell' opera che si darà ancora martedì, in turno A, come conclusione della stagione lirica. In seguito alle molte richieste di posti dalla Provincia, l'Impresa comunica di aver riservato un numero adeguato per coloro che giungendo all'ultimo momento ne faranno richiesta. Per questa rappresentazione pomeridiana vi è molto interessamento.

Gli spettacoli al Rossetti

Milly, Miti e Totò, i tre «assi» del teatro italiano di varietà, ebbero ieri riconfermato l'entusiastico successo riportato venerdì nella grande serata dei giornalisti. Vivissimi e calorosi applausi furono a loro tributati dalle folle accorse anche ieri a tutte le rappresentazioni, dopo le varie danze e canzoni, e particolarmente dopo la partita di calcio giocata dalle due briose ed elegantissime Milly e Miti col pubblico della platea e dei palchi. Oggi l'attraente e divertentissimo spettacolo si replica.

Varietà e Cinema

Stamane «matinée» di Gustavin al Teatro Eden con la brillante commedia in due atti «Io... lui... e la pasticcera!». Un'ora di allegria e di buon umore per il mondo piccino e famiglie. Precederanno due Topolini nuovissimi. Ingresso lire 1. Principia alle 10.30.

Nuova varietà con Gustavin al Teatro Eden con «Gustavin e il Galateo», un'ora di allegria e di buon umore. Sullo schermo Richard Dix — l'attore beniamino — nel superfilm giallo «A colpo sicuro!». Principia alle 14.

Gran Cine Italia. Dalle 14 gli artisti i più beniamini: Nino Besozzi e Sandra Ravel in «Paradiso», prod. Cines. Imminente, il più comico film del più comico attore: Harold Lloyd in «Frenesia del cinema».

Cinema Belvedere, via Udine. Continuano i grandi successi del superfilm Cines «Due cuori felici». Per evitare l'affollamento, si iniziano oggi le repliche alle ore 14. Mercoledì si presenterà «Mamma», il Fox Film di grande richiesta, che ha trionfato in tutto il mondo.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. 15.30: «Andrea Chénier» di U. Giordano con A. Pertile.

Cinematografi:

Rossetti. 14: «Ma l'amor mio non muore» con Lida Borelli e M. Bonnard. Varietà.
Nazionale. 14: «Don Giovanni in tuta» con L. Haid e G. Froelich, parlato italiano.
Excelsior. 14.30: «Alle porte del gran mondo», cap. parl. ital. dal romanzo di Nomirosky.
Fenice. 14.30: «L'amore vince» con Lilian Harvey e «Spettacoli azzurri». Ult. recite.
Corso. 14: «Grand Hotel» con Greta Garbo. Varietà: Violett Doreen e Bako. Il teatro è convenientemente riscaldato.
Eden. 14: «A colpo sicuro», superfilm giallo con Richard Dix. Varietà. «Gustavin e il Galateo». Grande ilarità.
Italia. 14: «Paradiso», prod. Cines con Sandra Ravel e Nino Besozzi. Il L. 1.50.
Regina. 14: «Il passaporto giallo» con L. Barrymore e E. Landi. e Comp. Ridolineide.
Impero. 14: «Il figlio dell'India» con Ramon Novarro Madge Evans e Conrad Nagel. Capolavoro Metro.
Reale. 14: «Le viepe fanciulle di Vienna» con Willy Forst Musica di R. Stolz.
Moderno. 14: «Cuori spezzati», capolav. Fox completamente parlato con C. Farrell Varietà. Dabbis, Mareglia e Vusio.
Massimo. 14: «L'Armata azzurra» con Germana Paolieri e Leda Gloria.
Garibaldi. 14: «Addio Madrid» con Ramon Novarro. Topolino nuovissimo.
Armonia. 15.30: «Cercasi modella», parl. it. con Giachetti, Merlini, Besozzi e Cesari.
Odeon. 14: «La telefonista» con Isa Pola. Tofano e Cimara. Topolino. L. 0.80.
Aurora. 14: «La segretaria privata» con Elsa Merlini, parl. ital.; Topolino e grande varietà «Trio Pirolin».
Novo Cine. 14: «Il ballerino della Casa d'oro» con Willy Fritsch e Suzy Vernon.
Savoia. 14.30: «La contessa di Montecristo», parl. ital. Topolino. Ultimo giorno.
Galileo. 14: «I gorghi dell'inferno», avventure e «Re di cuori» con Stan Laurel.
Popolo. 14: «Mata Hari» con Greta Garbo e Ramon Novarro.
Centrale. 14: «Il capitano» con Gary Cooper e Claudette Colbert.
Belvedere. 14, 16, 18, 20, 22: «Due cuori felici», superfilm Cines. Ultime repliche Topolino.
Venezia. 14.30: «L'ingannatrice» con Lily Damita e «Capitan Saetta».
Familiare. 14: «Il cavalcatore del deserto» con Tim Mac Coy e varietà.
Roma. 14: «Il congresso si diverte» con Lil Dagover. Rivista «Cines» e Topolino.
Argentina. Due programmi: «Serenata tzigana» parl. ital. e «La collana della Regina», sonoro.
Roiano. 15: «Ragazze americane» con Joan Crawford. Impianto calorie centrale.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nella Hall dalle ore 17 alle 19.30 e dalle 21 alle 24. Ambiente familiare, ingresso libero, consumazioni lire 5. Al «Rouge et Noir» dalle 24 in poi.
Grand Hotel de la Ville. Nella «Taverna» concerto serale Trio Andreis. Nel «Nostro Bar», dalle 22 in poi, Duo Calvisi-Andreis nelle loro eccletiche manifestazioni di musica e di canto.

"Il Reuccio e il suo cruccio,, al Rossetti

Stamane alle ore 10.30 al Politeama Rossetti avrà inizio la terza replica della riuscitissima operetta «Il Reuccio e il suo cruccio» di Maria Gioitti del Monaco e del maestro Silvio Negri.

I piccoli attori della Casa Balilla «De Amicis» si apprestano a raccogliere anche questa mattina un nuovo e meritato successo.

S. A. R. la Duchessa D'Aosta ha promesso di intervenire alla rappresentazione.

Concerto al Dopolavoro Trevisan. Lunedì nella sala del Dopolavoro «Mario Trevisan» in Campo San Giacomo 5, si terrà il primo concerto popolare vocale istrumentale. Il vasto programma comprende cori, assoli, musica, pezzi d'opere, con la collaborazione del noto coro del Dopolavoro «Pitteri» composto da 40 elementi, e da un gruppo di ottimi artisti. Il concerto avrà inizio alle ore 20.30.

Un brano sinfonico d'un nostro musicista trasmesso per Radio. La stazione Eiar di Torino trasmette oggi alle 12.30 un allegro sinfonico del maestro concittadino Mario Ilnathysyn, giovane musicista di colto, sensibilissimo ingegno. Dirigerà il maestro Ugo Tansini.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Benuss, via Cavana 11; Biasoletto, via Roma 16; Cassa Circondariale di Malattia, Viale XX Settembre 4; Depangher, via S. Giusto 1; Gmeiner eredi Palme, via Giulia 14; Picciola, Corso Garibaldi 32; Prendini, via Tiziano Vecellio 22; Manzin, via dell'Istria 43; Zanetti, via Commerciale 30; Zanetti Vivante, via Mazzini 43.

Un "Transatlantico,, carnevalesco si approssima alla Stazione Marittima

Il Carnevale è ormai entrato nella sua fase vivida, pazzerellona, ultravitaiola. Balli e balletti si susseguono senza posa, in una girandola iridescente e fantasiosa, ma tutte le manifestazioni svoltesi fino ad oggi e che si svolgeranno in questa settimana non sono che un lieto preludio al grande Veglione mascherato della Stampa, massimo avvenimento mondano del 1933, che, come è noto, si svolgerà la notte di sabato 25 corrente nei magnifici saloni della Stazione marittima. L'attesa per questa brillante manifestazione carnevalizia, che ha l'originale denominazione di «Transatlantico», tanto per conservare il color locale, è vivissima in tutta la città e l'interesse aumenta di giorno in giorno. Parte della curiosità generale trova spiegazione nel fatto che i superbi locali in cui approderà il «Transatlantico» carnevalesco sono pressochè sconosciuti e molti avranno quindi il piacere, nel trascorrere ore di raro godimento, di poter altresì ammirare una delle più belle e degne opere create in quest'ultimo tempo dal Regime per la nostra città. I vasti e lussuosi saloni della Stazione marittima sono stati concessi al nostro Circolo della Stampa in via tutt'affatto eccezionale, sia perchè vi sono in corso dei lavori di riattamento e anche perchè nel giorno 25 non vi sono approdi nè partenze. Il convegno di tutta Trieste è, quindi, per il sabato grasso, al Veglionissimo mascherato della Stampa. I biglietti sono già in vendita alla Biglietteria Centrale in via d'Annunzio.

L'odierno tè dell'Adria. Oggi, dalle 17 in poi, tè danzante nella sala massima di via Coroneo 15. Saranno ammesse unicamente persone munite dell'invito che verrà controllato alla porta.

Triestina contro Genova

Oggi allo Stadio alle ore 14·30

Oggi alle 14.30 avrà inizio il difficile ma interessante incontro di Divisione Nazionale fra la Triestina e il Genova. In precedenza si svolgerà la finale interregionale del campionato di III divisione fra gli allievi della Triestina e il Palmanova finaliste dei due gironi giuliani. Interessante anche questa partita che impegnerà i tecnici allievi rosso-alabardati. Ma l'interesse generale sarà logicamente concentrato sull'avvenimento principale, cioè sulla partita fra la formidabile compagine ligure e la balda squadra dai colori cittadini. La Triestina s'impegnerà a fondo nel tentativo di realizzare quella che è stata sempre una sua grande ma fin qui inattuata aspirazione: battere il Genova.

Due sole fra le grandi unità della divisione nazionale possono vantarsi di non essere mai state battute dalla Triestina, non la Juventus, nè l'Ambrosiana, nè la Roma ma il Genova e il Bologna. Nei precedenti sette incontri fra rosso-alabardati e rosso-blù per ben cinque volte risultò vincitore il Genova, due volte la partita si risolse in pareggio ed ambedue si svolsero a Montebello.

Alla Triestina di oggi dunque il gravoso incarico di rompere il filo della tradizione e vendicare la grave sconfitta subita nel girone d'andata (prima gara del Campionato) quando i genovesi risultarono vincitori per quattro goals a zero, tre dei quali segnati dal cannoniere Mazzoni, il mezzo sinistro che ancor oggi guiderà l'attacco.

Il compito prefissosi dai rosso-alabardati è difficile ma non impossibile perchè il Genova è forte ma nella forma attuale non imbattibile. Certo i nostri avversari non sono nelle smaglianti condizioni della prima gara del campionato, i recenti insuccessi subiti in casa ad opera dell'Alessandria e del First di Vienna possono convalidare la tesi. Ma attenti al Genova quando mostra di essere addormentato! La squadra ligure ha incredibili risorse e di questa possibilità i rosso-alabardati devono tener conto. Essi non devono dimenticare che Pratto, Stabile, Esposto, Mazzoni, Frisoni, Ganduglia sono atleti dalla classe eccelsa e dall'impeto travolgente.

La Triestina può aver ragione nel difficile confronto solo impegnando a fondo ogni energia e traendo da tutte le sue possibilità teniche motivo di conquista. Se la Triestina s'impegnerà e troverà una giornata di vena essa potrà togliere al Genova il vantaggio che la carta le assegna. Le due squadre scenderanno in campo nella seguente formazione:

Triestina: Blason; Geigerle, Loschi; Pasinati, Villini, Capitanio; Cesarini, Busidoni, Rosa, Rocco, De Manzano.

Genova: Bacigalupo; Gilardoni, Pratto; Sala, Godigna, Frisoni; Stabile, Esposto, Ganduglia, Mazzoni, Ferrari.

La segreteria dell'U. S. T. comunica che avranno libero accesso allo Stadio solo quei soci che sono in regola con il pagamento dei canoni. Uno sportello è stato adibito alla bisogna.

Saranno praticati i soliti prezzi (tribuna centrale lire 20, ridotti lire 10; laterale lire 12, ridotti lire 7, gradinate lire 6, ridotti lire 4). Le automobili dovranno seguire l'itinerario fissato con ordinanza podestarile.

La domenica sportiva a Trieste

Divisione Nazionale: Triestina - Genova. Allo Stadio del Littorio avrà luogo con inizio alle 14.30, questo atteso incontro della massima divisione, che sarà preceduto dall'interessante finale di terza divisione: Triestina III - Palmanova.

Prima Divisione: Ponziana - Vicenza. Alle 10 principerà, sul campo di S. Andrea questo importante incontro fra i ponzianini e i «leaders» imbattuti del girone.

Campionato dell'U. L. I. C. Partite d'oggi: Campo Montebello: Triestina-Robur, ore 9: campo Sant' Andrea: Tranviario - Acega, ore 8; Fortitudo-Trieste, ore 12; Robur - G. E. T., ore 15.30.

Campionato di volata. Partite odierne sul campo di Cologna: Tranviario-G. E. T., ore 9; Vedetta Veloce A - Ilva, ore 10.30; Assa - Acega, ore 14; Casalini - G. Eia, ore 15.30.

Corsa campestre per Giovani Fascisti. Come preannunciato, si svolgerà oggi questa interessante gara indetta dal F. G. di C. di San Giovanni. Ritrovo dei concorrenti alle 9 presso la sede del «Quis».

Avvenimenti sportivi sospesi. Sono sospesi: il campionato di corsa campestre del G. U. F., per motivi tecnici; il campionato di pallacanestro dell'O. N. B., per il maltempo; la partita di calcio Morara - Adriatica, per forfait di quest'ultima.

I campionati italiani di sci

CORTINA D'AMPEZZO, 18

Si sono iniziate oggi le gare per il campionato italiano di sci con tre competizioni, di cui ecco i risultati:

Gara maschile di fondo: 1) De Zulian Francesco, delle Fiamme Gialle di Predazzo, in ore 1.16'36''⅗; 2) Menardi Severino, pure delle Fiamme Gialle di Predazzo; 3) Prenn Luigi, dello Sci Club San Candido; 4) Vuerich Elia, di Predazzo; 5) Demetz Vincenzo, dello Sci Club Val Gardena.

Gara femminile di discesa: 1) sig.a Crivelli Isalina, di Milano, in 5'25''⅗; 2) Wiesinger Paola, di Bolzano, in 5'31''⅘; 3) Dei Rossi Nives, dello Sci Club Monte Tricorno di Trieste, in 6'17''⅕; 4) Gadda Ida, di Milano, in 7'44''⅗; 5) Leto Aurelia, di Biella, in 9'51''⅘. Non partite: Elena Schott di Trieste e Ofelia Zardini di Cortina.

Campionato maschile di discesa: 1) Gilarduzzi Sisto, in 5'49''⅘; 2) Lacedelli Enrico, in 5'50''⅗; 3) Valle Renato; 4) Di Mai Renato; 5) Demenego Dario, tutti dello Sci Club Cortina.

Congressi, feste e convegni

C. R. F. «A. Ivancich». Oggi, dalle 18 in poi, grande trattenimento danzante per soci e amici.

«A. Crena». Oggi, nella sala Gherdol al Cacciatore, dalle 18 in poi, ballo mascherato con premio alla miglior maschera.

Sala Ridotto. Oggi trattenimenti di danza dalle 11 alle 13 e dalle 17.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 11 e alle 17.

Circolo «Lino Domeneghini». Oggi, dalle 11-13 mattinata e dalle 17 in poi solito trattenimento di danza.

Circolo Marina Mercantile. Oggi dalle ore 17.30 consueto tè danzante. Domani riunione «bridge». Martedì alle 19.15 conferenza M. Rota su «Un romanzo in mezz'ora».

Circolo Personale Alberghiero Marittimo. Oggi alle 16 alle 18 istruzione danza bambini e alla sera dalle 21 solito trattenimento.

Dopolavoro rionale «R. Pitteri». Oggi alle 11, inaugurazione della nuova sede sociale, in via S. Marco 17, I. Alla cerimonia seguirà un piccolo saggio sostenuto dai complessi corale e orchestrale, diretti dai maestri Occini e Tamaro.

Circolo Impiegati Pubblici. Oggi, dalle 17.30 in poi, trattenimento di danza.

Società Canottieri «Adria». Oggi dalle 17 in poi, tè danzante in sala massima di via Coroneo 15. Gli inviti, strettamente personali, verranno controllati alla porta.

Gruppo E. I. A. Oggi alle 14.30, volatisti al casello tranviario di Piazza Oberdan, con equipaggiamento, per incontro campionato. Questa sera, 17.30-23, trattenimento danzante.

«Vedetta Veloce». Tutti i calciatori in campo Ponziana alle 15, per un incontro amichevole con i meccanografici.

Dopolavoro interaziendale chimici ed affini. Questa sera, dalle 17.30 in poi, trattenimento di danza.

Gruppo Escursionisti «Scarpone». Oggi dalle 18 in sede (Gelsi 5, interno) riunione sociale. Seralmente 20-22.30 tesseramento a tutte le sezioni.

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 14 ritrovo atleti, piazza Goldoni (palazzina del «Piccolo»). Dalle 18 in poi, solito trattenimento danzante. Aperte iscrizioni tesseramento O.N.D.

C. S. «Boscarolli». Si avvertono tutti i giocatori di pallacanestro che l'allenamento per questa mattina resta sospeso.

Circolo Artistico. Stasera, dalle 18 alle 21 solito trattenimento nei locali sociali.

Gite per mare. Oggi avranno luogo soltanto con bel tempo, le seguenti gite:

Con i piroscafi della Società Istria-Trieste Per Isola, alle ore 7, alle 14, alle 15 e alle 20; da Isola alle 13.30 e alle 20

Per Pirano, alle ore: 7, 14, 15 e alle 20; da Pirano, alle 12.55 e alle 19.30.

Col piroscafo «Diadora» dalla radice del molo Bersaglieri:

Per Isola, alle ore: 8, 12.5, 14.45 e 19.45; da Isola, alle 6.40, 9, 13.15 e 18.45.

Con i piroscafi della Capodistriana: Per Capodistria, alle ore: 7.45 (Ospizio), 12.10 (diretto), 14.35 (Ospizio e Ancarano), 19.30 (diretto); da Capodistria, alle ore: 6.10 (diretto), 9 (diretto), 13.15 (Ospizio), 16.45 (Ancarano e Ospizio, indi a Capodistria per partire diretto alle ore 18).

Con i piroscafi della Muggesana: Per Muggia, alle ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35 e 20.30 da Muggia, alle ore: 7.5 (tocco Scalo Legnami), 8.45, 11, 13.45, 17. e 19.30.

Dallo Scalo Legnami per Muggia alle ore 6.36 e 13.10; da Muggia per lo Scalo Legnami alle ore 6.15, 7.5 e 12.45.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Adriatico-Danubio; «Adria» in linea espresso d'Istanbul; m.n. «Assiria» in linea Adriatico-Mar Nero B; «Caldea» in linea Adriatico-Mar Nero B; pir. «Carnaro» a Trieste; «Cracovia» a Trieste; «Diana» in linea Adriatico-Mar Nero A; «Fenicia» a Trieste; m.n. «Fusijama» partita il 17 corr da Venezia per Brindisi; pir. «Gange» partito il 16 corr. da Singapore per Colombo pir. «Gastein» partito il 17 corr. in linea Adriatico-Danubio;; «Helouan» a Trieste m.-n. «Himalaya» part. il 16 corr. da Karachi per Aden; «Merano» in linea Adriatico-Danubio; «Palestina» a Trieste; «Pilsna» linea espresso Istanbul Tur. B.; «Semiramis» a Trieste; «Stella d'Italia» linea Rodi-Egitto; «Tevere» in linea espresso d'Istanbul Tur. B; «Vesta» in linea Adriatico Mar Nero A; «Vienna» linea espresso d'Istanbul Tur. B; «Ausonia» in linea espresso d'Egitto; Carignano a Trieste; m.n. «Città di Bari» in linea Adriatico-Soria A: pir. «Conte Rosso» a Trieste; «Conte Verde» partito il 14 corr. da Port Said per Bombay m.n. «Egitto» in linea Adriatico-Soria A; pir. «Italia» in linea della Palestina. «Milano» a Trieste; «Moncalieri» partito il 18 corr. da Hongkong per Sciangai; m.n. «Tergestea» partita il 12 corr. da Aden per Karachi; «Marin Sanudo» partita il 16 corr da Penang per Colombo; «Hilda» partita il 13 corr. da Hongkong per Sciangai; pir. «Priaruggia» a Trieste; «Federico» in linea Adriatico Soria A; «Martha Washington» in linea della Palestina.

COSULICH. M.n. «Saturnia» in partenza da Napoli per New York; «Vulcania» in partenza da New York per la II Crociera nelle Indie Occidentali e Brasile; pir. «Belvedere» partito il 17 corr. da Rio de Janeiro per Victoria; m.n. «Neptunia» arrivata il 13 corr. a Buenos Aires; pir. «Atlanta» partito il 16 corr. da Trieste per New York: «Alberta» partito il 9 corr. da Savannah per Malta, Venezia e Trieste; «Clara» partito il 28 u. s. da Palermo per New York: «Dora C.» arrivato il 14 corr. da Batoum; m.n. «Giulia» part. il 15 corr. da Trieste per New York e Golfo Messico; pir. «Ida» partito il 14 corr. da New York per il Golfo del Messico; «Lucia C.» partito il 2 corr. da Galveston per Venezia e Trieste: m.n. «Maria» arrivata il 16 corr. a Trieste; pir. «Anna C.» partito il 15 corr. da Napoli per Trieste; «Laura C.» partito il 16 corr da Spalato per Catania; «Teresa» partito il 3 corr. da Las Palmas per Rio de Janeiro

TRIPCOVICH. Pir. «Andalusia» proseguito il 16 corr. da Genova per Istanbul; «Arcadia» carica a Odessa; pir. «Gerania» a partito il 16 corr. da Rangoon per Port Said; «Numidia» proseguito l'11 corr. da Colombo per la Birmania; «Saraceno» a Trieste; «Laconia» part il 16 corr. da Rangoon per Port Said; «Numidia» proseguito l'11 corr da Colombo per la Birmania; «Saraceno» a Trieste; «Raffaello» part. il 16 corr. da Catania per Trieste; «S. Tripcovich» arrivato il 18 corr. a Savona; «Giovinezza» proseguito il 17 corr. da Tangeri per Malaga; «Etruria» proseguirà stasera da Nizza per Marsiglia; «Fanny Brunner» proseguito il 17 corr. da Ancona per Corfù: «Algerino» a Trieste; «Alicantino» proseguito il 16 corr. da Alicante per Algeri; «Tunisino» proseguito il 18 corr. da Tunisi per Algeri; «Marocchino» a Trieste; «Le Tre Marie» parte oggi da Valencia: «Guido Brunner» arrivato il 16 corr. ad Alicante

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Bari; «Donizetti» attesa domani a Marsiglia; «Paganini» sotto carico a Napoli; «Puccini» sotto carico a Genova; «Rossini» sotto carico a Fiume; «Verdi» sotto carico a Catania; pir. «Albachiara» carica a Porto Empedocle; «Cimarosa» carica a Catania; «Tiepolo» carica a Napoli; «Tiziano» carica a Venezia; «Aleardi» partito il 16 corr. da Napoli per Palermo; «Boccaccio» carica in Sicilia; «Foscolo» partito l'11 corr da Catania per Londra; «Manzoni» in partenza da Anversa per Rotterdam; «Petrarca» partito l'8 corr. da Anversa per Napoli; «Tasso» in partenza da Venezia per Trieste; «Alfieri» in arrivo a Londra; «Ariosto» in arrivo ad Amburgo; «Carducci» carica a Livorno; «Pascoli» scarica a Livorno; «Ugo Bassi» partito l'11 corr. da Palermo per Londra.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» a Trieste; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» partito il 15 corr. da Venezia per il Mar Nero; «Generale Petitti» partito il 16 corr. da Novorossisk per Falmouth; «Monte Bianco» passato il 17 corr. Gibilterra diretto a Pola; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» partita il 16 corr. da Genova per Buenos Aires.

OCEANIA. Pir. «Mrav» arrivato il 14 corr a Huelva, proseguirà per Rotterdam; «Jadera» in partenza da Cardiff per Genova o Savona; «Sava» partito il 15 corr. da Ragusa per Malta in linea Canarie; «Vila» arrivato il 17 corr. a Teneriffe, proseguirà per Las Palmas, Casablanca, Orano, Malta, Trieste, Sussak; «Kostrena» partito il 15 corr. da Casablanca per Orano, Algeri, Malta, Trieste, Sussak; «Sud» partito il 16 corr. da Barcellona per Alicante, Valencia, Algeri, Malta, Spalato, Sussak, Trieste; «Morava» partito il 18 corr. da Trieste per Sussak, Spalato in linea Spagna; «Diamant» partito il 15 corr. da Spalato per Nizza in linea Spagna.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 7 corr. a Novorossisk; m.n. «Tergestea» partita il 12 corr. da Aden per Karachi.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI DI NOME ROMANO: 19 febbraio: Gaio, Publio, Giuliano, Marcello.
20 febbraio: Silvano.

NASCITE (18 febbraio 1933): Legittimi Reni Fulvia di Giuseppe; Serio Luigi di Antonio; Comin Cecilia di Umberto; Basez Bruno di Giorgio; Bertos Giorgia di Lodovico; Pisa Stella di Vittorio; Meton Maria di Lorenzo; Dupas Domenico di Nicolò; de Marsanich Augusto di Zvonimiro.

DECESSI: Luzzatto ved. Macerata Carla a. 78; Marchesin Carlo a. 28; Losar Francesco a. 65; Gerin ved. Schak Maria a. 76; Buzzi avv. Mario a. 62; Fragiacomo Edoardo a. 9; Vodopivec Eugenia m. 1 e mezzo; Baldassi Vito a. 68; Vatta Alberto g. 12.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Salis Salvatore maresciallo RR. CC e Brossi Leopolda, impiegata; D'Augusta Giuseppe bracciante e Raunik Giuseppina, casalinga; Zonta Giovanni, custode e Flego Slavia Anna, domestica; Kocman Giuseppe giardiniere e Glavina Maria, casalinga; Tobia Diamante, maggiore R. E. e Minieri Maria, civile; Kobal Antonio, giardiniere e Coslovich Regina, casalinga; Peruoca Giovanni, ferroviere e Grassi Edvige, casalinga; Pitacco Giorgio, marittimo e Petronio Domenica, casalinga; Rangan dott. Eduilio impiegato e Bellomo Egloge, casalinga; Iacobellis Francesco, carpentiere in ferro e Dolciamore Anna, casalinga; Hrovatin Carlo, spazzacamino e Cergol Giorgia, casalinga; Casorati Esichio Nunzio, commerciante e Raguseo Beatrice, casalinga; Mirabile Salvatore, barbiere e Bajec Francesca, casalinga; Colombo Antonio, cameriere e Znidarcic Anna, casalinga; Andrini Dino, commerciante e Castellan Giorgia, casalinga; Sedmak Angelo, elettrotecnico e Biolino Maria, casalinga; Bogatti Vittorio, sottufficiale R. M. e Pontini Anna, casalinga; Ukmar Francesco, bracciante e Cirielli-Costantini Caterina, casalinga; Aviani Antonio Marino, carpentiere in legno e Raicovich Giovanna, casalinga; Ruzzier Luigi, cuoco marittimo e Mevlja Maria, casalinga; Mauro Giuseppe, installatore e Berri-Subbi Maria, casalinga; Bratos Luigi, fonditore e Bucich Armida, magliерista; Marko Bruno impiegato e Suligoi Marcella, casalinga; Podrecca Pietro, agricoltore e Cebula-Kozub Giuseppina, casalinga; Rasoni Daniele, trapanatore e Vodopivec Maria, domestica; Fabris Bruno, impiegato e Prodi Brunilde, casalinga; D'Aronco Umberto, bracciante e Colussi Italia, casalinga; Piazza Giuseppe, ufficiale radiotelegrafista e Bezzecchi Laura, professoressa di violino; Lepore Adamo, barbiere e Viola Bruna, casalinga; Hrovatin Antonio, muratore e Visintin Nella, casalinga; Simenec Adolfo, meccanico e Bubnio Giuseppina, casalinga; Trovi Vittorio e Mangieralo Angela; Brumat Michele, bracciante e Kaluza Antonia, cuoca; Scrazzolo Renato, fattorino e Rovis Eufemia, casalinga; Dreos Ermanno, panettiere e Marini Alma, casalinga; Jäger Giorgio, direttore commerciale e Visintini Violetta, casalinga; Krusich Carlo, bracciante e Jenko Emilia, casalinga; Le Rose Paolo, venditore ambulante e Colonniello Lucrezia, casalinga; Tremoli Antonio, direttore didattico e Gasparotto Nelly, casalinga.

Estrazioni del Lotto

del 18 febbraio 1933

BARI	34	25	90	68	69
FIRENZE	47	65	73	55	52
MILANO	86	20	54	31	63
NAPOLI	55	81	23	84	5
PALERMO	46	29	66	57	59
ROMA	3	50	20	77	61
TORINO	28	75	90	24	36
VENEZIA	22	35	3	79	11

La Borsa di Trieste

TITOLI	Lunedì 13 febbraio	Martedì 14 febbraio	Mercol. 15 febbraio	Giovedì 16 febbraio	Venerdì 17 febbraio	Sabato 18 febbraio
Rend 3½%	80.05	[illegible]	80	79.85	79	79
Cons 5%	86.20	86.35	86.20	85.70	85.05	85.60
Obbl. Ven	87.30	87.30	87.30	87.30	87.30	87.30
B T. n. 1934	100.77	100.77	100.77	100.77	100.77	100.77
B T n 1940	102.10	102.10	102.10	102.10	101.80	102
B T. n. 1941	102.10	102.10	102.10	102.10	101.80	102
Dan Sava	152	152	153	153	153	153
Fo 3 V. 6%	504	504	504	504	504	504
Comit	1041	104[illegible]	1036	1035	1035	1036
Cred Ital	670	670	670	670	670	670
B Roma	107	107	107	107	107	107
Cred Pop	—	—	—	—	—	—
Generali	3070	3075	3075	3060	3060	3050
Ass Ital	510	510	511.50	511	511	510
Infortuni	1505	1505	1505	1505	1505	1505
Riun. A	1357½	1355	1355	1355	1355	1350
Riun. B	1325	1325	1325	1325	1320	1320
Sigorta	119	119	119	119	119	119
Adria	25	25	25	25	25	25
Costiera	102	102	102	102	102	102
Cosulich	22.50	22.50	22.50	22.50	22.50	22.50
Gerolim.	17	17	17	17	17	17
Libera Tr	26	26	26	26	26	24
Istria-Tr	186	187	186	186	186	186
Lloyd Tr.	90.25	90.25	90.25	90.25	90.25	90.25
Lussino	130	130	130	130	130	130
Martinol.	48	48	48	48	48	48
Meridion	720	713	709	709	702	703
Premuda	150	150	150	150	150	150
Pico Ferr.	168.75	168.75	168.75	168.75	168.75	168.75
Tripcovich	62	63	63	64.50	64.50	64.50
Tram	180	180	180	180	180	180
Adr. Sped.	334	334	334	334	334	334
Ampelea	135	135	135	135	135	135
Arrigoni	215	215	215	215	215	215
Cant. R. A.	32	32	32	32	32	32
Fram	25	25	25	25	25	25
Elettrofin.	—	—	—	—	—	—
Fin. Cosul	12.50	12.50	12.50	12.50	12.50	12.50
Cem Ison.	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50	7.50
Cem. Spal.	59	59	59	59	59	59
Ist. Cem.	60	60	60	60	60	60
Forze Idr	164.50	164.50	164.50	164.50	164.50	164.50
S. I. P.	33	32.50	33.50	323.25	32.50	31.75
SELVEG	394	394	394	394	394	394
S T E G	30	30	30	30	30	30
Gas Roma	—	—	—	—	—	—
Edison or.	519	518	518	517	517	519
Edison p.	310	310	310	310	310	312
Iutificio	519	519	519	519	519	519
Lav Tries.	283	283	287	283	282	283
Off Navali	—	—	—	—	—	—
Pastificio	201	201	201	201	201	201
Pilatura	74.25	74.25	74.25	75.25	74.25	74.25
Terni	166	172	171	166	167	161
Tergesteo	1120	1120	1120	1120	1120	1120

CAMBI

Londra	67.—	67.21	67.22	67.11	67.20	67.25
New York	19.54	19.54	19.54	19.54	19.53	19.53
Parigi	76.25	76.25	76.35	76.56	76.75	77.—
Svizzera	377.25	377.25	376.75	377.—	378.30	378.85

Mercato calmo e poco attivo. Valori di Stato e bancari invariati. Trasporti trascurati, deboli le Libera Triestina. Assicurativi calmi. Previsioni incerte. Cambi ancora sostenuti, calmo il dollaro.

CORRISPONDENZA APERTA

Un curioso. Troppo spazio occorrerebbe per poter rispondere a tutte le sue domande Vada al Municipio e le daranno le indicazioni che desidera.

Giuocatore. Comperi una borsa di pelle, ci metta dentro delle palline, perle o ciò che meglio le aggrada e... giuochi. Questo è l'unico «giuoco di borsa» che la «macchinetta» le può suggerire. Gli altri sono tutti pericolosi e fuori della nostra competenza.

Aurora. No, il testamento si scrive su carta semplice, di proprio pugno, firmato e datato.

Incerto II. 1) Cancelli l'articolo del Campione per irrepetibilità. Qualora la sentenza, che ha definita la causa di gratuito patrocinio — premesso che nella stessa vi sia una condanna alle spese della parte avversaria a quella ammessa a gratuito patrocinio — non sia stata notificata a cura delle parti, la notificazione potrà essere fatta dopo decorsi 180 giorni dalla sua pubblicazione e nella sola parte del dispositivo, a cura dell'Amministrazione finanziaria (Intendenza di Finanza); in pratica però essa avviene a cura del cancelliere adibito al Campione Civile. 2) Nella Magistratura del Lavoro, il bollo da lire 3 va applicato sulle deleghe delle controversie di competenza del pretore. Per quelle di competenza dei tribunali e delle corti di appello il bollo è di lire 5.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.35 D; 8.20 D; 10.45 DD; 11.18 Lusso; 14.40 AL (Monfalcone); 15 DD; 15.10 A; 19.00 O (Portogruaro); 20.20 DD; 21.50 D.
UDINE: 5.50 D (fino a Gorizia indi O); 6.55 AL (fino a Gorizia indi D); 7.40 D; 11.5 AL; 12.55 A; 14.40 AL (Monfalcone); 16.5 AL; 17.5 A; 17.55 D (per Piedicolle); 19.00 AL; 20.40 O
POSTUMIA: 1.00 A; 5.5 A; 7.30 AL; 8.35 DD; 9.35 O; 12.45 AL; 14.50 D; 17.38 Lusso; 18.30 AL; 20.10 DD
FIUME: 1.00 A (fino S. Pietro indi M); 7.30 AL; 8.35 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.50 D (fino a S. Pietro indi A); 18.30 AL; 20.10 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 4.30 A; 7.15 O (Portogruaro); 7.35 D; 9.7 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 14.30 DD; 16.25 A; 17.18 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 21.5 DD; 21.35 A (Monfalcone); 23.25 D.
UDINE: 7.15 O; 7.35 AL; 8.23 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.15 D (Piedicolle); 12.3 A; 13.30 AL (Monfalcone); 15.20 A; 18.37 AL; 20.32 D (Piedicolle); 21.35 A; 22.10 D (Piedicolle)
POSTUMIA: 4.00 D; 7.00 O (Aurisina); 7.45 A; 9.35 DD; 9.55 AL (Fiume); 10.58 Lusso; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D (Fiume) 20.24 AL (Fiume); 20.50 DD; 23.55 O.
FIUME: 7.45 AL; 9.55 AL; 13.14 D; 15.58 O; 19.55 D; 20.24 AL; 23.55 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 , 10.20 M (fino a Buie e sospeso la domenica); 14.5 M; 18.25 M (fino a Buie).
COSINA-POLA: 5.20 O; 7.10 M (fino a Cosina e soltanto giorni festivi); 9.40 D; 12.35 M; 16.55 M (fino a Cosina); 18.50 A.
GORIZIA-PIEDICOLLE: 6.47 O; 12.15 A; 18.55 O (fino a Gorizia)

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (da Buie); 12 A; 18.15 M (da Buie e sospeso la domenica); 21.16 M.
POLA-COSINA: 7.40 M (da Cosina); 9.35 D; 13.41 M; 19.20 D; 21.18 O (da Erpelle e soltanto giorni festivi); 23.10 A.
PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.30 O (da Gorizia); 15.25 A; 20.46 O.

Eutrofina

ottimo ricostituente per l'infanzia

Credito Italiano

Capitale L. 500.000.000 — Riserve L. 300.000.000

DEPOSITI FRUTTIFERI

in Conto corrente e su Libretti di risparmio al portatore e nominativi, liberi o vincolati. Deposito circolare fruttifero.

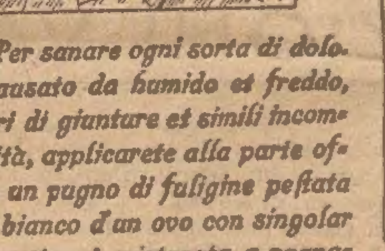
OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza - Incassi e Sconti di cambiali - Emissione - Assegni - Compra - vendita cambi e titoli. Aperture di credito

Tutte le operazioni di Banca

SEDE DI TRIESTE - Piazza della Borsa, 12

AGENZIA N. 1, Via Felice Venezian 5 — AGENZIA N. 2, Via Carducci 7 - Piazza S. Giovanni 2 — AGENZIA N. 3, Via Carlo Ghega 9.



Rimedi singolari

(da un vecchio libro)

"Per sanare ogni sorta di dolore causato da humido et freddo, dolori di giunture et simili incommodità, applicarete alla parte offesa un pugno di fuligine pestata co'l bianco d'un ovo con singolar diligentia et misturata a ragnatelo."

In antitesi con questo singolare rimedio, la scienza moderna conosce le Compresse di Aspirina, di assoluta purezza e di efficacia senza pari. Esigete sempre le compresse originali di ASPIRINA

BAYER

(Pubblicità autorizzata Prefettura Milano N. 11250)

PROTEGGETE LE VOSTRE CASE DAL FREDDO, dalla BORA, dall'UMIDITÀ e dai RUMORI col CELOTEX LEGNAME ISOLANTE

Deposito a Trieste: Via Rossini N. 4 - Telefono 95-91

PURGANTE AQUILA AL CIOCCOLATO

Pelle grassa
Punti neri
Naso lucido
Acne
Pori dilatati
Rughe
Borse palpebrali

spariscono con la famosa

Acqua Alabastrina DOTTOR BARBERI

In vendita ovunque. Si spedisce franca di spese inviando vaglia di Lire 15 al Dottor BARBERI, Piazza S. Oliva, 49 - Palermo

BLENORRAGIA Acuta - Cronica
Cistite - Prostatite - Restringimento
SIFILIDE - IMPOTENZA

Cure pratiche economiche efficacissime con le ben note Specialità Medicinali Dott. G. Torresi. Opuscolo e schiarimenti gratuiti. Scrivere prem. Farm. Dott. G. TORRESI, via Cerveteri 5, Roma (140).

CERTOSINO STRACCHINO SPECIALE

Creazione e produzione esclusiva della Soc. An. EGIDIO GALBANI - MELZO

Vasto incendio allo scalo legnami di Servola

Mezzo milione di danni

Un vasto incendio si è manifestato ieri sera alla scalo legnami di Servola. Un capannone lungo un centinaio di metri in cui erano depositati notevoli quantitativi di legname da falegnameria, da costruzione e da ardere è andato completamente distrutto. Il danno ammonta approssimativamente a mezzo milione di lire. L'incendio è durato tutta la notte con il pericolo di estendersi alle numerose cataste di legname dello scalo. Due vigili sono rimasti leggermente feriti.

Spettacolo sinistro

La ventosa serata di ieri con la sua rigidità e l'aspetto nel cielo coperto sembravano lo scenario preparato per lo spettacolo sinistro di un minaccioso incendio.

Uscendo dalla seconda galleria ed affacciandosi al mare si restava come abbagliati da un intenso chiarore che illuminava a giorno tutta la plaga di Sant'Andrea e dava un risalto di luci ed ombre ai cubi degli edifici. L'altura di Servola era rischiarata dal basso in alto da un bagliore rossastro quasi fosse una figura da palcoscenico illuminata dalle luci della ribalta. Avvicinandosi allo scalo legnami, dove l'incendio si era sviluppato, si aveva subito la sensazione della violenza dell'incendio.

Una immensa tettoia di circa 2000 metri quadrati, di proprietà della ditta Matteo e Maurice Matathias, posta proprio all'ingresso dello scalo, dietro la Casa degli emigranti e fiancheggiante la linea tranviaria, bruciava, rogo immane, lanciando verso il cielo e risospinte dalla bora paurose fiammate. Una pioggia di tizzoni e di faville cadeva tutt'intorno creando un gigantesco ombrello di fuoco pauroso e insieme suggestivo. Il calore prodotto dall'incendio era così intenso che ad un centinaio di metri non si poteva resistere.

Intorno all'enorme braciere lavoravano incessantemente squadre di vigili aiutate nell'opera di localizzazione da vigili urbani, Camicie nere della Milizia ferroviaria e portuaria nonchè marinai della R. N. «Brindisi» e della Capitaneria di porto.

Come si è sviluppato l'incendio

Ad accorgersi per primo dell'incendio è stato un guardiano della Satima. Erano le 18.30 quando egli, uscendo dal suo baracchino, si accorse che dal tetto del deposito legnami usciva una colonna di fumo misto a lingue di fiamma. Avvertì subito i vigili al fuoco che in pochi minuti furono sul posto con tre carri di campagna, al comando dell'ing. Sapunzacchi. Ben presto il tentativo di domare l'incendio con rapidità dovette essere abbandonato. Il capannone conteneva qualche centinaio di vagoni di legname nella maggior parte stagionato, materiale che brucia con la facilità della paglia. Si aggiunga che le raffiche della bora favorivano l'infuriar delle fiamme verso il restante del capannone perchè dell'incendio s'era manifestato proprio all'ingresso del primo deposito, cioè di quello esposto al vento.

Pertanto i vigili dovettero concentrare il loro lavoro nell'opera di isolamento affinchè il fuoco non si estendesse alle cataste vicine, ma poste fuori dell'area del capannone. A coadiuvare i pompieri nella difficile opera giunsero rapidamente sul posto una squadra di vigili urbani al comando dell'ing. Bugliovazzi, una squadra di militi ferroviari con il sen. D.Abundo e il cent. Parre, una squadra di militi della Portuaria e una quarantina di marinai.

Il comandante Sapunzachi dispose affinchè militi e marinai si appostassero nella vastissima area dello scalo a guardia delle cataste continuamente minacciate dalla pioggia di faville. Sul posto giunsero anche il Podestà sen. Pitacco, il segretario generale del Comune cav. Magnani e il comandante del Porto col. Ascoli.

Due vigili ustionati

L'opera di localizzazione e di sorveglianza è durata tutta la notte. Verso le 21 un incidente, per fortuna di lieve entità, ha colpito il vicebrigadiere dei vigili Giraldi e il vigile Augusto Zennaro, i quali, investiti da una trave ardente, hanno riportato ustioni alla schiena e alle mani. Sono stati prontamente soccorsi e trasportati all'Ospedale Regina Elena dal vicebrigadiere Mario Zannini.

Il capannone conteneva i depositi delle ditte Matathias, Rossi e Nemenz carichi di legname esotico come cedro, mogano e pitch-pine, in grande quantità rovere stagionato da oltre 7 anni e legna da ardere. A quanto sembra il materiale era assicurato. Non si conoscono finora le cause che hanno prodotto l'incendio. Come si è detto, i danni ascendono a circa mezzo milione di lire.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria delle vittime della sciagura alla Raffineria Olii Minerali, da U. F. Martinoli lire 200 pro P. N. F. (opere assist.); dall'arch. Carlo Grassi lire 100 pro Fondo assist. operai della Raffineria e lire 100 pro P. N. F. (assist. inv.); dagli impiegati della Soc. Italo-Americana pel Petrolio, Filiale di Trieste lire 125 pro Fondo assist. operai della Raffineria.

Per onorare la memoria di Pino Rebech-Galante, da Domenico e Zoè Tamaro lire 50, dai cugini Forlati, Fabris, Tamaro lire 100, dai cugini Prunas, Lovisato lire 100 pro Circolo «Olivares» (assist. inv.); dal cugino Ezio Galante lire 25, dai cugini Bianca e cap. Pino Vidusso lire 25, dagli amici Atanasopulo, Ottone Maionica, dott. Giuseppe Bregant, ing. Ermanno Ribi e dott. Teodoro Robba lire 80, da Corinna e Oscar Friberti lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Pietro Russo, dal dott. Edo Funaioli lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Pina Perusino ved. Gembrecich, dalla famiglia Peterlini lire 100 pro P. N. F. di Parenzo (assist. inv.); da Lisa e Bastian Barbo lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Antonio e Steffi Alfieri lire 20, da Fortunato Coen lire 25 pro O. N. Balilla; dal dott. Arturo Brandenburg Isalberti e famiglia lire 30 pro O. N. Balilla e lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del cav. Giuseppe de Schwarz, dalla famiglia Pistotnig lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Virginia Ferrari, dalla famiglia Maineri-Ferreri lire 30 pro P. N. F. (assist. per Barcola).

Per onorare la memoria di Lucrezia Botteri, da Agnelli-Caus-Paulatto lire 30, da Angelo Reggio lire 25 pro P. N. F. (assist. inv.).

Per onorare la memoria del comm. Ruggero Bernardino, dalle famiglie Rocco e Depangher lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); dal dott. cav. Carlo Rangan lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Pino Rebech-Galante, dagli zii Nina e Giuseppe Galante lire 25 pro Guardia Medica e lire 25 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Berlot lire 20 pro Scuola Elena di Savoia (bambine povere classe IV-a); dal comandante Nicoletti e signora lire 30 pro Guardia Medica; dal farm. Tito Chersi e fam. lire 50 pro Fondo assist. operai della Raffineria Triestina Olii Minerali; da Bruna Brill lire 10 pro Scuola Elena di Savoia; da Mario Ianchi lire 20, dalle famiglie Ianchi-Giombini lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Pietro Russo, dalla famiglia Groppi lire 50 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Giurovich-Viola lire 20 pro Guardia Medica; dai cugini Maria e Cesare Giraldi lire 5 pro Conf. femm. di S. Giacomo; dagli zii Maria, Luigi Englaro lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dai cugini Rosina e Renato Ruggier lire 15 pro Scuola Duca d'Aosta (II-b masch.); dagli zii Elisa e Massimiliano Mosetti lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Maria e Ruggero Seriani lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'Ammiraglio Giuseppe de Schwarz, dall'avv. dott. Alfredo Schellander e famiglia lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalle sorelle Drioli lire 25 pro Madri Ausiliatrici, dalla famiglia Giuseppe Luciani lire 25 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

Per onorare la memoria dell'avv. Mario Buzzi, dal comm. P. Diana e famiglia lire 25, dalla direzione del Circolo Filatelico Triestino lire 100 pro Congr. di Carità; dall'ing. Marco de Parente lire 40 pro Previdenza; dalla famiglia cap. Nicolò Malabotta lire 50, da Elvira e Milan Milinovich lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria del dott. Romeo Mari, dalle famiglie Svecla, Contento, Baravelli lire 30 pro Oratorio Salesiano; dall'Assoc. Elettrotecnica Italiana sez. di Trieste lire 100 pro Fondo assist. operai della Raffineria; da Ida Ivancich lire 10 pro Congr. di Carità; dalla famiglia arch. Umberto Furlani lire 15 pro Fondo Furlani; dal dott. ing. Giorgio Petronio lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Luigia Giacomelli-Scodellaro, dalla sorella Antonietta Billussi lire 20, dalla nipote Editta Lorenzutti lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Berto Bubnich, da Concetta e Federico Elleri lire 15 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del prof. dott. Silvio Canestrini, dallo zio Sigismondo Sbutega (Perzagno) lire 100 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Rodolfo Caputto, dal dott. Antonio Iurcev lire 15 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Virginia Ferrari, da Lydia ed ing. Dino Bradamante lire 20, dalla famiglia Bradamante-Smolensky lire 30, dall'avv. Edoardo Gasser lire 50 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Giuseppina ved. Gembrecich, da Laura e Bruno Apollonio lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Anita e Armando De Colle lire 25 pro Congr. di Carità; da Renata ved. Brunetti lire 25 pro Scuola S. Xydias.

Per onorare la memoria di Brunetta Gianni, da Ida Luzzatto De Filippi lire 20, da Nives e dott. Giovanni Fontana lire 20 pro Istituto Magistrale (allievi poveri I inf.).

Per onorare la memoria di Carla Macerata, dai fratelli Arnstein lire 100 pro Federazione Commercianti (commercianti decaduti); da Alice e Enrico Goldschmidt lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Nelda e Augusto Ara lire 50 pro Scuola Bergamas (comitato signore) e lire 50 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; da Lucy e dott. Ferruccio Ara lire 25 pro Scuola E. Tarabochia; da Gabriele e Paola Leonzini lire 30 pro Scuola F. Venezian; da Ines e Giacomo Goldschmied lire 25 pro Congr. di Carità; da Stefy e Alessandro Erber lire 25 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria del comm. Ruggero Bernardino, da Cesare Lina Ancona lire 20 pro Guardia Medica; da Elena Giacomini lire 20 pro Congr. di Carità; da Regina e dott. Mario Moirani-Sivitz lire 100 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Carturan lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del cap. Ernesto Piccoli, dal dott. Marcello e Ada Barbo lire 15 pro Ass. Naz. Mutilati ed Invalidi; da Enrico Huber e figlie lire 30 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Lucrezia Botteri, da Maria e Giovanni Damiani lire 50, dalla famiglia tenente Vincenzo Messina lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria della cara nonna, da Maria Novella e Ariella Botteri lire 50 pro Liceo F. Petrarca.

Per onorare la memoria di Giovanni Ieriscovich, nel V anniversario della morte, dalla vedova lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In occasione di un triste anniversario, da N. N. lire 30 pro Museo del Risorgimento.

Per onorare la memoria di Irma Decaneva, nel IV anniversario della morte, dal marito prof. Edoardo lire 20 pro Istituto Magistrale Carducci.

Dal prof. Arturo e Marcella Castiglioni lire 50 pro Asilo infantile Israelitico e lire 50 pro Scuola Bergamas (comitato signore).

Nel VI anniversario della morte di Giovanni Bonavia, da Cily e Filippo Bonavia lire 250 pro P. N. F. di Monfalcone e lire 250 pro Scuola Industriale di Monfalcone (fondo Bonavia).

Nel VI anniversario della cara bambina Livia Lott, da Edoardo Richter lire 20 pro Soc. contro la tubercolosi.

Da Mardi Maria ved. Kullnig: lire 200 pro O. N. Balilla, lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (minestre ai poveri), lire 100 pro P. Cappuccini di Montuzza (p. pane dei poveri).

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.–
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.– A

A. A. A. A. AGENZIA «Urgenza», Ventisettembre 17, offre servitù friulane, slave, tedesche, istriane, attestati, miti pretese. Telefonare 5049. 11893 A

A. A. A. RAGAZZE brave (tre), una molto giovane, altra 24-enne, altra media età, attestati, referenze offronsi tutto fare, bambinaia o cameriera eventualmente cuoca miti pretese. Rivolgersi: Ventisettembre 17, tel. 5049. 11893 A

CAMERIERA bambinaia offresi. Via Molino Vento 72, Codina. 73765 A

CAMERIERA o prestaservizi giovane, lunghi attestati, offresi distinta famiglia a giornata. Fabbri, Corso Garibaldi 25

CAMERIERA pratica offresi giornata o prestaservizi. XXX Ottobre 5, P. G. 63670 A

CAMERIERA capace cucinare offresi. Molin Grande 18, III, presso Vescul. 33279 A

DOMESTICA buonissima, attestati, tutto fare offresi piccola famiglia. Ginnastica 26 magazzino. 63739 A

DOMESTICA 25-enne, tutti lavori offresi Via Piccolomini, vendita erbaggi. 33237 A

DONNA tutto fare offresi ore da combinarsi. Via Foscolo 31 porta 14. 63652 A

DONNA pulitissima, bella presenza, brava di cucina, offresi per prestaservizi ore da stabilirsi. Via Bellini 13, portineria. 63687 A

PRESTASERVIZI onesta offresi nel pomeriggio, da cobinarsi. iVa Valdirivo 14, portinaia. 3264 A

PRESTASERVIZI miti pretese, offresi mattina. Via Udine 69, III, Feretti. 33255 A

RAGAZZA per lavori casa e bucato offresi a piccola famiglia per Roma. Cassetta 1209' A. Unione Pubblicità. 12091 A

RAGAZZA giovane offresi per tutti lavori di casa. Via Ginnastica 1, portinaio. 3 3297 A

RAGAZZA friulana offresi tutti lavori domestici, oppure prestaservizi. Giulia 61, porta 10. 63747 A

RAGAZZA siciliana 30-enne, capace, miti pretese offresi piccola famiglia. Rivolgersi colonnello Jacono, Rossetti 37. 33270 A

RAGAZZA per tutti lavori, poco cucinare offresi. Media 7, IV. 63733 A

RAGAZZA friulana tutto fare e cucinare offresi piccola famiglia. Via del Toro 16, III p., presso De Val. 33317 A

RAGAZZA della Carnia, capace, affettuosa offresi. Via Fabio Severo 16, portineria. 33312 A

RAGAZZA slava, capace tutti lavori offresi quale domestica, miti pretese (anche metà paga). Rivolgersi Ventisettembre 17, telefono 5049. 11893 A

RAGAZZA friulana pratica tutti lavori casa, lunghi attestati, offresi a piccola, distinta famiglia stabile, preferibile coppia sposi. Zovenzoni 6, portiere. 63783 A

RAGAZZA bella presenza, per tutti lavori con attestati, offrosi prontamente. San Lazzaro 7, portiere. 63780 A

RAGAZZO cerca negozio frutta solo mattina. Accompagnato. Indirizzo Piccolo. 63690 A

VENTENNE friulana capace tutti lavori offresi a distinta famiglia. Mazzini 51, II 63787 A

40-ENNE tedesca offresi tutto fare mattina, Media 4, V. 33334 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.– B

A. A. A. A. CAMERIERE, cuoche, bambinaie, ragazze tutto fare, direttrici, vice madri, segretarie, nurses, Trieste, città settentrionali, Roma, meridionali, isole, colonie, estero, cercansi. Ventisettembre 17. 11893 B

A. CAMERIERE, domestiche, cuoche, bambinaie, prestaservizi, signorine cercansi. Zonta 5, primo 63776 B

CAMERIERA ambulatorio dentistico cercasi. Presentarsi dalle 10 alle 11. Indirizzo al Piccolo. 63794 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Regina elena 27, II, sinistra. 33259 B

PRESTASERVIZI giovane cercano coniugi Indirizzo al Piccolo. 63790 B

RAGAZZA tutto fare, paziente bambini con buoni attestati, disposta trasferirsi Friuli cercasi. Genel. Battisti 22. 33263 B

RAGAZZA servizio mattina, pomeriggio cercasi. Presentarsi ore 10-12 Maldini, Piccardi 15, II. 33318 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.–
(Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.– C

A. PORTINAIO custode offresi. Maiorini Enrico, bandaio installatore, via Margherita 2. 33192 C

ALBERGHI: Segretario cassiere, tre lingue, cauzione, certificati, offresi per ovunque. Scrivere Prosdocimo, Sanfantin 1871, Venezia. 5150 C

AUTISTA meccanico bisognoso offresi tutto fare 100 settimanali. Indirizzo Piccolo. 63722 C

AUTISTA meccanico quarantenne, pratica motori Diesel, disposto recarsi ovunque, miti pretese offresi. Scrivere: Suerz, via Ginestre 13, Roiano. 63675 C

BANCONIERA con attestati, offresi bar o caffè. Via del Veltro 19, pianot., Sedmach. 33336 C

CONTABILE bilancista, pratico tutti lavori ufficio, corrispondenza, dattilografia macchine contabili, offresi miti pretese Offerte Cassetta 12094 C Unione Pubblicità. 12094 C

DATTILOGRAFA provetta, cognizioni linguistiche (macchina propria) occuperebbesi alcune ore giorno o sera, anche lavoro domicilio. Cassetta 60000 C, Unione Pubblicità.

DATTILOGRAFA provetta offresi ore serali. Indirizzo Piccolo. 63716 C

DISTINTA media età, offresi piccola famiglia, anche bambini, persona sola. Indirizzo Piccolo. 33320 C

GIARDINIERE 44-enne capacissimo, 31 anni di pratica, offresi impianti e riparazioni giardini nonchè addobbi, presso villa signorile o a giornata. Cassetta 12125 C Unione Pubblicità. 12125 C

GIOVANE impiegato pratico contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, francese offresi. Scrivere Valente, via Imbriani 10. 12156 C

IMPIEGATO con pratica e patentino d'ufficiale esattoriale, disposto qualunque luogo. Piccardi 50, V, presso Bon. 63750 C

LAVANDAIA cerca lavoro a giornata. Via Pescheria n. 12, I, Maria. 32030 C

LAVORANTE sarta uomo, offresi miti pretese. Indirizzo Piccolo. 63731 C

MARITO moglie giovani, offronsi portinaio, casa signorile, buone referenze. Piccardi 50, V, Bon. 63751 C

PENSIONATO statale, cauzione 10-20.000, offresi riscuotitore, sorvegliante, guardiano diurno, notturno. Offerte Cassetta 12135 C Unione Pubblicità. 12135 C

PRATICISSIMO ragioniere, già capoufficio importante stabilimento, cerca posto fiducia. Offerte Cassetta 12094 C Unione Pubblicità. 12094 C

SIGNORINA tedesca offresi bambini, adulti, conversazione (eventualmente lezioni) dama compagnia. Cassetta 12077 C, Unione Pubblicità. 12077 C

SIGNORINA 30-enne, distinta, attiva, illibata, occuperebbesi quale dama di compagnia, vicemadre, donna di chiavi o qualsiasi altra occupazione decorosa. Cassetta 12128 C Unione Pubblicità. 12128 C

SIGNORINA pratica ufficio preferibilmente cassiera offresi, eventualmente verso cauzione. Garibaldi 19-II sinistra. 63696 C

STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco, ottime cognizioni italiano, offresi. Angermajer, via Aleardi 7. 33313 C

TAGLIATORE sarto, perfetto, offresi a seria casa. Offerte Cassetta 12136 C Unione Pubblicità. 12136 C

TAGLIATORE sarto con lunga pratica offresi a seria ditta Trieste o fuori. Indirizzo Piccolo. 33200 C

UOMO pratico sega circolare, nastro ed altre macchine, per qui o fuori, offresi con 1000 lire cauzione. Offerte Cassetta 12092 C Unione Pubblicità. 12092 C

21-ENNE sarta, tedesca, offresi tutto fare, Media 4, V. 33333 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI perfettissime, durata 6-12 mesi, lire 30. Casa dell'ondulazione permanente, via Zaccaria. 12093 CC

A. A. A prezzi ribassati confeziona elegantissimi vestiti, mantelli per signora sartoria De Rosa, Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 204 CC

A. A. CALZE smagliate riparansi in giornata. Perfetta esecuzione di biancheria, pigiama, monogrammi, distintivi, gagliardetti. De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

I collettivi continuano in VII pagina

RECORD
DEL BUON MERCATO

Da domani lunedì, per otto giorni, vendiamo una scelta grandiosa di articoli nuovi, belli, di ottima qualità, in una scala di prezzi per tutte le borse. Per ogni possibilità un prezzo, per ogni prezzo un articolo di qualità, per Voi, per la famiglia, per la casa. Una occasione senza precedenti.

Asciugamani

ASCIUGAMANI spugna, con frangia, cent. 60×100, fantasia in tutte le tinte . . . Lire 1.95
ASCIUGAMANI spugna, con frangia, fantasia, cent. 65×120, in tutte le tinte . . . » 2.80
ASCIUGAMANI spugna, fantasia, finissimi, cent. 60×110, colori assortiti . . . » 4.80
ASCIUGAMANI spugna «Jacquard», fondo colorato, cent. 70×120, qualità extra . . » 6.50
ASCIUGAMANI spugna, fantasia, per toilette » 1.30
ASCIUGAMANI di cotone, con frangia, qualità buona . . . . » 1.40
ASCIUGAMANI di cotone, con frangia, gr. 60×110, qualità molto buona . . . » 1.90
ASCIUGAMANI damascati, qualità finissima, mezzo lino, cent. 60×110, con orlo a giorno » 4.80
ASCIUGAMANI di cotone doppio ritorto, pesantissimi, cent. 60×110, con frangia . . » 3.90
ASCIUGAMANI di cotone ritorto, altezza 60 centimetri, al metro . . . . . . » 2.—

Biancheria da tavola

TOVAGLIE damascate, per 6 persone, bordura colorata, cent. 150×150 . . . . Lire 6.—
TOVAGLIE doppio damasco, per 6 persone, cent. 150×180, qualità finissime . . . » 7.80
TOVAGLIE, doppio damasco (Boemia), cent. 150×150, bellissime, qualità extra . . . » 12.—
TOVAGLIE damascate, per 12 persone, con bordura, colorate, cent. 150×250 . . » 10.—
TOVAGLIE, doppio damasco, per 12 persone, finissime, cent. 150×250 . . . . . » 13.—
TOVAGLIE, 12 persone (Boemia), doppio ritorto, damascate, grandezza 150×250, extra fine . . . . » 20.—
TOVAGLIOLI di cotone ritorto, dis. «Damessa», grandezza 60×60 . . . . . . » 1.20
TOVAGLIOLI di cotone ritorto, damascati, 60×60 . . . . » 1.40
TOVAGLIOLI, doppio damasco, finissimi, gr. 65×65 . . . . » 1.75

Biancheria confezionata per Signora

CAMICIE da giorno, per signora, finemente ricamate, colorate . . . . Lire 2.60
CAMICIE da notte, per signora, finemente ricamate, colorate . . . . » 5.—
CAMICIE da notte, per signora, con maniche, ricamate finemente . . . . » 7.50
CAMICIE da notte, colorate, con pizzi fini, in tutte le tinte . . . . » 11.—
GUARNITURE, 2 capi, con pizzo, per signora, in tutte le tinte . . . . » 7.50
COMBINAZIONI sottana, con pizzo, in tutte le tinte . . . . » 7.80
GUARNITURE 3 capi, camicia da giorno, mutande e camicia da notte, in batista, colorate, con ricca guarnizione di pizzo, qualità molto fine, i tre capi . . . . . » 39.80

Fazzoletti

FAZZOLETTI per Signora, qualità buona, al pezzo . . . . Lire 0.40
FAZZOLETTI per Signora, di batista, finiss. » 0.70
FAZZOLETTI bianchi, da uomo, qualità buona, al pezzo . . . . » 0.50

Tele di cotone e miste

TELA di cotone ritorto, per federe, altezza 80 cent., qualità molto buona . . . . . Lire 2.20
TELA di cotone ritorto, per lenzuola, altezza 150 cent., qualità superiore . . . . » 3.80
TELA di cotone ritorto, per lenzuola, altezza 150 cent., qualità finissima, al metro . . » 4.20
TELA mista, di lino, per lenzuola, altezza 180 cent., qualità molto buona . . . . » 5.50

Madapolam e Pelle uovo

MADAPOLAM, qualità molto buona, altezza 100 centimetri . . . . Lire 1.60
MADAPOLAM, qualità superiore . . . . » 1.80
PELLE D'UOVO, qualità fine . . . . . . » 1.90
PELLE D'UOVO, qualità superiore, alt. 90 centimetri . . . . » 2.10

TYRICHTER

Via Mazzini 23, angolo via S. Spiridione 6

MAGNESIA S. PELLEGRINO

esigete questa marca

La nostra imponente esposizione nelle vetrine, dimostra la

MASSIMA CONVENIENZA

ed il

RICCHISSIMO ASSORTIMENTO

delle nostre

STOFFE DA MOBILI
ETAMINE FANTASIA
TAPPETI di tutti i tipi ecc.

per l'arredamento della casa moderna

OSSERVATE

ÖHLER

2.° Comunicato

Si avverte la spett. Clientela che con

sabato 25 corr.

cesserà la vendita speciale di inventario.

Coloro che ancora non hanno approfittato di questa vendita occasionale, sono pregati di affrettarsi, poichè non è escluso che in seguito ad un anticipato esaurimento delle merci, la vendita cessi prima della data fissata.

CALZATURIFICIO
DONDA
CORSO GARIBALDI 16

Andreste alla fontana per non pagare l'acqua potabile?

Perchè allora vi scomodate per fare di persona le vostre commissioni mentre con poca spesa potreste abbonarvi al

TELEFONO?

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono 80-44.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

CAPPELLAIO rimette nuovo con poca spesa cappelli uomo. Dellagnolo, Tiziano 2; scrivendo, si reca a domicilio. 63789 CC

CUFFIE, altoparlanti radio, riparansi brevissimo tempo, laboratorio radiotecnico, Piazza Cavana 5 interno. 3204 CC

MODELLI in carta, con prova, lire 7. Conte, l'arabochia 5. 33308 CC

PELLICCIAIA eseguisce qualsiasi lavoro del genere, anche a domicilio; prezzi modici. Via Cavana 2, I. 12149 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 12160 CC

PITTORE eseguisce stanze gesso lire 50; tappezzerie 80. Venti Settembre 9, portinaia. 33296 CC

PITTORE e tappezziere carta, per stanze, offresi mitissime pretese. Boccaccio 7, I, destra. 00357 CC

RADIO: riparazioni cuffie, altoparlanti, apparecchi. Piazza Guido Neri 2, II. 63729 CC

RIPARAZIONI perfette scarpe con qualsiasi suola di gomma, applicazione suole antisdrucciolevoli a trombini e soprascarpe da C. Comi, Rossetti 12. 63663 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere, volta perfettamente vestiti, soprabiti. Zaccaria 3, sartoria. 33178 CC

SARTA specializzata vestiti, mantelli, taglia, prova levando difetti. Zaccaria 3. 33179 CC

SARTA donna capacissima confeziona abiti qualsiasi genere. Via Gatteri 60, porta 2. 12176 CC

SARTA capace offresi qualsiasi lavoro, mitissime pretese. Rivolgersi o scrivere via Fabio Severo 55, Comar. 00963 CC

SARTA bravissima, offresi giornata. Indirizzo Piccolo. 33326 CC

SARTO confeziona vestiti, soprabiti su misura con fodere 110. Lavoro accurato. Mazzini 53, II 12164 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

CONDUTTORE cerca trattoria «Alla bella vista» in Guardiella-Farneto 1201. Informazioni indirizzo Piccolo. 63592 D

MODISTERIA Catalani cerca lavoranti finite. Carducci 20. 12165 D

PORTINAIO casa signorile per aprile, preferibile pensionato cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 12121 D, Unione Pubblicità. 12121 D

RAGAZZA quindicenne, portatrice pane cercasi. Panificio via M. Luzzatto 2. 33273 D

RAGAZZO quindicenne apprendista, cercasi. Presentarsi accompagnato genitori. Negozio Biciclette, Timeus 12. 63762 D

RAGAZZO e giovane per commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 63792 D

RAGAZZO 15-16 anni, garzonato drogheria cercasi. Ghirlandaio 19, V. 33295 D

RAGAZZO per pasticceria, panetteria cercasi. Via Ginnastica 24. 33309 D

SARTI praticissimi confezione fina lavoro a domicilio, cercansi. Presentarsi dalle ore 10.30 alle 12. Indirizzo al Piccolo. 12155 D

SIGNORINA principiante ufficio 15-16enne cercasi. Piazza G. Neri 2, Jegos. Presentarsi ore 11. 33302 D

SIGNORINA praticante ufficio cercasi. Cassetta 12144 D Unione Pubblicità. 12144 D

STENODATTILOGRAFA, perfetto tedesco, italiano cercasi. Offerte Cassetta 12144 D, Unione Pubblicità. 12144 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

A. A. A. A. STANZE qualunque uso, matrimoniali con, senza comodità cucina, salotti, scapolo, garconniere cercansi. Ventisettembre 17. 11893 E

MOBILIATA, comodità cerca impiegata stabile. Cassetta 12131 E, Unione Pubblicità. 12131 E

STANZA in centro elegantemente mobiliata, riscaldamento centrale, ingresso indipendente cercasi. Offerte Cassetta 11904 E, Unione Pubblicità. 11904 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. STANZE ingresso scale, matrimoniali, garconnier, scapolo, altri usi, a prezzi convenienti affittansi. Rivolgersi XX Settembre 17. 11893 F

A. A. A. MOBILIATA bene matrimoniale oppure 1 letto, cura vestiario affitta distinta famiglia. Palestrina 2, I, sinistra. 00036 F

A. A. CAMERA vuota affittae. Maiolica 4, primo. 33280 F

A. A. CAMERETTA affittasi. Maiolica 9, I, Zanetti. 63774 F

A. A. MATRIMONIALE affittasi a persone dabbene. Ginnastica 18, I, destra. 63772 F

A. A. MATRIMONIALE, luce, uso cucina affittasi. Riborgo 36, secondo. 33305 F

A. A. MATRIMONIALE grande, ariosa, pulitissima, eventualmente con comodo di cucina affittasi presso distinti. Via Udine 20, II, porta 11. 12567 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, 2 finestre, affittasi. Toro 16, primo, angolo Ginnastica. 33268 F

A. A. MOBILIATA elegante, pulitissima, soleggiata, affittasi distinto. Cereria 12-III porta 13. 63667 F

A. A. MOBILIATA due persone anche pochi giorni, volendo cucina affittasi. Corso Garibaldi 13, porta 12. 63745 F

A. A. MOBILIATA indipendente affittasi. Corso Garibaldi 11, terzo, destra. 33300 F

A A. STANZA mobiliata affittasi. Via Piccardi 24, porta 4. 63744 F

A. A. STANZA mobiliata. Foscolo 16, pt., porta 7. 33324 F

A. A. STANZA letto attiguo salottino elegantemente mobiliato stufa, bagno, ingresso indipendente, centralissimo, I piano affittansi. Offerte Cassetta 12143 F, Unione Pubblicità. 12143 F

A. CAMERA bella, vitto buono, cura vestiario 330 mensili, altra matrimoniale affittansi. Corso Garibaldi 23, terzo, portao 5. 63736 F

A. CAMERETTA mobiliata, disobbligata, prezzo mite. Ballarin, Guardia 44. 33288 F

A. CAMERINO mobiliato chiaro affittasi distinto serio. Via Udine 10 porta 15. 63674 F

A. ELENGANTISSIMA in casa signorile, comodità, affittasi. Battisti 8, porta 7. 63786 F

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina, affittasi pomeriggio. Ventisettembre 49, I, destra. 33299 F

A. MOBILIATA ingresso libero, centro affittasi. Mazzini 44, rivendita tabacchi. 63785 F

A. MOBILIATA affittasi, preferibilmente a due amici. Madonna mare 3, I. 3206 F

A. MOBILIATA pulitissima, eventualmente vitto, affittasi distintissimo. Crispi 12-III. 82182 F

A. MOBILIATA bellissima affittasi. Canova 12, porta 4. 63769 F

A. MOBILIATA ingresso scale, altra indipendente affittasi prontamente. Ginnastica 34, primo. 63748 F

A. MOBILIATA affittasi 1-2 persone distinte. Molingrande 34 mezz. destra. 63623 F

A. MOBILIATA grande, soleggiata, affittasi distinto Parini 11 porta 14. 33247 F

A. STANZA mobiliata, con pensione affittasi a signorina. Rittmeyer 9, terzo, porta 12. 000 F

A. STANZA, ingresso libero, matrimoniale affittasi. San Nicolò 20, terzo. 63763 F

A. STANZA ingresso libero affittasi a distinto signore. S. Nicolò 18-III porta 7. 63669 F

A. STANZA affittasi. Indirizzo Piccolo. 63721 F

CAMERA 1-2 letti ingresso libero affittasi. Solitario 5, porta 10. 33289 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via S. Apollinare 4, II piano. 33337 F

CAMERA vuota, ariosa, anche comodo cucina affittasi, dine 2, quarto. 63754 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Piazza Borso 2, V. 33272 F

CAMERA, comodo cucina, presso persona sola affittasi lire 55. Gretta Serbatoio 16. 33271 F

CAMERA mobiliata ingresso libero affittasi. Corso Garibaldi 32, porta 10. 63733 F

CAMERA grande, vuota affittasi due persone. Conti 24, V. 12122 F

CAMERA con vitto prezzo minimo affittasi. Crispi 43 porta 6. 63713 F

CAMERA vuota comodo cucina affittasi. Piccardi 7 pt. destra, dalle 11 alle 17. 63702 F

CAMERA elegante 1-2 letti affittasi prontamente. Gatteri 9-II. 63686 F

CAMERA tutto comfort affittasi. Piazza San Giovanni 4-IV porta 20. 63671 F

CAMERE mobiliate volendo vitto affittansi. Via Milano 25, I porta 4. 63737 F

CAMERETTA affittasi lire 70. Ginnastica 15, quarto. 33307 F

CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi. Via Fabbri 2, terzo, porta 15. 3205 F

CAMERETTA ariosa, ingresso libero, due letti, amici, volendo vitto oppure persona sola affittasi. S. Zenone 15, II piano. 33276 F

CAMERETTA mobiliata affittasi prontamente 55 mensili compreso luce, volendo vitto. Farneto 3, I. 12103 F

CAMERINO, luce, affitta piccola famiglia civile. Gatteri 23, mezzanino, 15. 12157 F

CAMERINO indipendente affittasi 60 mensili. Via Mirti 7. Roiano, portinaio. 33284 F

CAMERINO mobiliato soleggiato, luce, eventualmente signorina aaffittasi. Canova 9, porta 22. 33274 F

ELEGANTISSIMA matrimoniale, ingresso scale, affittasi distinto. Via Maiolica 14, III, sinistra. 33291 M

LETTO affittasi signora o signorina, 35 mensile Indirizzo Piccolo. 63676 F

LETTO affittae o uomo o donna, volendo vitto, prezzo mite Via Risorta 13-III. 63681 F

MATRIMONIALE soleggiata affittasi. Giamician 6, porta 3 ore 12-17. 3202 F

MATRIMONIALE comodo cucina salotto, piano, 1-2 persone affittasi. Ruggero Manna 16. 63768 F

MATRIMONIALE con comodo cucina oppure senza affittasi. Pierini, Gelsi 9, primo. 63778 F

MATRIMONIALE affittasi distinti. Gatteri N. 50, porta 2. 12176 F

MOBILIATA grande, altra piccola affitta distinta. Alfieri 4, porta 9. 33048 F

MOBILIATA pulita, ariosa affittasi presso famiglia piccola. Canova 9 I, porta 8. 33330 F

MOBILIATA soleggiata affittasi. Francesco Crispi 18, III, porta 11. 63788 F

MOBILIATA uno o due letti affittasi, ingresso libero. Ferriera 17-II. 63678 F

MOBILIATA con vitto affittasi anche persona inferma. Canova 9, p. 21. 33290 F

MOBILIATA pulitissima, cura vestiario affittasi 100 mensili. Commerciale 2, secondo. 63749 F

MOBILIATA elegantissima tutti comfort affittasi. Montfort 10 secondo. 33304 F

MOBILIATA spaziosa, con 2 finestre, sul Corso Garibaldi affittasi. Rivolgersi Buffet «Armonia» passo C. Goldoni 1. 33275 F

MOBILIATA bella due letti oppure 1 affittasi. Via Piccardi 8, I, sinistra. 33267 F

MOBILIATA affittasi a ufficiale. Economo 16, primo. 33265 F

MOBILIATA affittasi escluso donne lire 80. XXX Ottobre 4, terzo. 63730 F

MOBILIATA elegante affittasi a distinto. Torre Bianca 11, suonare terzo. 33294 F

STANZA vuota, ingresso libero affittasi prontamente. Giuliani 31, terzo, sinistra. 33293 F

STANZA vuota affittasi. Rossetti 28, I, sinistra. 33262 F

STANZA bella, grande, vitto sano affittasi. Machiavelli 28, secondo, destra. 63773 F

STANZA mobiliata, due persone distinte affittasi. S. Francesco 30, porta 10. 33314 F

STANZA mobiliata affittasi presso signora soltanto donne. Negozio, Viale XX Settembre 10. 12177 F

STANZA 1-2 letti, soleggiata, affittasi. San Maurizio 10-I. 63712 F

STANZA bene mobiliata affittasi a persona distinta. Via Scorcola 6 pt. 63691 F

STANZA, mobiliata, ingresso libero affittasi uno, due signori. Boccaccio 14. 63782 F

STANZA mobiliata lire 80 affittasi. Corso Garibaldi 6, secondo. 33339 F

STANZE due vuote, centro, ingresso libero, affittansi. Ginnastica 1-II. 63706 F

STANZE due, cucina, mobiliate o vuote, prezzo conveniente affittansi. Bazzoni 11, secondo. 33286 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Traversale al Bosco 4 porta 6, presso piazza Garibaldi. 63715 F

STANZETTA mobiliata affittasi persona distinta. Sorgente 5, porta 17, scala sinistra. 33254 F

STANZETTA mobiliata, con vitto affittasi. Caccia 6, I, destra. 33331 F

STANZETTA mobiliata affittasi a operaio, prezzo mite. Zonta 5, secondo, Vitt. 33332 F

STANZETTA mobiliata affittasi a onesto operaio, Rivolgersi Madonnina 15, I. Comar. 33298 F

VUOTA, comodo cucina affittasi. Via Scalinata N. 3, secondo. 33283 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Corsi preparazione esami scuole medie. Doposcuola! Corso ammissioni medie inferiori. Licenze. Abilitazioni. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 12169 G

A. A. A. A. DANZE moderne. Insegnamento speciale. Scuola Dalle Grazie, via S. Francesco 4. Attenzione al numero! 10637 G

A. A. A. BALLERETE prestissimo. Rivolgetevi Scuola Pertot, Imbriani 14. 32022 G

A. TAGLIO, cucito, imparano signore, signorine, brevissimo tempo, possono confezionare qualsiasi modello. Pollak. Via Trento 2. 33341 G

ACCOMPAGNAMENTO canto (studi, operetti, musica da camera). Indirizzo Piccolo. 63717 G

AUTORIZZATA scuola Donda, taglio con prova, modelli. Silvio Pellico 4, «Palazzina Piccolo». 209 G

AUTORIZZATA scuola taglio, cucito, impartisce lezioni metodo praticissimo. Le allieve possono confezionare abiti da sole in brevissimo tempo. Gatteri 23, II. 12151 G

CONVERSAZIONE francese o inglese, darei in cambio italiano o tedesco. Cassetta 12116 G, Unione Pubblicità. 12116 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 63672 G

LATINO greco impartisco ripetizioni con successo. Corso Em. 26, secondo. 33321 G

LAUREATO energico, insegna matematica, fisica, studenti, impiegati. Cassetta 12031 G Unione Pubblicità. 12031 G

MAESTRA francese, tedesco, pronuncia garantita offresi. Cassetta 11483 G, Unione Pubblicità. 11483 G

PROFESSORE governativo assume lezioni latino, greco, italiano, tedesco per allievi scuole medie inferiori, superiori, privatisti, licenziandi, tutti esami. Mite onorario. Informazioni giornalmente 15-17, Timeus 3, III, destra. 5000 G

PROFESSORE piano o canto darebbe lezioni in cambio ripetizioni IX Istituto Industriale. Indirizzo al Piccolo. 33252 G

UNIVERSITARIO impartisce ripetizioni di qualsiasi materia medie. Prezzi modici. Indirizzo Piccolo 63741 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CANE levriero russo, rinvenuto a Villa Opicina. Rivolgersi Ristorante Micel, Opicina. 33244 H

PORTA tessere tranvie, legittimazione Giuseppina Zoratto, smarrito. Mancia. Petronio 6-I. 63689 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, grandi, ville, campagne, abitazioni modeste (occasioni 60, 85, 90) moderni, adatti sposi, affittansi. Venti Settembre 17. 11893 I

A. QUARTIERI diverse posizioni, camere focolaio, affittansi. Via Conti 10, trattoria. 12163 I

APPARTAMENTI rimessi a nuovo, 2-3 stanze, acqua, luce, gas, palchetti, giardino, affittansi prontamente. Via Commerciale. Rivolgersi via Borsa 3, secondo destra, studio. 63784 I

APPARTAMENTI alcuni ancora disponibili, 4 stanze, accessori, massimo comfort, affittansi via Beccaria 6 (piazza Oberdan). Informazioni piazza Garibaldi 3, II, telefono 89-45. 12172 I

APPARTAMENTI due stanze, cameretta, comfort, affittansi prontamente. Mirti 7-9. 12124 I

APPARTAMENTI moderni, 3 stanze, 2 stanze e 1 stanza e cucina, appigionansi prontamente. Bonomo 11. 12159 I

APPARTAMENTO tre stanze, cameretta servitù, bagno, cucina, ripostiglio, affittasi prontamente via Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 63705 I

APPARTAMENTO signorile, 7 stanze, accessori, ascensore, calefazione autonoma, affittasi 1.o luglio. Via Coroneo 19. 63599 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cameretta servitù, bagno, cucina, termosifone, ascensore, affittasi 1.o luglio, via Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 63704 I

APPARTAMENTO cinque stanze, accessori affittasi anche per esercizio oppure ufficio. Piazza Ponterosso 2, informazioni via Valdirivo 32, tel. 3169. 63201 I

APPARTAMENTO cinque stanze, completo tappezzerie, bagno, termosifone, giardino, affittasi 6000 annue. Barcola 71. 63483 I

APPARTAMENTO bellissimo, 6 stanze, accessori, ascensore, appigionasi prontamente. Imbriani 4. 12160 I

APPARTAMENTO otto stanze, terrazza e giardino, affittasi prezzo da convenirsi. Barcola 71. 63484 I

APPARTAMENTO undici stanze, affittasi, prezzo da convenirsi. Via Roma 28, II piano. 63485 I

APPARTAMENTO 3 stanze, cameretta, accessori, in villa, affittasi 1.o marzo. Indirizzo Piccolo. 33072 I

APPARTAMENTO bellissimo, due camere, camerino, ripostiglio, affittasi. Via Udine 40. 33329 I

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, ripostiglio, affittasi prontamente. Piazza Ponterosso 3. 33353 I

APPARTAMENTO 4 bellissime stanze, facciata via Battisti 35, III, angolo Rossetti, affitto cinquemila; disponibile 1.o aprile. Visita ore 9-12 e 14-16. 63743 I

APPARTAMENTO due-sei stanze, comfort, affitta Amministrazione Finsi, Padnina 9. 63728 I

APPARTAMENTO due-tre stanze, cameretta, bagno, riscaldamento, ascensore, affittasi. Revere 1. 63726 I

APPARTAMENTO bella posizione, 2 stanze, 2 stanzini, accessori, orto, affittasi. Montecucco 11 a. 33310 I

APPARTAMENTO centralissimo, I piano, affittasi per uso ufficio o azienda. Offerte Cassetta 11123 I Unione Pubblicità. 11123 I

APPARTAMENTO signorile, soleggiato, affittasi 1.o luglio, sei stanze, bagno, poggiolo, ampia terrazza, vicinanza Tribunale; pigione 7000. Telefonare 4373, dalle 13 alle 15 ovvero Cassetta 12096 I Unione Pubblicità. 12096 I

BOTTEGA d'angolo sei fori affittasi prontamente, via Rismondo 1. Rivolgersi portinaio. 63705 I

CAMERA cucina, mobiliato, soleggiato, indipendente, affittasi 140. Vicolo Fortunato 7. 12152 I

CAMERE una, due vuote, grandi, affittansi. Via Trento 2. Pollak. 33340 I

CAMERE 2, cameretta, bagno, affittansi prontamente. Tiepolo 7. 33277 I

CAMERE tre e cucina, affittansi. S. Michele N. 22, II. 33322 I

LOCALE con retrobottega, annessi locali uso ufficio, installato termosifone, adatto anche per azienda commerciale, affittasi 1.o luglio, via Rismondo 1, pianoterra. Informazioni I piano, Alberti, telefono 87-74. 63695 I

NEGOZIO vuoto via Giacinto Gallina, subaffittasi subito o primo aprile. Indirizzo al Piccolo. 63657 I

NEGOZIO Piazza Ponterosso 2, affittasi pronto ingresso. Informazioni Valdirivo 32, tel. 3169. 63202 I

PORTINERIA signorile, scambierei quartierino indipendente. Offerte Cassetta 12101 I Unione Pubblicità. 12101 I

QUARTIERE cinque stanze affittasi. Corso Vitt. Em. 45, II; pronto ingresso. Informazioni Valdirivo 32 tel 3169. 63203 I

QUARTIERE 2 camere, camerino e cucina, casa nuova, Donatello 2 a, lire 150 mensili, per 1.o luglio; 4 stanze, accessori via Galleria 5, 320 mensili; Servola 4 camere, accessori, villetta 250 mensili, affittansi. Informazioni Piazza Garibaldi 3, I. 12171 I

QUARTIERE tre camere, ripostiglio, cucina, affittasi prontamente, via Ferriera 35, primo. Rivolgersi portinaia. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra), dalle 15 alle 17. 63710 I

QUARTIERE quattro camere, camerino, cucina, due terrazze, affittasi prontamente via Imbriani 8-I. Rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra), dalle 15-17. 63709 I

QUARTIERE due stanze, cameretta, bagno, cucina, riscaldamento autonomo, affittasi. Settefontane 68. Portiere. 33325 I

QUARTIERE 2 stanze, gas, luce, acqua, giardino, bella posizione, affittasi. Carbonara 16. 33285 I

QUARTIERE 3 camere bagno, cucina, via Cologna, affittasi prontamente, Samero, via Battisti 8. 63740 I

QUARTIERE compreso mobilio, adatto sposi affittasi. Boccaccio 5, porta 3; dalle 13-17. 33261 I

QUARTIERE 4 satnze, 2 poggioli, tutto sul Viale Venti Settembre, stanza grande, servitù, riscaldamento, ascensore, affittasi prontamente; ingresso Brunner 2, I, p. 5. 63770 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, completamente rimesso nuovo, affittasi prontamente. Via Stampa 8, II. 63766 I

QUARTIERI quattro oppure cinque stanze, accessori, appigionansi. Via Gatteri 12. 63543 I

QUARTIERI tre, quattro camere, ripostiglio, terrazza, cucina, affittansi prontamente via Fabbri 8-I. Rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra), dalle 15-17. 63707 I

QUARTIERI due di anticamera, due camere, cucina, affittansi prontamente via Imbriani 8 primo, terzo. Rivolgersi portinaio. Informazioni via Rismondo 1-I (scala sinistra) dalle 15-17. 63708 I

QUARTIERINI 63, grandi villette, stanze focolaio. 40, affittansi. Slataper 26. 63756 I

QUARTIERINO camera camerino cucina, giardino, in villa, affittasi a coniugi. Vicolo Ospedale Militare 6. 63690 I

QUARTIERINO affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 63720 I

SCORCOLA Pendice: affittasi casetta cinque stanze, cucina, orto, esposizione mezzogiorno. Indirizzo Piccolo. 33281 I

STANZA per ufficio mezzanino, calefazione centrale, affittasi prontamente. Via Coroneo 19. 63598 I

UFFICIO due stanze, soleggiato, ingresso scale, affittasi. Toro 4, primo. 63727 I

VILLETTA tre stanze, stanzino, cucina, cantine, giardino, comfort, posizione salubre, affittasi tosto annue L. 3600. Visitare lunedì 10-12, Guardiella-Scoglietto 93. 63604 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO soleggiato due camere, camerino (o bagno) cercano distinti sposi entro marzo. Offerte dettagliate, prezzo. Cassetta 12066 L Unione Pubblicità. 12066 L

APPARTAMENTO 7-8 stanze, accessori, comforts moderni, stabile nuova costruzione, cercasi 1.o giugno. Offerte Cassetta 12111 L Unione Pubblicità. 12111 L

APPARTAMENTO centro, 2 stanze, stanzino, cercano coniugi per luglio. Indicare prezzo: Cassetta 12108 L Unione Pubblicità. 12108 L

APPARTAMENTO con giardino o in villa cercasi Cassetta 12084 L, Unione Pubblicità. 12084 L

APPARTAMENTO 5-6 stanze accessori giardino cerca piccola famiglia per luglio. Cassetta 12067 L, Unione Pubblicità. 12607 L

CAMERA mobilio moderno, riscaldamento, possibilmente bagno e ingresso scale, cerca distintissimo laureato. Cassetta 1213 L Unione Pubblicità. 12113 L

CASETTA con giardino oppure quartiere 4 stanze, ripostiglio, bagno, possibilmente poggiolo, cerca famiglia persone adulte; solvibilissime. Offerte 12127 L Unione Pubblicità. 12127 L

MAGAZZINO con scoperto uso industria cercasi affitto. Dettagliare informazioni superficie località prezzo. Scrivere F. Costantini, Cannaregio 2656, Venezia. 12034 L

QUARTIERE 2 camere, cucina, cercano sposi; posizione sicura. Cassetta 12133 L Unione Pubblicità. 12133 L

QUARTIERE centrico tre stanze, camerino, accessori, uso ufficio e abitazione, due ingressi, cercasi per maggio-giugno. Cassetta 12106 L, Unione Pubblicità. 12106 L

QUARTIERE grande centro, uso alloggio forestieri, cerco. Offerte precise prezzo Settefontane 11. 63673 L

QUARTIERINO cerca marittimo coniugato pagamento anticipato. Cassetta 12065 L Unione Pubblicità. 12065 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

ABITI sera, nuovi, vendonsi occasionissima, metà prezzo. Via Udine 59, I, sin. 63755 M

ARMONICA triestina, 2 file, 12 bassi, nuova, vendesi 260. Molino a vento 67, III p. 33269 M

APPARATO massaggi elettrici, alta frequenza, nuovo, vendo. Indirizzo al Piccolo. 33260 M

ARMONICHE vendonsi e riparansi, prezzi bassi. Fonderia 4, IV. Davanzo. 63795 M

CARROZZELLA moderna, vendesi. Istituto N. 17, porta 4. 33306 M

CARROZZELLA seminuova, moderna, Naether, vendesi. Via Cunicoli 11, I, Gidino. 33251 M

CASSA registratrice «Svi», vendo prezzo di occasione. Corso Garibaldi 32, «Bottega del dolce». 63735 M

DISCHI 20, lire 65; altri singoli, altoparlante Puntobleu, vendonsi. Molingrande 18, III. 63793 M

FONOGRAFO tromba, forte, con dischi, vendo occasione. Bosco 9, II. 6067 M

FUCILE da caccia finissimo, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 33303 M

FUCILE Hammerless Francotte, 12, vendo. Via Fabio Severo 45, porta 12. 33253 M

GRAMMOFONO valigia, 5 dischi, occasione vendo. Ventisettembre 41, (Bar Audace). 83188 M

GRAMMOFONO valigia con 20 dischi, lire 100, dischi sciolti lire 3, vendo occasione. Valdirivo 2, portineria. 63791 M

KIMONO seta, nuovi, vendonsi. Via Udine N. 65, I, porta 3. 63753 M

MACCHINA express marca «Pavoni», vendesi vera occasione. S. Michele 36, Bar. 33253 M

MACCHINA maglierie, massima grandezza, vendesi. Crispi 3, porta 14. 63697 M

MACCHINA Singer spola vibrante, altra famiglia, vendesi 80. Istituto 12, ultimo. 63761 M

MACCHINA cucire mobile chiuso, testa rientrante lussuosa, vendesi possibilmente ritiro macchina semplice mio uso. Settefontane 13, II interno. Benvenutti. 12150 M

MACCHINA Singer, nuova, vendesi piccole rate. Crispi 8, II, sinistra. 63760 M

MACCHINA Singer d'occasione; altre nuove, apparati ricamo. Passare lunedì Corso Garibaldi. 25, negozio Gramaschi. 12174 M

MACCHINA cucire spola rotonda, vendesi occasione. Bosco 48, secondo, d. 12168 M

MACCHINA Singer lire 80, altra spola rotonda vendesi. Maurizio 10, Bonucchi. 18164 M

I collettivi continuano in VIII pagina

COLOSSI DELLA SCIENZA

OGGI COME TRENTASEI ANNI FA
ininterrottamente proclamano lo

ISCHIROGENO

"IL RICOSTITUENTE SUPERIORE"

Roma, 2 Febbraio 1932 - X

Conosco da trent'anni l'ISCHIROGENO BATTISTA e da trent'anni lo prescrivo. Ben tollerato e molto efficace.

Prof. SANTE DE SANCTIS
Direttore della Clinica Neuropsichiatrica nella R. Università di Roma

Roma, 23 Aprile 1928 - VI

Da più di venti anni prescrivo l'ISCHIROGENO e sempre con ottimi risultati. Esso mi si è dimostrato di un'evidente ed indubbia efficacia nelle varie forme di neurastenia e sopratutto in quelle cerebrali. Merita, quindi, di essere largamente prescritto tanto dagli specialisti quanto dai medici pratici, perché ottimo fra i migliori preparati che sono successivamente comparsi in commercio.

Prof. GIOVANNI MINGAZZINI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Roma

Genova, 4 Gennaio 1926 - IV

Durante tutti questi anni ho avuto frequenti occasioni di prescrivere l'ISCHIROGENO e ne ho veduto il più delle volte effetti rapidi e sicuri. Nella profluvie di preparati ricostituenti, tonici, stimolanti, che vengono ogni giorno formulati e messi in commercio, ben pochi si salvano nella "lotta per la vita": l'ISCHIROGENO è, da molti anni, uno dei pochissimi che sfidano le ingiurie del tempo.

Prof. ENRICO MORSELLI
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Genova

Napoli, 1° Luglio 1896

Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).

Prof. LEONARDO BIANCHI
Senatore del Regno
Direttore della Clinica delle malattie nervose e mentali nella R. Università di Napoli

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

MACCHINA Singer famiglia perfetta garantita 155 vendo Giuliani 14-I. 12163 M

MACCHINE Singer d'occasione, altra 130, altre Necchi, Pfaff, Mundlos, Naumann; sconti vedove, orfani, mutilati guerra; facilitazioni pagamento. Passare lunedì Arcata N. 9, telef. 65-33, Natale. 12170 M

PARTITA gradini e varie lastre di pietra del Carso, porte e finestre usate, vendonsi Paolo Vergerio 7. 63442 M

PELLICCIA cavallino, collo renard, nuovissima vendesi 1600. Sarta Bearzatto, Crispi 12 12162 M

PELLICCIA Murmel, quasi nuova, vendesi. Corso V. E. 24, portineria. 12173 M

PERSIANO nuovo, vendesi occasione. Gatteri 41, porta 6. 6039 M

RADIO 4 valvole con alimentatore, accumulatore, raddrizzatore, vendesi lire 500. Concordia 27, II 63718 M

RADIO americano 8 valvole, elettrodinamico, vendesi Via del Pozzo 2, porta 12. 63668 M

RADIO americano 8 valvole, supereterodine, occasionissima, vendesi. Amicis 21 scala M. port a13 63066 M

RADIO due, aspirapolvere, scaldapiedi germanici, lampada fotografica Jupiter, stella tricolore, copertone Guzzi, ventilatori, lampadine, valvole radio, lubrificanti, materiali elettromeccanici, tutto nuovo, meno di metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 63593 M

RADIO super 7 completa, alimentatore, piena efficienza, vendesi occasione. Palestrina N. 1, V. 63724 M

RADIO americano, supereterodina, vendesi occasione. Via Lavatoio 3, porta 4. 33256 M

SCALDABAGNO Duplex, perfettissimo, automatico, lavabo nuovo, vendonsi occasionissima. Ginnastica 29, II. 33319 M

SPARHERD piccolo, vendesi. Timeus 7, portinaio. 33323 M

SPARHERD buonissimo, stufa petrolio vendonsi vera occasione. Maurizio 10, Bonucchi. 12184 M

SPECCHIO grande, carrozzella, stufa in ferro, vendonsi. Zorutti 12, porta 7. 63752 M

SPLENDIDA stola (Fresstier), vendesi lire 1000. San Francesco 2, II, sin.; dalle 10-12 63746 M

VESTITI sera, ballo, lana, vendonsi buon prezzo. Tommaso Grossi 12. 63725 M

VESTITO smoking, nuovissimo, prezzo convenienza, vendesi. Battisti 20, V, Claut. 63698 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate acquistansi. Riparazioni radio, cuffie, altoparlanti, rivolgersi Timeus n. 11. 12105 N

FRANCOBOLLI qualsiasi, anche chilogramma, cataloghi, compero occasione. Tessera 830779, Fermo-posta. 33266 N

IMPORTANTE azienda acquista botti per trasporto vini. Offerte dettagliate, inviare Cassetta 12118 N Unione Pubblicità. 12118 N

LIBRI usati, in genere, compero. Scrivere via Mazzini 32, portiere. 63734 N

SPARTITI «Falstaff», canto pianoforte, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 63700 N

TAZZE caffè-latte, bianco-oro, antiche, acquistansi. Indirizzo Piccolo. 63699 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— NN

A. A. A. PRIMA d'acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari. Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 33240 NN

A. A. CAMERE noce piene 1500, cucine 550, lettiferro. Mazzini 24. 63664 NN

A. ATTENZIONE: mobili, nuovi arrivi, lavorazione magnifica, svendonsi sotto prezzo fabbrica. Türk, Battisti 12. 82166 NN

A. GRANDE risparmio comperando direttamente Mobilificio via Palladio 5 (angolo Rossetti): svende matrimoniali da 1000! una persona, 700! Oggi esposizione dalle 17-19. 63742 NN

A prezzi imbattibili matrimoniali e cucine moderne, pezzi singoli; facilitazioni pagamento. Ginnastica 21. 12178 NN

AL magazzino mobili Punzo, Carducci 10. Nuovi arrivi, prezzi senza temere concorrenza. Camere letto vero mogano, noce, lire 1500 poi. Confrontate. 11547 NN

CAMERA matrimoniale, modernissima, legno noce, occasione. Molin a vento N. 57, falegname. 6066 NN

CAMERA matrimoniale, vendo occasione, per sposi. Via Scuole Nuove, «trattoria ex Pavan». 33292 NN

CUCINA seminuova, matrimoniale, pranzo viennese, studio lussuoso, vendonsi. Madonnina 4, I. 63771 NN

CUCINA completa con marmi vendo lire 400. Via Istria 10, porta 7. 63436 NN

CUCINE, accuratamente lavorate, novità, serie, comode. Via D'Azeglio 18, falegname. 12153 NN

INVENTARIO caffè, bar, specchio 300x180, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 12158 NN

LETTI due, nuovi, più camera matrimoniale a giorni ultimata, vendonsi. Via P. P. Vergerio 16. Corte, falegname. 33278 NN

LETTI 2, vendonsi occasione. Via Donadoni N. 14, porta 13. 63775 NN

LETTO matrimoniale, suste metalliche, materassi crine, armadio, specchiera, comò, lampadario, vendonsi giornata causa partenza, 600 trattabili. Roiano, via Marti 7. III, destra. 12186 NN

MATRIMONIALE, armadioni, vendonsi occasione. Corso Garibaldi 29, I, porta 5. 12152 NN

Nelle prime ore di venerdì si spense serenamente

Giuseppina Perusino ved. Gembrecich

Affranti, ne dànno il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **MANLIO** e avv. **DIEGO** con le consorti **IRMA GEROLIMICH** e **ANITA PETERLINI**, il fratello **GIUSEPPE** con la consorte **GISELLA ABRAMI**, le sorelle **TERESA in DIVARI, GIOVANNA in LARICE** e **MARIA**, a nome pure degli altri congiunti.

Parenzo-Trieste, 19 febbraio 1933-XI.

Il presente serve da partecipazione diretta

Si spense oggi, a Pirano, dopo atroci sofferenze, stoicamente sopportate

MATTEO LUGNANI fu ANDREA

d'anni 63 - Nocchiere della Società di Navigazione «Istria-Trieste»

padre affettuoso, lavoratore instancabile, cittadino probo.

Ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e stimarono, la moglie **ANNA n. BENEDETTI**, i figli **LIBERO, MARIO** e **GUERRINO**, le figlie **ELENA in FORNASARO, GINA in LUGNANI, EVELINA in BERANI**, la cognata **OSVALDA ved. LUGNANI**, le nuore, i generi, i nipoti e pronipoti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 20 corr., alle ore 16, partendo dalla casa N. 95 di via Pusterla.

Pirano, 18 febbraio 1933-XI.

VIRGINIA FERRARI

si spense cristianamente, all'alba del 17 corrente nella grave età di 91 anni.

A tumulazione avvenuta, partecipano tanta perdita, a chi la conobbe, i nipoti e pronipoti **BRADAMANTE, FAROLFI, avv. GASSER, BONETTI, BRAIDOTTI, RUBIC** e **REICHARDT.**

Trieste, 19 febbraio 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

MATRIMONIALE completa vendesi, esclusi rivenditori. Artisti 3, II, porta 19. 33246 NN

MATRIMONIALE noce, rara occasione, lettino susta bambino, vendonsi. Pondares 21, III, destra. 63758 NN

PIANINI, pianoforti, mondiali Bechstein, Hoffmann, Schulze, vendonsi; scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibaldi 13, telefono 7967. 206 NN

PIANINO perfetto «Förster», vendesi occasionissima. Via Cologna 14, I, int. 33316 NN

PIANINO Magrini, corde incrociate, vendesi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 33315 NN

PIANO nero, vendesi occasionissima lire 400 via P. P. Vergerio 14, porta 7. 63688 NN

SALOTTO stoffa, lavamano marmo, tavola, mobili, vendo. Vidali 4, porta 11. 12175 NN

STANZA letto completa 800, pranzo, cucina, scrittoio americano, macchine cucire e scrivere, vendonsi vera occasione. Pitteri 6, primo, sinistra. 33245 NN

TAVOLO, sei sedie, 200, mantella impermeabile, nuova, 95; carrozzella 125, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 63779 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola Minimo L. 6.— O

ARGENTERIA, oro, compero prezzi massimi; disimpegno polizze Monte di Pietà. Via Mazzini 43, Stermin. 205 O

GORIZIA, «Oreficeria Moderna», dirimpetto mercato, acquistasi oro, argento, brillanti, disimpegnansi preziosi Monte. Prezzi Trieste. 11116 O

LEGNAME usato, coppi; vendonsi grandi partite bordonali, travi, travicelli, tavolame. Indirizzo Piccolo. 33301 O

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

EMMENTHAL 6.80, Gorgonzola 6.80, Tonno sott'olio 10, soltanto Gallina, Ginnastica 23. 31200 OO

PREPARATE il vostro caffè unicamente con vero Caffè Franck, marca «Macinino». Deposito M. Berger, tel. 77-73. 253 OO

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— P

PIAZZISTA provvigione, dopo prova piccolo mensili, cercasi per materiali edilizia. Scrivere Cassetta 12098 P Unione Pubblicità. 12098 P

RAPPRESENTANTE pratico vendita olio famiglie cercasi. Scrivere con referenze: Casa Ravotto, Oneglia. 11624 P

VIAGGIANDO Venezia Giulia propria auto, cerco rappresentare seria ditta locale. Cassetta 12148 P Unione Pubblicità. 12148 P

VIAGGIATORE con propria auto Ford, cerca collega verso pagamento spesa chilometrica. Cassetta 12134 P Unione Pubblicità 12134 P

VIAGGIATORE attivo, presenza, offresi seria ditta, auto propria. Diolaiti, Galatti 14. 33335 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A. CICLISTI: visitate i grandi magazzini del ciclo, assortimento completo, ultime novità, prezzi sbalorditivi; incredibile concorrenza assoluta. Mürer, via Timeus 12. 63761 Q

BICICLETTE nuove 170, tipo Bianchi, usate da 50; coperture 6.90; camere 2.80. Vendita rateale. Marcon, Pietà. 3. 2005 Q

BICICLETTE viaggio, corso, ballon, accessori, completo assortimento. Mancusi, via Slataper 24. 2003 Q

CAMION Ford, portata 20-25 quintali, acquisto se occasione. Indirizzo al Piccolo. 63692 Q

CAMION buono stato cercasi. Offerte dettagliate Casella postale 67, Centro. 63693 Q

CITROEN 5 HP, spider, vende privato. Autorimessa Trieste. 33327 Q

GUZZI tipo 30 vendo. S. Pietro di Madrasso 18, presso Erpelle. 63519 Q

MOTO Guzzi 500, vendesi occasione. Piazzetta S. Silvestro 4. 63732 Q

MOTOLEGGERA acquisto se occasione. Offerte dettagliate Cassetta 12102 Q Unione di Pubblicità. 12102 Q

MOTOLEGGERA vendo occasione. Piazza Sansovino 5, Scasso, officina meccanica. 33311 Q

OFFICINA via Settefontane 22: riparazioni moto; posteggio; saldatura autogena. Prezzi convenienti. 63764 Q

509 guida interna, buonissimo stato, vendo. Coroneo 17, garage. 33323 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

A. A. OCCASIONE: salone parrucchiere vendesi causa malattia. Rivolgersi trattoria ai Trafori. Piazza Sansovino N. 8; dalle 10 alle 13. 12161 R

BAR attivo vendesi causa questioni familiari. Indirizzo al Piccolo. 63759 R

BAZAR, buona posizione, affitto mensile lire 90, vendesi lire 1500. Indirizzo Piccolo. 63704 R

CAFFE' gelateria pasticceria arredato modernamente, biliardo, superalcoolici vendesi. Baldini, via Mazzini 1, Gorizia. 12135 R

DISPONENDO 28.000 cerco prima, seconda intavolazione stabile città. Cassetta 12132 R Unione Pubblicità. 12132 R

DROGHERIA ottima posizione cedesi causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 12187 R

EX impiegato bancario disponga piccolo capitale associare ed eventualmente cedere bene avviata azienda consimile Monfalcone cercasi. Offerte Cassetta 11873 R Unione Pubblicità. 11873 R

GRANDE stabilimento cerca unico socio disponga 40-50.000. Cassetta 12147 R Unione Pubblicità. 12147 R

IMPORTO cambiale ipotecaria ottime condizioni cercasi. Indirizzo al Piccolo. 33250 R

LATTERIA vendesi, affitto minimo, trattabili lire 5000. Galleria 11. 63695 R

LIRE 6000 cercansi per azienda commerciale, completamente assicurate. Indirizzo Piccolo. 63677 R

MOLINO a nafta vendesi. Scrivere cassetta 12114 R, Unione Pubblicità. 12114 R

NEGOZIO utensili casalinghi avviatissimo, centro, bene arredato, vendesi occasione lire 5000. Indirizzo Piccolo. 33282

NEGOZIO mercerie cartoleria, confezioni, piccolo capitale facilitazioni pagamento, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63694 R

NEGOZIO manifatture vendesi, 5000 trattabili. Rivolgersi Zonchi, Caffè Venezia. 63719 R

OCCUPAZIONE a signora, verso prestito 3000 lire assicurate. Indirizzo Piccolo. 12179 R

OSTERIA ottima posizione, spese minime, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 33248 R

PIANINO germanico marca mondiale vendesi rarissima occasione. Commerciale 13-II.

RIORDINAMENTI, impianti, revisioni, bilanci, amministrazioni patrimoniali e stabili, tenitura contabilità, singole ore assume provetto contabile bilancista, miti pretese. Offerte Cassetta 12094 R Unione Pubblicità. 12094 R

SERIA antica ditta cerca capitale sviluppo maggior lavoro. Offerte Cassetta 12104 R Unione Pubblicità. 12104 R

VERMEGLIANO Ronchi dei Legionari, vendesi albergo bene avviato, licenza compresa, 28 stanze, 3 cucine, corte recintata muro, giuochi boccie, orto frutteto m. q. 3000, altra casa colonica attigua, corte fondo m. q. 900, tre campi terreno coltivabili, più 8 campi pascolo Monte Sei Busi. Rivolgersi Valentino Zanolla, Staranzano. 33222 R

1000 verso garanzia motocicletta cerco. Forte interesse. Cassetta 12137 R Unione Pubblicità. 12137 R

2000 lire garantitissime 6 mesi cerca proprietario stabili. Cassetta 12117 R Unione Pubblicità. 12117 R

25.000 lire cercansi con assoluta garanzia. Cassetta 12145 R Unione Pubblicità. 12145 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

AA. COMPREREI casa città e casetta Opicina. Cassetta 12100 S Unione Pubblicità. 12100 S

AMMINISTRATORE stabili energico assume qualsiche amministrazione. Cassetta 12138 S Unione Pubblicità. 12138 S

CASA Muggia vendesi subito prezzo modesto. Esclusi mediatori. Offerte Cassetta 11872 S Unione Pubblicità. 11872 S

CASA prezzo circa 200.000 compero. Dettagliate offerte Cassetta 206 S Unione Pubblicità. 206 S

CASETTA 4 vani terreno 2200 m.2 paraggi via Istria vendesi occasione 22.000. Indirizzo Piccolo. 63767 S

FONDO bellissima posizione Opicina vendesi. Gaspero Weis, Mazzini 9-I. 63777 S

MONFALCONE stabile centrale, forte rendita, comfort moderni, nove quartieri, magazzini, giardino, vendesi, saldo prezzo convenirsi. Offerte Cassetta 11954 S Unione Pubblicità. 11954 S

MONFALCONE, fondo costruzioni vicino Fabbrica lana principale strada, vendesi, anche appezzamenti, lire 10, 12 m. q. Rivolgersi studio dott. Italo Montena. 63711 S

TERRENO posizione magnifica per costruzioni, vicino Stadio Littorio vendesi. Servola 1073, Ratto della Pileria. 00120 S

VILLA da 40-120.000 acquisterei, esclusi mediatori. Offerte dettagliate Cassetta 12130 S Unione Pubblicità. 12130 S

VILLA paraggi via Commerciale, 5 stanze, comfort, vendesi. Indirizzo Piccolo. 63723 S

VILLA 5 stanze accessori preferibilmente vista mare, centrica, acquistasi. Offerte Cassetta 12099 S Unione Pubblicità. 12099 S

VILLA Revere 4, stanze otto, bagno, vari accessori, termosifone, esenzione imposte, vendesi. Telefonare 5683. 33249 S

VILLINO Revere 8, cinque stanze, accessori, comforts moderni, vendesi. Visita ore 11-13. Amministrazione Rossini 12, I, ore 10-13 63714 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

LAUREATO 40.enne impiegato avvenire bella presenza, stanco solitudine sposerebbe signorina, vedova senza figli, simpatica, con dote, buona, docile, amante casa, famiglia. Trattasi parenti. Indirizzare Tessera postale n. 113447 Gorizia. 12141 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

OSTETRICA Emersi Sbaizero, premiata, autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 20, l'arneto 10 (Ginnastica prolungata), villa propria. Telefono interurbano 83-23. 203 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi, spariscono col vere Stip. Farmacia Godina Addetti stali, Ginnastica 4. 7 V

SCARPE uomo e donna prima qualità da lire 25 in poi otterrete pagando 3 lire settimanali presso G. Kleinmann, Mazzini 5, I piano, telef. 46-61. 33257 V

Ieri sera cessava di vivere

l'avv. dott. MARIO BUZZI

La desolata famiglia ne dà il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali del caro estinto avranno luogo il 19 corr. alle ore 10.30 da via Fabio Severo N. 20.

Trieste, 18 febbraio 1933-XI.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28.

La **DIREZIONE** del **CIRCOLO FILATELICO TRIESTINO**, con animo commosso, partecipa che il suo benemerito vicepresidente

avv. dott. MARIO BUZZI

si spense la sera del 17 corrente.

Il defunto, socio del Circolo fin dalla sua costituzione e poi per vari anni suo vicepresidente, con rara abnegazione dedicò l'opera sua intelligente e feconda a pro del Circolo stesso.

Di lui rimarrà indelebile viva la sua memoria ed inalterabile la riconoscenza.

I soci sono pregati di intervenire ai funerali, che avranno luogo oggi, alle ore 10.30, dalla via Fabio Severo 20.

RINGRAZIAMENTO

La desolata consorte **LINA MARI nata MILOCH**, col figlioletto **PIERO** e le congiunte famiglie **MRACH, KRASCOVITZ** e **MILOCH,** vivamente commosse delle onoranze tributate al loro caro

dott. Romeo Mari

Vice-direttore della Raffineria Triestina di Olii Minerali
Stabilimento di S. Sabba

esprimono la loro gratitudine alle LL. AA. RR. i Duchi di Aosta, a S. E. Mons. Vescovo, a S. E. il Prefetto, all'illustrissimo signor Podestà, a S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, al Comandante della M.V.S.N., al Segretario federale del P. N. F. ed al Sindacato regionale chimici della Venezia Giulia.

Ringraziano inoltre il Consiglio d'amministrazione e la Direzione della Raffineria Triestina di Olii Minerali, i colleghi, gli impiegati, le maestranze, nonchè gli enti, associazioni e tutte le persone che in varia guisa presero parte al loro dolore.

Trieste, 18 febbraio 1933-XI.

RINGRAZIAMENTO

Commosse dal plebiscito di cordoglio tributato al loro indimenticabile

PIETRO

le sottoscritte, a nome pure delle famiglie congiunte, esprimono la più profonda riconoscenza e vivissima gratitudine alle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta, alle Autorità ecclesiastiche, militari e civili, ai Gerarchi del P. N. F. e dei Sindacati industriali, al Consiglio d'amministrazione della Raffineria Triestina Olii Minerali, alla Direzione della S. I. A. P., a tutti gli altri enti ed associazioni, nonchè ai colleghi ed amici del caro Estinto, che in varia guisa vollero onorarne la memoria.

Trieste, 18 febbraio 1933-XI.

Famiglie: RUSSO - GIORGI - DREOSSI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, vivamente commosse dalla grandiosa partecipazione al dolore per la straziante morte del loro caro

ERNESTO RIZZI

esprimono la più riverente e profonda riconoscenza alle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta e a tutte le alte Autorità politiche, militari, civili ed ecclesiastiche che in vario modo tentarono attenuare la gravità di tanta sciagura.

Vadano inoltre i sensi della loro perenne gratitudine al Consiglio d'Amministrazione e alla Direzione della Raffineria Triestina Olii Minerali, ai colleghi, agli operai, Associazioni ed Enti, amici e conoscenti e al generoso cuore del popolo tutto di Trieste e di Muggia, che in forma tanto imponente vollero rendere omaggio alle vittime del dovere.

Trieste-Muggia, 19 febbraio 1933 - XI.

Faiglie: RIZZI, ANTONINI, MARCHIO, DERIN

Politeama Rossetti OGGI

A GENERALE RICHIESTA ULTIMISSIME REPLICHE DEL «FILM 1912»

MA L'AMOR MIO NON MUORE

con **LYDA BORELLI** e **MARIO BONNARD**

IL PIU' GRANDE SUCCESSO DI CURIOSITA'
IL PIU' GRANDE SUCCESSO DI ILARITA'

Sulla scena: Milli, Miti e Totò
che nelle loro originali creazioni 1933, entusiasmano le folle

INIZIO DEGLI SPETTACOLI ORE **14**

Domani: «IL DIAVOLO NELL'ABISSO» - Un disperato amore, una insana gelosia con **Gary Cooper** — Film **«Paramount»**

PROGRAMMA CINES — PROGRAMMA CINES

DOMANI AL TEATRO EXCELSIOR

L'anonima Pittaluga presenterà il film "CINES" diretto da **GUIDO BRIGNONE,** su soggetto di **LUIGI BONELLI:**

La voce lontana

Riboccante di sentimento e di poesia, moderno e originale in una ricca cornice di ambienti e di esterni, superbamente interpretato da:

SANDRA RAVEL - GIANFRANCO GIACHETTI - CARLO MAURI

Musica di E. MONTANARO - Direzione orchestrale di L. COLACICCHI

Il Consiglio di Amministrazione della

Raffineria Triestina di Olii Minerali

nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringrazia con commozione profonda le LL. AA. RR. Duchi d'Aosta, S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante il Corpo d'Armata, S. E. il Vescovo Fogar, S. E. Preda, Primo Presidente alla Corte d'Appello, il Segretario federale dott. Perusino, il Podestà, sen. dott. Pitacco, il Questore comm. Laino, il comm. Revera, Intendente di Finanza, il Direttore superiore della Dogana, e le altre autorità; i rappresentanti del Direttorio del Fascio, della Federazione Combattenti, delle Industrie cittadine, dei Commercianti, dell'Unione Industriale Fascista, dei Sindacati Fascisti dell'Industria e del Commercio, della Direzione dell'Ospedale Regina Elena, delle Associazioni Militari, Sindacali, Politiche, Culturali e Sportive, delle Società Italiana pel Petrolio ed Affini NAFTA, Shell-Florisdorfer, Benzina e Petroleum, Raffineria Olii Minerali S. A. Fiume, Azienda Generale Italiana Petroli, e quanti altri che, o con intervento personale o con l'invio di fiori, telegrammi o lettere, hanno voluto onorare gli Impiegati ed Operai morti nell'adempimento del Loro dovere per il tragico scoppio del 15 corrente.

Ringrazia infine la generosa popolazione triestina, che con slancio e partecipazione veramente commoventi ha voluto rendere l'estremo tributo alle compiante Vittime.

Trieste, 18 febbraio 1933 - XI.